



# BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE PIEMONTE

Torino, 10 settembre 2004

DIREZIONE , REDAZIONE e ABBONAMENTI  
Piazza Castello 165, 10122 Torino  
Tel 0114322100 - Fax 0114324363  
Sito Internet: <http://www.regione.piemonte.it>  
e-mail [bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it](mailto:bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it)  
Il Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte si pubblica ogni giovedì in Torino.

CONSULTAZIONE AL PUBBLICO  
Giunta Regionale Piazza Castello 165 Torino, presso la Redazione del Bollettino Ufficiale dal lunedì al venerdì ore 9,00 - 12,00 (causa lavori in corso nel Palazzo della Giunta Regionale). Consiglio Regionale Via Alfieri 15 Torino, Settore Documentazione dal lunedì al venerdì dalle 9,00 alle 16,00.

URP - Torino Piazza Castello 165 - Tel. 0114324903  
Alessandria Via dei Guasco 1 - Tel. 0131285518  
Asti Corso Alfieri 165 - Tel. 0141.324551  
Biella Via Galimberti 10/a - Tel. 015.8551.568  
Cuneo Piazza Libertà 7 - Tel. 0171603161  
Novara Via Dominioni 4 - Tel. 0321393800  
Verbania Via Albertazzi 3 - Tel. 0323502844  
Vercelli Via Borgogna 1 - Tel. 0161600286

Spedizione in abbonamento postale - 70% - D.C. La Spezia



Foto di Franco Turcati

Sacra di San Michele

## ATTI DELLA REGIONE - ATTI DELLO STATO

### Sommario Parte I - II

#### Atti della Regione

- Leggi e regolamenti
- 5 Decreti del Presidente della Giunta Regionale
- Decreti del Presidente del Consiglio Regionale
- 6 Deliberazioni della Giunta Regionale

- Deliberazioni del Consiglio Regionale
- Deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale
- Deliberazioni delle Conferenze dei Servizi
- 12 Determinazioni dei Dirigenti
- Circolari / Direttive
- Comunicati

- Enti Strumentali ed ausiliari della Regione Piemonte
- Comitato di Regia per i XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006

#### Atti dello Stato

- Leggi dello Stato
- Altri Provvedimenti

**ABBONAMENTO AL BOLLETTINO UFFICIALE (dal 1° febbraio 2003)**

	Atti della Regione e Atti dello Stato	Concorsi, Appalti, Annunci	Internet
12 Mesi	€ 104,00 Codice A1	€ 46,00 Codice A3	Consultazione gratuita
6 Mesi	€ 52,00 Codice S1	€ 23,00 Codice S3	

L'attivazione cronologica dell'abbonamento decorrerà dalla data di inserimento del nominativo del nuovo abbonato nell'apposito elenco e comunque non prima della ricezione da parte della Redazione dell'attestazione di pagamento.

Al fine di velocizzare la pratica e quindi l'inserimento nella banca dati è possibile inviare l'attestazione di pagamento alla Redazione tramite fax al numero 0114324363. È prevista la possibilità di sottoscrivere abbonamenti in qualunque periodo dell'anno.

I dati personali inviati alla Redazione del Bollettino Ufficiale per l'attivazione dell'abbonamento saranno utilizzati esclusivamente ai fini della spedizione dei fascicoli, nel rispetto del disposto del Decreto Legislativo 196/2003.

**CONDIZIONI DI PAGAMENTO**

*Abbonamenti e Inserzioni*

Esclusivamente tramite C/C Postale n. 30306104, intestato a  
REGIONE PIEMONTE - Bollettino Ufficiale - Servizio Tesoreria - Piazza Castello 165, 10122 Torino.  
La Direzione del Bollettino Ufficiale declina ogni responsabilità derivante da disguidi e ritardi postali.

**AVVISO**

Si rammenta che, al fine di permettere l'immediata attivazione delle richieste di abbonamento, con qualsiasi modalità vengano effettuate, è indispensabile inoltrare, contestualmente, le ricevute di pagamento tramite fax (011 4324363).

**INSERZIONI**

*Modalità*

Le richieste di inserzioni devono pervenire alla Redazione del Bollettino Ufficiale entro le ore 12.00 del mercoledì della settimana precedente la data di uscita del fascicolo per il quale si richiede la pubblicazione.

Il testo deve essere inviato su carta bollata o, in caso di esenzione dalla tassa, (gli Enti pub-

blici ne sono esentati) su carta libera, corredato da una lettera di richiesta e dall'attestazione di avvenuto pagamento.

È possibile richiedere la pubblicazione degli avvisi usufruendo di una tariffa ridotta se questi vengono inoltrati alla Redazione mediante posta elettronica all'indirizzo bollettino.ufficia-

le@regione.piemonte.it o tramite floppy disk; in ogni caso alla Redazione deve pervenire il cartaceo tramite posta, fax o consegna a mano. L'importo viene calcolato per riga intendendosi tale una riga di 13 centimetri - Corpo 12 - Times New Roman (o similare). Le pubblicazioni sono gratuite per le materie elencate nella casella sottostante.

Gratuite	Pubblicazione Statuti Enti locali, Riclassificazione strade, Eventi alluvionali novembre 1994, ottobre 2000	
Costi per ogni riga o frazione di riga (dal 1° febbraio 2003)	Solo cartaceo (spedizione tramite posta, fax o consegna a mano)	€ 1,80
	Fax + E-Mail	€ 1,20
	Consegna a mano + Floppy disk	€ 1,20
	Spedizione tramite posta + Floppy disk	€ 1,20

**COSTI COPIA SINGOLA (dal 1° febbraio 2003)**

Atti della Regione e Atti dello Stato	€ 2,60
Concorsi, Appalti, Annunci	€ 1,60
Supplementi fino a 256 pagine	€ 2,60
Supplementi oltre 256 pagine	Prezzo in copertina
Raccolta annuale in CD-ROM a partire dal 2000	€ 25,82

**VENDITA**

Torino	Libreria Lattes, Via Garibaldi 3
	Libreria Giuridica, Via Sant'Agostino 8

# INDICE CRONOLOGICO

---

## Parte I ATTI DELLA REGIONE

---

### DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

D.P.G.R. 3 settembre 2004, n. 98	pag. 5
D.P.G.R. 6 settembre 2004, n. 99	pag. 5

---

### DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

D.G.R. 3 agosto 2004, n. 52-13235	pag. 6
D.G.R. 3 agosto 2004, n. 64-13247	pag. 8
D.G.R. 3 agosto 2004, n. 96-13279	pag. 11
D.G.R. 3 agosto 2004, n. 97-13280	pag. 11

---

### DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

*La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina 122 del presente Bollettino (Ndr)*

#### **Giunta regionale**

Codice 16.3	
D.D. 6 settembre 2004, n. 192	pag. 12
Codice 16.3	
D.D. 6 settembre 2004, n. 193	pag. 36
Codice 16.3	
D.D. 6 settembre 2004, n. 194	pag. 95
Codice 17.7	
D.D. 3 settembre 2004, n. 253	pag. 121

---

# INDICE SISTEMATICO

## ARTIGIANATO

### Codice 17.7

#### **D.D. 3 settembre 2004, n. 253**

L.R. 21/97 artt. 16 e 18 e s.m.i.. Contributi in conto capitale per la localizzazione e la rilocalizzazione delle imprese artigiane. Approvazione elenco domande inammissibili anno 2003 pag. 121

## CULTURA

#### **D.G.R. 3 agosto 2004, n. 52-13235**

Sottoscrizione Protocollo d'intesa tra l'Ufficio Scolastico per il Piemonte, la Regione Piemonte per la programmazione e la realizzazione di progetti, percorsi e attività per l'arricchimento dell'offerta formativa del sistema scolastico del Piemonte pag. 6

## FORMAZIONE PROFESSIONALE LAVORO

#### **D.G.R. 3 agosto 2004, n. 96-13279**

POR Obiettivo 3 - F.S.E. - Misura D4, linea di intervento 1 - Autorizzazione alla prosecuzione della Convenzione Rep. N. 8107 del 11/6/2003 stipulata con l'Organismo intermedio "Società Consortile Sinapsi" per la gestione della Sovvenzione globale per il periodo 2004/2006. Accantonamento di euro (700.000,00) sui capitoli vari del bilancio 2004; prenotazione di euro 2.300.000,00 pag. 11

#### **D.G.R. 3 agosto 2004, n. 97-13280**

Modifica e integrazione alla DGR n. 74-10240 dell'1.8.2003. Accreditalimento delle sedi operative per la formazione e l'orientamento. Approvazione delle disposizioni generali pag. 11

## INDUSTRIA

### Codice 16.3

#### **D.D. 6 settembre 2004, n. 192**

Incentivo automatico (mediante bonus fiscale) a sostegno di attività di ricerca e sviluppo (art. 13 L. 140/97 e s.m.i.). Approvazione del bando relativo all'anno 2004 e relativa modulistica pag. 12

### Codice 16.3

#### **D.D. 6 settembre 2004, n. 193**

Incentivo automatico (mediante bonus fiscale) per investimenti (art. 8 c. 2 L. 266/97). Approvazione del bando relativo all'anno 2004 e relativa modulistica pag. 36

### Codice 16.3

#### **D.D. 6 settembre 2004, n. 194**

Intervento agevolativo a sostegno di progetti di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo (art. 11 L. 598/94 - D.G.R. n. 63-13094/2004). Approvazione del bando e della modulistica pag. 95

## NOMINE

#### **D.P.G.R. 3 settembre 2004, n. 98**

Programmi di Recupero Urbano, articolo 11 della legge 4 dicembre 1993, n. 493. Interventi localizzati nel comune di Torino e nel comune di Ciriè non pervenuti all'apertura dei cantieri entro il 3 agosto 2004. Nomina del Commissario ad acta per gli adempimenti previsti dall'art. 3, comma 8 bis, della legge 17 febbraio 1992, n. 179 e s.m.i. pag. 5

#### **D.P.G.R. 6 settembre 2004, n. 99**

Fondazione Museo delle Antichità Egizie di Torino - Designazione del rappresentante regionale nel Consiglio di Amministrazione pag. 5

## SANITA'

#### **D.G.R. 3 agosto 2004, n. 64-13247**

Protocollo di intesa tra la Regione Piemonte e l'Università Cattolica del Sacro Cuore - Facoltà di Medicina e Chirurgia "A. Gemelli" di Roma - per l'espletamento del Corso di Laurea in Infermieristica. Anno Accademico 2004-2005 pag. 8

## Parte I ATTI DELLA REGIONE

### DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 3 settembre 2004, n. 98

**Programmi di Recupero Urbano, articolo 11 della legge 4 dicembre 1993, n. 493. Interventi localizzati nel comune di Torino e nel comune di Ciriè non pervenuti all'apertura dei cantieri entro il 3 agosto 2004. Nomina del Commissario ad acta per gli adempimenti previsti dall'art. 3, comma 8 bis, della legge 17 febbraio 1992, n. 179 e s.m.i.**

#### IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Vista la deliberazione n. 272-CR12411 del 30 luglio 1996, modificata con deliberazione n. 466-CR2542, del 3 marzo 1998, con la quale il Consiglio Regionale ha aggiornato la programmazione dei finanziamenti di edilizia residenziale pubblica, compresi gli interventi contenuti nei programmi di recupero urbano, di cui all'art. 11 della legge 4 dicembre 1993, n. 493.

Vista la deliberazione n. 50-21268 del 29 luglio 1997 con la quale la Giunta Regionale ha approvato le procedure per assegnare i fondi gescal agli interventi contenuti nei programmi di recupero urbano, di cui all'art. 11 della legge n. 493/93, nel momento in cui il Comune avesse individuato i soggetti attuatori degli interventi privati.

Viste le determinazioni del Dirigente regionale competente n. 115 del 23 aprile 2003 e n. 170 del 11 giugno 2003 con le quali sono stati assegnati i finanziamenti per l'esecuzione degli interventi compresi nei Programmi di Recupero Urbano localizzati nel Comune di Ciriè (P.I. n. 2081) e nel Comune di Torino (P.I. n. 1258). Si è stabilito inoltre, ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 179 e s.m.i., che gli interventi oggetto di finanziamento dovevano pervenire all'inizio dei lavori entro 13 mesi dalla data di pubblicazione delle determinazioni sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Visto il Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 27 del 3 luglio 2003, data di pubblicazione delle suddette determinazioni dirigenziali n. 115 del 23 aprile 2003 e n. 170 del 11 giugno 2003 e decorrenza dei tredici mesi entro i quali, ai sensi della legge 30 aprile 1999, n. 136, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 114 del 18 maggio 1999 - supplemento ordinario n. 97, gli Enti attuatori dovevano pervenire all'inizio dei lavori e cioè entro il 3 agosto 2004.

Visto l'art. 3, comma 8 della legge 17 febbraio 1992 n. 179 e s.m.i., che demanda al Presidente della Giunta Regionale la nomina del Commissario ad acta per gli interventi di edilizia sovvenzionata e agevolata che non sono pervenuti all'inizio dei lavori entro il termine stabilito al fine di provvedere, ai sensi dell'art.3, comma 8 bis della legge 17 febbraio 1992 n. 179 e s.m.i., entro sessanta giorni dalla data di adozione del presente provvedimento all'adempimento delle procedure necessarie per giungere alla consegna dei lavori ed apertura dei cantieri per conto delle Agenzie Territoriali per la Casa e dei Comuni

Vista la D.G.R. n. 23-13206 del 3 agosto 2004 di fiducia agli Enti attuatori a provvedere, per quanto di loro competenza, ad adempiere all'inizio dei lavori nelle more di nomina del Commissario ad acta e cioè entro il 2 settembre 2004.

Considerato che per gli interventi di seguito indicati gli Enti attuatori non hanno provveduto all'apertura dei cantieri e all'inizio dei lavori entro il termine stabilito, ed occorre pertanto procedere alla nomina del Commissario ad acta.

#### *decreta*

di nominare ai sensi dell'art. 3, comma 8 della legge 17 febbraio 1992, n. 179 e s.m.i., il geom. Dario Milone, funzionario regionale della Direzione Edilizia, Settore Osservatorio dell'Edilizia, Commissario ad acta per i seguenti Programmi di Recupero Urbano, articolo 11 della legge 4 dicembre 1993, n. 493:

- Programma di Intervento 1258, ente attuatore Comune di Torino, realizzazione nuovi impianti sportivi ubicati in corso Vercelli (tipo intervento U2BS).

- Programma di intervento 2081, ente attuatore Agenzia Territoriale per la Casa di Torino, manutenzione straordinaria su immobili dell'A.T.C. ubicati nel Comune di Ciriè in via Gazzera (tipo intervento R1Y).

p. Enzo Ghigo  
il Vice Presidente  
Ugo Cavallera

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 6 settembre 2004, n. 99

**Fondazione Museo delle Antichità Egizie di Torino - Designazione del rappresentante regionale nel Consiglio di Amministrazione**

Il Consiglio Regionale del Piemonte con sua Deliberazione n. 372-18668 del 16.06.2004 ha approvato la partecipazione della Regione Piemonte alla Fondazione Museo delle Antichità Egizie di Torino, con sede in Torino, Via Accademia delle Scienze n. 6.

L'articolo 7 dello statuto della Fondazione prevede che il Consiglio di Amministrazione della Fondazione è composto da nove membri di cui uno designato dal Presidente della Regione Piemonte.

Con Determinazione della Direzione regionale Beni Culturali n. 241 del 29.06.2004, facendo riferimento ai criteri definiti dalla lettera a) del dispositivo della D.G.R. n. 154-2944 del 6.11.1995 "valutazione complessiva del titolo di studio conseguito e delle esperienze personali e lavorative pregresse", sono stati individuati per la suddetta designazione i seguenti criteri: valutazione complessiva del curriculum di studi e delle esperienze personali e lavorative pregresse.

Come disposto dalla suddetta Determinazione, si è provveduto alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 27 del 08.07.2004 del bando per l'individuazione del detto componente.

Con Determinazione della Direzione Beni Culturali n. 314 del 22.07.2004 è stata costituita una Commissione con il compito di valutare la ricevibilità delle candidature pervenute per la designazione di cui sopra.

La suddetta Commissione si è riunita, come da verbale, il giorno 26.07.2004 per l'esame delle tre candidature presentate dal Dott. Jas Gawronski, dal Dott. Alberto Edoardo Nicoletto e dal Prof. Rosalino Sacchi.

Considerato che la Commissione ha giudicato ricevibili le suddette candidature e coerenti con i criteri individuati con Determinazione della Direzione regionale Beni

Culturali n. 241 del 29.06.2004 i curricula presentati dai suddetti Signori;

Ritenuto che le candidature pervenute sono di alto profilo e degne tutte della massima considerazione.

Ritenuto tuttavia, considerata l'attuale fase di avvio della Fondazione Museo delle Antichità Egizie di Torino che prevede importanti investimenti per la rifunionalizzazione ed il riallestimento del Museo, per l'avvio della nuova gestione e per la costruzione di una nuova immagine internazionale del Museo stesso, che la candidatura del Dott. Alberto Edoardo Nicoletto, in considerazione delle doti di managerialità e delle competenze acquisite nel settore della comunicazione, sia la più idonea ad offrire un generoso contributo in seno al Consiglio di Amministrazione della Fondazione.

Ritenuto pertanto che il Dott. Alberto Edoardo Nicoletto sia idoneo a rappresentare la Regione Piemonte nell'ambito del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Museo delle Antichità Egizie di Torino in relazione alle finalità dell'ente e tenuto altresì conto delle sue esperienze personali e professionali deducibili dal curriculum professionale in possesso degli uffici regionali;

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

*decreta*

di designare il Dott. Alberto Edoardo Nicoletto quale rappresentante regionale nel Consiglio di Amministrazione della Fondazione Museo delle Antichità Egizie di Torino.

Enzo Ghigo

## DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

Deliberazione della Giunta Regionale 3 agosto 2004, n. 52-13235

**Sottoscrizione Protocollo d'intesa tra l'Ufficio Scolastico per il Piemonte, la Regione Piemonte per la programmazione e la realizzazione di progetti, percorsi e attività per l'arricchimento dell'offerta formativa del sistema scolastico del Piemonte**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

Di autorizzare il Presidente della Giunta regionale o, in Sua assenza o impedimento, l'Assessore alla Valorizzazione dell'Identità del Piemonte a sottoscrivere con l'Ufficio Scolastico per il Piemonte il protocollo d'intesa, allegato alle presente deliberazione, di cui fa parte integrante e sostanziale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'articolo 14 del Regolamento regionale 29 luglio 2002, n. 8/R.

(omissis)

Allegato

*Protocollo d'intesa per la programmazione e la realizzazione di progetti, percorsi e attività per l'arricchimento dell'offerta formativa del sistema scolastico del Piemonte*

tra la Regione Piemonte in persona del suo Presidente on. Enzo Ghigo

e l'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte - Direzione Generale, rappresentato dal Direttore generale Dr. Luigi Catalano, qui di seguito denominate "le Parti".

Premesso che:

la Regione Piemonte sta perseguendo da diversi anni un piano politico diretto a promuovere ed accrescere la propria identità, nella convinzione che intervenire attivamente su tale processo, anche attraverso la conoscenza della storia, delle tradizioni piemontesi e delle sue eccellenze possa contribuire alla affermazione del proprio territorio.

I punti di forza ricorrenti che si possono cogliere nella storia e nelle tradizioni del Piemonte possono essere così sintetizzati :

- la capacità di darsi un centro;
- l'abilità di aprirsi al mondo;
- la disponibilità a dialogare.

Centro è stata dal XVI secolo la Torino capitale, ma centrale è anche stata la capacità dei piemontesi di darsi linee-guida condivise, come il perseguire uno sviluppo protoindustriale.

Centro si è dimostrata nel Settecento l'Accademia delle Scienze, che attirava gli studenti migliori da ogni Provincia e dalla quale ripartivano i funzionari che avrebbero realizzato una struttura amministrativa efficiente ed unitaria nel Paese.

L'apertura al mondo dei piemontesi si è evidenziata con forza nel XX secolo, quando il Piemonte è diventato la culla di un made in Italy industriale, variegato e sovente senza pari che ha sempre dialogato col mondo intero piuttosto che col resto del Paese.

La propensione e la capacità ad attivare sempre il dialogo e lo scambio con gli 'altri' rappresentano un'enorme ricchezza del Piemonte.

La predisposizione al dialogo con l'Altro ha trovato grande conferma nell'operato di quei santi sociali (Benedetto Cottolengo, Giovanni Bosco, Pier Giorgio Frassati) che in Piemonte hanno posto le basi per la nascita e l'espansione di tante attività non-profit. Quelle attività di volontariato - in larga parte anche di segno laico - che debbono essere ancor oggi valorizzate per divenire un modello sempre più aggiornato di tutela delle fasce deboli della società.

I piemontesi, poi, sono emigrati nel mondo senza rescindere legami, tradizioni e identità, come dimostra il forte attaccamento alla terra d'origine che tuttora persiste nei discendenti. Ma gli emigranti piemontesi hanno anche saputo cogliere novità ed opportunità nelle nuove patrie d'elezione, avendo sempre rappresentato per esse una preziosa risorsa.

Nel tessuto socioeconomico piemontese è rimasto forte e immutato un patrimonio evidente, antico, sempre aggiornato al mutare dei tempi e senza eguali nel resto del Paese rappresentato da quel sistema formativo che trae una continua linfa vitale dalla presenza sul territorio di prestigiosi atenei, di numerose fondazioni culturali, di una moltitudine di centri di formazione e di scuole di specializzazione di alto livello internazionale, affiancati da un gran numero di enti diversi, la cui attività spazia dalla formazione manageriale a quella internazionale, da quella tecnico-scientifica a quella umanistica.

Questo sistema formativo si collega in permanenza ad un tessuto produttivo avanzato e sufficientemente diversificato, che include settori di assoluto rilievo, consentendo di offrire a ciascuno ciò di cui ha realmente bisogno: una cultura tecnica e tecnologica, una grande tradizione di esperienze significative storicamente consolidate ed un ricco patrimonio artistico.

Rilevata l'opportunità di trasmettere alle nuove generazioni questo ampio bagaglio di conoscenze e tradizioni che permetta loro, attraverso la consapevolezza delle eccellenze del Piemonte, di accrescere la propria identità.

Visto il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n.112;

Visto il P.R.S. Programma Regionale di Sviluppo della Regione Piemonte della VII Legislatura;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275;

Visto il DPR 319 dell'11 agosto 2003 che include nei compiti istituzionali dell'Ufficio Scolastico Regionale la promozione della ricognizione delle esigenze formative, lo sviluppo della relativa offerta sul territorio in collaborazione con le regioni e gli enti locali e il supporto alle istituzioni scolastiche autonome;

Visto il Decreto di articolazione dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte, prot. N. 20114 del 24 settembre 2001, ai sensi dell'art. 6 comma 7 DPR 6 novembre 2000 n. 347;

Visto l'art. 7 della Legge n. 352/97 che contempla che le scuole di ogni ordine e grado possano stipulare con le Soprintendenze del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca apposite convenzioni per l'elaborazione, in collaborazione con le istituzioni museali, di percorsi didattici che tengano conto delle specificità locali;

Vista la Circolare Ministeriale n.312/98 che, a seguito dell'Accordo quadro tra il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca finalizzato ad attivare un Sistema Nazionale di educazione al patrimonio culturale (siglato il 20/3/98), ribadisce l'opportunità che i Servizi Educativi del Museo e del Territorio presso i Musei e le Soprintendenze e presso i Musei di Enti locali, eventualmente collegati in rete, progettino congiuntamente alle istituzioni scolastiche percorsi formativi orientati alla conoscenza e all'uso responsabile del patrimonio culturale;

Premesso che secondo quanto previsto dagli artt.1 e 9 del DPR 275/99 le istituzioni scolastiche provvedono alla definizione e alla realizzazione dell'offerta formativa, nel rispetto delle funzioni delegate alle Regioni e dei compiti funzionali trasferiti agli Enti locali ai sensi degli artt. 138 e 139 del DL 112/98 e che, singolarmente o consorziate, realizzano ampliamenti dell'offerta formativa che tengono conto delle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico delle realtà locali;

Premesso che tra le linee strategiche innovative dell'azione regionale individuate dal PRS, assumono particolare valore i temi della tutela, della fruizione e della valorizzazione del patrimonio culturale, del sostegno e del rilancio dei valori delle identità culturali, nonché lo sviluppo di azioni che favoriscono la documentazione e la valorizzazione delle testimonianze materiali, orali, musicali, delle tradizioni popolari, della storia del lavoro e dell'impresa;

Premesso che l'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte assume quale presupposto del proprio mandato istituzionale la cultura dell'integrazione e orienta la propria azione secondo una logica di apertura al dialogo con altri soggetti istituzionali, attraverso la ricerca di specifici ambiti di raccordo e confronto, nella logica del sistema formativo integrato territoriale;

Premesso inoltre che è interesse dell'Ufficio Scolastico Regionale svolgere un ruolo attivo orientato a sviluppare una rete di servizi per le istituzioni scolastiche e a concorrere a cogliere le opportunità di crescita culturale offerte dal sistema territoriale del contesto locale, a diffonderle e a promuoverle;

Considerato che tra le Parti è già in corso una proficua collaborazione in diversi ambiti e per diverse azioni;

Considerato inoltre che le Parti attraverso i rispettivi siti WEB presentano la propria attività istituzionale negli ambiti tematici che interessano il presente Protocollo d'intesa;

Considerato altresì che le Parti riconoscono e convengono su:

- centralità dei processi e dei percorsi di formazione, in una logica di interazione tra le attività educative e culturali;

- collaborazione reciproca nell'ampliamento e la qualificazione dell'offerta formativa, in coerenza con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi di studio e in relazione alle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico dei singoli territori;

- necessità di sostenere l'impegno delle istituzioni scolastiche e dei docenti che vi operano a rispondere in modo adeguato alla eterogeneità di bisogni, interessi, motivazioni, aspettative dell'utenza scolastica attraverso la realizzazione di iniziative e interventi formativi di qualità e corrispondenti alle riforme in atto;

- necessità di favorire l'integrazione e lo scambio di esperienze e di sperimentazioni tra il sistema scolastico ed il sistema culturale del Piemonte;

- necessità di ricercare e verificare progetti innovativi a sostegno della programmazione dell'offerta formativa delle scuole;

- necessità di favorire la diffusione dei progetti e delle attività, in corso e da attivare, anche attraverso l'utilizzo qualificato delle tecnologie della comunicazione e dell'informazione (TIC).

Tutto ciò premesso, le Parti concordano il seguente protocollo d'intesa

#### Art. 1 - Oggetto del Protocollo d'intesa

In attuazione dei principi espressi in premessa, tenendo conto della fascia d'età e degli interessi degli allievi, la Regione Piemonte e l'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte intendono svolgere congiuntamente attività volte a:

- promuovere la conservazione, la conoscenza e idonee forme di fruizione pubblica degli strumenti di interesse scientifico e del patrimonio librario di valore storico presenti in Piemonte;

- promuovere, sostenere e valorizzare progetti, percorsi formativi e attività per l'arricchimento dell'offerta formativa rivolti al sistema scolastico del Piemonte, anche attraverso la realizzazione di strumenti integrativi ai libri di testo, che promuovano la valorizzazione delle identità culturali e del territorio del Piemonte;

- attivare iniziative e programmi riservati a docenti, studenti, e famiglie che facciano conoscere e valorizzino anche il rapporto fra le autonomie locali e le istituzioni scolastiche;

- raccordare i progetti, i percorsi formativi e le attività già in atto con altre iniziative di carattere innovativo, nell'ottica di una programmazione integrata dell'offerta formativa e, nei limiti delle risorse disponibili, favorendo forme di coprogettazione;

- rendere disponibili informazioni e strumenti conoscitivi strutturati che risultino anche da ricerche e indagini sull'utenza giovanile;

- supportarne e diffonderne la conoscenza presso tutte le componenti della scuola, anche favorendo lo sviluppo di una cultura dell'informazione e comunicazione per via telematica, attraverso la promozione di aree informative e di interscambio, collaborazione e discussione tra sistema scolastico e sistema culturale piemontese;

- facilitare il rapporto tra scuole, o reti di scuole, e le istituzioni culturali del territorio, al fine di favorire forme di cooperazione e di sinergie, anche mediante la stipula di apposite convenzioni definite in sede locale.

#### Art. 2 - Ambiti del Protocollo d'intesa

Le parti si impegnano a intraprendere le azioni previste dall'art.1 e a sostenere progetti delle scuole/reti di scuole nei seguenti ambiti:

- comunicazione e promozione educativa e culturale;
- teatro, musica, cinema e altre iniziative di spettacolo;
- lettura e biblioteche;
- musei e servizi culturali;
- cultura, lingue e tradizioni del Piemonte;
- conoscenza del territorio e dei beni culturali ivi contenuti.

#### Art. 3 - Articolazione delle attività

Le parti intendono pervenire ad un rapporto stabile di collaborazione, impegnandosi a programmare, definire e realizzare di comune intesa e con risorse condivise progetti, percorsi formativi ed attività di supporto al perseguimento degli scopi di cui al precedente art. 1.

In particolare le attività potranno includere:

- percorsi e laboratori di sperimentazione didattica;
- stages per studenti e docenti presso Enti, Associazioni e Istituzioni coinvolti in progetti e programmi promossi dalla Regione Piemonte;
- iniziative di formazione, convegni e seminari;
- materiali editoriali di carattere didattico;
- supporto a reti di scuole e siti web;
- azioni di monitoraggio e indagini conoscitive;
- premi e concorsi;
- partecipazione congiunta a finanziamenti nazionali ed a programmi promossi dall'Unione Europea;
- scambi culturali e progetti per l'integrazione europea.

Le parti si impegnano a ricercare ulteriori eventuali risorse, necessarie per l'attuazione del presente protocollo, anche attraverso richieste a enti pubblici e privati;

concordano altresì di individuare nella rete di scuole del Piemonte, ed in particolare quelle che hanno nel loro ordinamento corsi di Beni Culturali, in ragione della specificità del loro know-how, un riferimento privilegiato per quanto concerne la conoscenza, la documentazione e la valorizzazione dei beni culturali presenti sul territorio, anche mediante esercitazioni finalizzate alla produzione di materiali comunicativi.

#### Art. 4 - Comitato tecnico scientifico

Le parti si impegnano a costituire un Comitato tecnico scientifico così composto:

due rappresentanti del M.I.U.R. nominati dal Direttore dell'Ufficio scolastico regionale per il Piemonte;

due rappresentanti della Regione Piemonte nominati dalla Giunta regionale su designazione dell'Assessore regionale alla Valorizzazione dell'Identità del Piemonte e dell'Assessore regionale all'Istruzione.

Il Comitato tecnico scientifico è presieduto, ad anni alterni, dal Direttore dell'Ufficio scolastico regionale e dall'Assessore regionale alla Valorizzazione dell'Identità del Piemonte o da loro delegati, i quali provvederanno a fornire un'adeguata sede e segreteria.

Il Comitato provvede alla elaborazione di proposte e di linee guida delle iniziative da realizzarsi nell'ambito del presente protocollo e ne accompagna il monitoraggio e la valutazione. Le parti potranno, inoltre, attivare dei Gruppi tecnici tematici su specifici progetti o iniziative, anche in collaborazione e/o coprogettazione con altri soggetti attuatori.

#### Art. 5 - Accordi successivi

Qualora si rendesse necessario, per un più efficace svolgimento delle attività oggetto del presente Protocollo d'intesa, le parti potranno stipulare specifici accordi operativi.

#### Art. 6 - Durata del Protocollo d'intesa

Il presente Protocollo d'intesa avrà durata di tre anni con decorrenza dalla data di firma del Protocollo d'intesa stesso.

Tre mesi prima della scadenza del Protocollo d'intesa le parti valuteranno le attività svolte e concorderanno l'eventuale proseguimento per il triennio successivo.

#### Art. 7 - Diffusione del Protocollo d'intesa.

Le parti si impegnano a garantire la diffusione dei contenuti del presente Protocollo d'intesa quadro e dei suoi risultati progressivi presso le istituzioni scolastiche ed anche, attraverso conferenze e segnalazioni alla stampa, riunioni con gli Enti locali e con i diversi soggetti interessati.

Deliberazione della Giunta Regionale 3 agosto 2004, n. 64-13247

**Protocollo di intesa tra la Regione Piemonte e l'Università Cattolica del Sacro Cuore - Facoltà di Medicina e Chirurgia "A. Gemelli" di Roma - per l'espletamento del Corso di Laurea in Infermieristica. Anno Accademico 2004-2005**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

- di approvare il Protocollo di intesa tra la Regione Piemonte e l'Università Cattolica del Sacro Cuore - Facoltà di Medicina e Chirurgia "A. Gemelli" di Roma - per l'espletamento del Corso di Laurea della Professione Sanitaria in Infermieristica per l'anno accademico 2004/2005, così come indicato nell'allegato A) che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- di autorizzare il Presidente della Regione a sottoscrivere il protocollo di intesa di cui all'allegato A), che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Si dà atto che i finanziamenti relativi agli oneri a carico della Regione di cui all'art. 7 del Protocollo medesimo saranno erogati nell'anno 2005 alla Piccola Casa della Divina Provvidenza - Ospedale Cottolengo di Torino, sede del corso di laurea in Infermieristica e si farà fronte con successivo Accantonamento sul competente capitolo del bilancio 2005.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

*Protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte e l'Università Cattolica del Sacro Cuore - Facoltà di medicina e chirurgia "A. Gemelli" di Roma - per l'espletamento dei corsi di laurea delle professioni sanitarie di cui al decreto MURST di concerto con il Ministero della Sanità del 2 aprile 2001 e ai sensi dell'art. 6.3 del d.lgs 502/92 e successive modificazioni e integrazioni*

#### TRA

La Regione Piemonte (omissis), di seguito denominata Regione rappresentata dal Presidente pro-tempore della Regione On. Enzo Ghigo, (omissis) e domiciliato ai fini della presente convenzione a Torino - Piazza Castello n. 165

#### E

L'Università Cattolica del Sacro Cuore, in seguito denominata "Università Cattolica", con sede legale in Milano, Largo Agostino Gemelli, 1, (omissis), in persona del Dott. Antonio Cicchetti, (omissis), residente per la carica in Roma, Largo Francesco Vito 1, in rappresentanza del Rettore pro-tempore Prof. Lorenzo Ornaghi, (omissis), giusta procura del Notaio Brambilla, in data....., repertorio n. ....

#### Premesso

\* Che l'art. 6 comma 3 del Decreto Legislativo del 30 dicembre 1992, n. 502 come successivamente modificato e integrato, disciplina le nuove modalità di rapporto tra Servizio Sanitario Nazionale ed Università con riferimento alla formazione del personale infermieristico ed ostetrico, tecnico sanitario, della riabilitazione e della prevenzione;

\* Che ai sensi del sopraccitato articolo, le Regioni e le Università attivano appositi protocolli d'intesa per disciplinare le modalità della reciproca collaborazione per la formazione, nell'ambito del S.S.N., del personale sanitario infermieristico, tecnico, della riabilitazione e della prevenzione;

\* Che il decreto del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica, emanato di concerto con il Ministero della Sanità il 2 aprile 2001, definisce le classi dei corsi di laurea per le professioni sanitarie infermieristiche e ostetriche, della riabilitazione, tecniche e della prevenzione, corrispondenti agli specifici profili professionali di cui ai precitati decreti adottati dal Ministro della Sanità, ai sensi dell'art. 6.3 del più volte citato D.L.vo 502/92 e successive modificazioni e integrazioni;

\* Che le Regioni e le Università nel rispetto dei requisiti di idoneità per l'accreditamento delle strutture da disciplinare ai sensi dell'art. 6 comma 3 del D.Lgs n. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, individuano le strutture ospedaliere ed extraospedaliere che partecipano alla formazione per i Corsi di laurea universitarie delle professioni sanitarie;

\* Che i requisiti di idoneità per l'accreditamento delle strutture presso le quali svolgere i corsi di laurea universitarie delle professioni sanitarie sono stati approvati con D.M. del 24.09.1997 e restano validi, giusto l'art. 6 bis del D.L.vo 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, fino all'emanazione del decreto di cui al comma 1 del citato articolo;

\* Che l'Ente Regione e l'Università Cattolica, ritenendo di reciproco interesse istituire il rapporto convenzionale per l'espletamento del corso di laurea in Infermieristica presso la Piccola Casa della Divina Provvidenza "Ospedale Cottolengo" di Torino, idonea alla formazione a norma di legge, intendono procedere alla sottoscrizione del presente protocollo redatto anche alla luce della normativa sopraggiunta;

\* Che gli organi accademici e direttivi dell'Università Cattolica del Sacro Cuore hanno parimenti approvato il presente protocollo d'intesa autorizzandone la stipula;

Si conviene e stipula quanto segue:

#### Art. 1

(Oggetto del Protocollo)

\* Fermo restando l'autonomia dei rispettivi ordinamenti, il presente protocollo d'intesa disciplina i rapporti tra la Regione e l'Università Cattolica per l'attivazione del Corso di Laurea in Infermieristica in accordo al D.M. 02.04.2001, sulla base di quanto previsto dai successivi articoli.

\* La sede del Corso di Laurea di cui alla presente convenzione è la Piccola Casa della Divina Provvidenza - "Ospedale Cottolengo" di Torino.

#### Art. 2

(Programmazione)

\* Sulla base di una programmazione regionale, vengono definiti il fabbisogno formativo, le strutture e le risorse da impegnare per l'attività di formazione, nonché altri fattori che possono avere incidenza sui corsi da attivare. Tali atti dovranno essere adottati in tempo per consentire la determinazione del numero degli iscrivibili mediante l'emanazione entro il 30 aprile di ciascun anno, dello specifico decreto del Ministero della Salute di concerto con il M.I.U.R.

#### Art. 3

(Personale docente)

\* L'Ordinamento didattico e le norme generali dei Corsi di laurea triennale delle professioni sanitarie sono quelli previsti nel Regolamento didattico di Ateneo dell'Università Cattolica emanato con Decreto Rettorale 29 ottobre 1999 e successive modifiche ed integrazioni.

\* L'Università assicura l'insegnamento delle discipline previste dagli Ordinamenti didattici, mediante personale medico e non, del S.S.N. e/o delle strutture pubbliche e private convenzionate, che sia in possesso di adeguati requisiti professionali e culturali e tenuto conto dell'esperienza didattica dal medesimo acquisita, secondo quanto previsto dall'art. 6, comma terzo, del Decreto Legislativo n. 502 del 1992 e successive modificazioni e integrazioni e da Docenti propri.

\* L'affidamento degli insegnamenti è effettuato dall'Università Cattolica secondo le vigenti normative in materia.

\* Si potranno prevedere accordi con la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Torino per l'affidamento di alcuni insegnamenti.

#### Art. 4

(Tutorato - tirocinio professionale - Coordinamento del Corso)

\* La Piccola Casa della Divina Provvidenza "Ospedale Cottolengo" di Torino individuata quale sede di Corso di Laurea in Infermieristica, si impegna a mettere a disposizione le strutture didattiche ed assistenziali per la realizzazione delle attività teorico-pratiche e, nel contempo, assicura nelle stesse lo svolgimento delle attività di tutorato e di tirocinio professionale secondo le norme vigenti anche mediante appositi accordi con Università, Aziende Sanitarie, I.R.C.C.S. e altre istituzioni pubbliche/private accreditate.

\* Nell'ambito di quanto previsto dal comma precedente, il tutorato e il tirocinio professionale è assicurato dall'Università tramite il personale appartenente al profilo professionale cui il Corso si riferisce, in possesso dei requisiti di massima qualificazione prevista dagli ordinamenti vigenti e con comprovata esperienza didattica.

\* Per l'organizzazione delle attività relative alle discipline che costituiscono l'area degli insegnamenti specifici professionali, il Consiglio del Corso di Laurea nomina un Coordinatore appartenente allo stesso profilo del Corso di Laurea tra i docenti professionali del Corso di Laurea in possesso della più elevata qualificazione e documentata esperienza in campo formativo specifico, in servizio presso la struttura sede del corso o presso una struttura convenzionata.

\* il Coordinatore è responsabile, sotto la supervisione del Presidente, della attuazione del progetto didattico proposto dal Consiglio di Corso e approvato dal Consiglio di Facoltà;

\* il Coordinatore coordina l'organizzazione e la gestione delle risorse necessarie per la realizzazione del progetto didattico;

\* Il Coordinatore rimane in carica un triennio e può essere rinominato. Nello svolgimento dei propri compiti il Coordinatore opera in stretta sintonia e collaborazione con i docenti e con il Presidente che è il Rappresentante ufficiale del Corso di Laurea.

#### Art. 5 (Organi del Corso)

\* Gli organi del Corso di laurea in Infermieristica sono quelli previsti dai relativi Ordinamenti.

Sono Organi del Corso di laurea in Infermieristica:

a) il Consiglio della struttura didattica, costituito da tutti i docenti del Corso, dalla rappresentanza degli studenti e dal Coordinatore dell'attività di tirocinio;

b) il Presidente del Corso è eletto tra i Professori di ruolo dell'Università Cattolica che ne fanno parte e rimane in carica per quattro anni accademici.

#### Art. 6

(Gruppo Tecnico Regione Piemonte - Università Cattolica)

\* Il Gruppo Tecnico Regione Piemonte - Università Cattolica (composto da tre membri per ciascuna parte), che prevede la presenza di componenti regionali indicati dall'Assessore alla Sanità e da componenti universitari indicati dalla stessa Università, provvede ad esaminare periodicamente le risultanze delle attività dei Corsi di laurea ed a fornire gli elementi interpretativi su eventuali punti di incertezza applicativa afferenti al presente protocollo, oltre che a fornire proposte per l'eventuale suo aggiornamento, ai fini degli adeguamenti che si rendano necessari per migliorare la qualità della formazione.

\* In sede di Commissione Paritetica di cui all'art. 5 L.R. n. 10/95 la Regione si impegna a tenere conto di quanto previsto dal presente protocollo.

#### Art. 7 (Oneri)

La Regione determina, sulla base del piano finanziario di cui ai punti successivi del presente articolo, il limite del concorso del Fondo Sanitario Regionale agli oneri connessi alla formazione delle figure professionali di cui al presente protocollo d'intesa. Gli oneri finanziari conseguenti all'attivazione del Corso di Laurea vengono quantificati in piani finanziari relativi all'intero ciclo formativo e predisposti per annualità di corso tenendo conto di:

- numero di studenti iscritti;
- strutture didattiche (aule, laboratori, attrezzature, arredi e materiali didattici)
- servizi amministrativi;
- servizi per studenti e tutorato;
- attività didattiche teoriche e tecnico-pratiche (tirocini guidati, esercitazioni di laboratorio, attività professionalizzanti);
- seminari interdisciplinari;

- stages fuori sede.

L'Università Cattolica e la Regione definiscono d'intesa, contestualmente al piano finanziario, gli oneri che assumono a proprio carico.

L'Università Cattolica:

- retribuisce il personale docente, tecnico e tecnico-amministrativo proprio dipendente, specificatamente addetto alle attività didattiche e di supporto relative ai Corsi di Laurea;

- garantisce agli studenti l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni a norma del D.P.R. 30/06/65 n. 1124 e successive modificazioni, nonché la Responsabilità Civile contro terzi;

- contribuisce, ove si verifichi la necessità, con proprie strutture, arredi, attrezzature e materiale didattico.

La Regione:

- provvede alla retribuzione del personale, specificatamente addetto alle attività formative (docenza formale, attività tecnico-pratica, tirocini guidati, e tutorato, ecc.), e alle attività tecnico-amministrative di segreteria didattica e di supporto alle attività formative nelle strutture interessate dal Corso di Laurea;

- assicura la tutela sanitaria degli studenti afferenti ai Corsi (visite periodiche e non, riduzione dei rischi biologici, chimici, fisici e psichici);

- garantisce servizi per gli studenti (secondo quanto sarà definito negli accordi attuativi a livello aziendale);

- assicura eventuali rimborsi spese a tutto il personale per attività fuori sede;

- mette a disposizione strutture, arredi e materiale didattico, così come definiti nella premessa del presente protocollo d'intesa;

- cura la gestione e la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture e arredi messi a disposizione dalla struttura sede del corso.

#### Art. 8 (Ammissione ai Corsi e prova finale)

\* L'ammissione ai Corsi è effettuata dall'Università Cattolica nel rispetto delle delibere relative alle modalità di ammissione adottate dagli Organi centrali dell'Università Cattolica e il numero degli studenti iscrivibili annualmente è determinato in base alle esigenze della programmazione regionale e decretato dal M.I.U.R. di concerto con il Ministero della Salute.

Per l'accesso ai corsi da parte degli studenti, si terrà conto di:

\* accertamento medico dell'idoneità psico-fisica alla mansione specifica (i discendenti sono equiparati a "lavoratore", ai sensi dell'art. 2, comma A del D. Leg.vo n. 626/94).

\* I referti relativi ad ogni documentazione di carattere sanitario devono essere conservati in una cartella sanitaria personale presso la predetta Istituzione sanitaria accreditata.

\* La prova finale ha valore di esame di stato abilitante all'esercizio professionale e viene svolto con le modalità previste nell'art. 6 del Decreto Interministeriale del 2 aprile 2001 del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica (ora M.I.U.R.) di concerto con il Ministero della Sanità (ora Salute), recante: Determinazione delle classi delle lauree universitarie delle professioni sanitarie".

**Art. 9**  
(Vigenza del protocollo d'intesa)

\* Il presente protocollo è riferito all'Anno Accademico 2004/2005, ha durata annuale, e può essere rinnovato.

\* Il presente accordo è suscettibile di modificazioni per l'adeguamento alle normative e/o direttive emanate dal MIUR e/o dal Ministero della Salute con riferimento ai protocolli di intesa in tema di formazione del personale sanitario e/o per verificate esigenze organizzative e funzionali.

\* Per quanto non espressamente disciplinato nel presente protocollo di intesa si rinvia alla normativa vigente.

\* In caso di controversia tra le parti circa la corretta esecuzione e/o interpretazione del presente protocollo il Foro competente è quello di Torino.

**Art. 10**  
(Disposizioni finali)

Il presente protocollo d'intesa, redatto in triplice copia originale, potrà essere soggetto a registrazione con spese di bollo e registrazione a carico della parte che ne abbia interesse.

Letto e firmato

Per la Regione Piemonte .....

Per l'Università Cattolica del Sacro Cuore Antonio Cicchetti

Deliberazione della Giunta Regionale 3 agosto 2004, n. 96-13279

**POR Obiettivo 3 - F.S.E. - Misura D4, linea di intervento 1 - Autorizzazione alla prosecuzione della Convenzione Rep. N. 8107 del 11/6/2003 stipulata con l'Organismo intermedio "Società Consortile Sinapsi" per la gestione della Sovvenzione globale per il periodo 2004/2006. Accantonamento di euro (700.000,00) sui capitoli vari del bilancio 2004; prenotazione di euro 2.300.000,00**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

\* di autorizzare la formalizzazione della prosecuzione sino al 31/12/2006 della Convenzione attualmente in corso - Rep. N. 8107 - sottoscritta in data 11/6/2003 con la Società consortile SINAPSI, per la gestione della Sovvenzione Globale per l'attuazione della linea di intervento 1 della misura D4 del P.O.R. - Ob. 3 - F.S.E. 2000/2006, per le ragioni di interesse pubblico e di convenienza economica espresse in premessa, secondo quanto previsto dall'art. 1 della Convenzione;

\* di dare mandato al Direttore regionale Formazione Professionale - Lavoro di procedere all'adempimento delle necessarie procedure amministrative atte alla predisposizione e alla sottoscrizione dell'atto aggiuntivo alla Convenzione di cui trattasi (patto accessorio riguardante la prosecuzione), compreso l'esame del progetto relativo al periodo 2004/2006;

\* di stabilire nella misura massima del 10% lo scostamento dei costi indicati nelle voci e sottovoci del programma da realizzare, pur mantenendo inalterata la somma complessiva prevista;

\* di dare mandato al Direttore regionale Formazione Professionale - Lavoro di autorizzare l'eventuale avvio delle attività relative all'emissione dei bandi per le borse di ricerca ad una data anteriore al 1/10/2004, al fine di renderle conciliabili con l'inizio dell'anno accademico;

\* di assegnare alla Direzione regionale Formazione Professionale - Lavoro la somma complessiva di euro 3.000.000,00 quale copertura finanziaria per la realizzazione del programma riguardante la pianificazione e la programmazione delle iniziative per il periodo 2004/2006, mediante accantonamento sui capitoli del bilancio 2004 e prenotazione sui capitoli del bilancio 2005;

\* Alla somma complessiva di euro 3.000.000,00 si fa fronte come segue:

mediante accantonamento di euro 700.000,00 sul bilancio 2004 così ripartiti :

- euro 315.000,00 sul Cap. n. 11546 (FSE - 45%) (acc. N. 101323)

- euro 308.000,00 sul Cap. n. 11442 (fondo di rotazione - 44%) (acc. N. 101324)

- euro 77.000,00 sul Cap. n. 11540 (cofinanziamento regionale); (acc. N. 101325)

mediante prenotazione di euro 2.300.000,00 sul bilancio 2005 così ripartiti:

- euro 1.035.000,00 sul cap. n. 11546 (FSE - 45%) (100168/P);

- euro 1.012.000,00 sul cap. n. 11442 (Fondo di Rotazione)(100169/P);

- euro 253.000,00 sul cap.n. 11540 (cofinanziamento regionale) (100170/P)

\* Le eventuali economie derivanti da minori spese, risultanti dalla rendicontazione finale della convenzione già stipulata con la società consortile Sinapsi e approvata con D.D. n. 320 del 2/5/2003 per un impegno di spesa di euro 3.874.147,00 per il periodo 2002/2003, verranno utilizzate per concorrere alla spesa sul nuovo programma da realizzarsi per il periodo 2004/2006 e in tal caso si procederà alla contestuale diminuzione della prenotazione sulle somme indicate per il bilancio 2005;

La presente deliberazione verrà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 3 agosto 2004, n. 97-13280

**Modifica e integrazione alla DGR n. 74-10240 dell'1.8.2003. Accreditamento delle sedi operative per la formazione e l'orientamento. Approvazione delle disposizioni generali**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

di annullare il 9° comma dell'art. 9 della D.G.R. n. 74 - 10240 del 1°8.2003, rinviando, per la fissazione dei termini procedurali, al disposto dell'art. 9 bis contenuto nell'Allegato al presente provvedimento. I commi successivi da 10 a 17 del medesimo art. 9 si intendono modificati assumendo la numerazione da 9 a 16.

Di integrare la D.G.R. n. 74 - 10240 del 1°8.2003 recante "Accreditamento delle sedi operative per la formazione e per l'orientamento. Approvazione delle disposizioni finali" con l'art. 9 bis rubricato "Effetti dei provvedimenti relativi all'accreditamento sulle procedure ad evidenza pubblica sull'erogazione dei finanziamenti", allegato quale parte integrante della presente Deliberazione.

Le date di convocazione dei Nuclei Regionali di Valutazione per l'accreditamento, nonché le ulteriori riunioni indette su esigenze dell'Amministrazione e/o su richiesta scritta degli Operatori, sono pubblicate con congruo preavviso sul sito Internet della Regione Piemonte, nella sezione "Formazione Professionale", alla voce "Accreditamento".

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

## DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina 122 del presente Bollettino (Ndr)

### Giunta regionale

Codice 16.3

D.D. 6 settembre 2004, n. 192

**Incentivo automatico (mediante bonus fiscale) a sostegno di attività di ricerca e sviluppo (art. 13 L. 140/97 e s.m.i.). Approvazione del bando relativo all'anno 2004 e relativa modulistica**

Premesso che:

con Deliberazione n. 107-10273 del 01/08/2003 la Giunta Regionale:

- ha definito i presupposti, i criteri e le modalità per la concessione e l'erogazione dell'incentivo automatico - mediante bonus fiscale - per attività di ricerca e sviluppo (di cui all'art.13 - L.140/97 e s.m. e i.),

- ha demandato al Responsabile della Direzione regionale Industria l'approvazione del bando di apertura del procedimento con fissazione dei termini iniziale e finale per la presentazione delle dichiarazioni-domanda di prenotazione degli incentivi in questione nonché l'adozione di tutti gli atti e le iniziative necessari per l'attivazione e l'ottimale gestione delle procedure connesse, stabilendo altresì che nella predisposizione del bando dovrà tenersi conto degli impegni assunti dalla Regione nell'ambito dei tavoli di confronto con le parti sociali dedicati alla crisi del settore auto e del tessile-abbigliamento, prevedendo anche una maggiorazione della percentuale di riparto dell'agevolazione a favore delle imprese operanti in tali settori produttivi.

Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 62-13093 del 19/7/2004 è stato approvato il programma di utilizzo del "Fondo unico per incentivi alle imprese" - anno 2004, assegnando all'incentivo automatico per attività di ricerca e sviluppo (disciplinato con D.G.R. 107-10273 del 01/08/2003) risorse per un importo di euro 15.000.000

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252 concernente le disposizioni semplificative in materia di comunicazione e informazioni previste dalla normativa antimafia.

Visto il Decreto Ministeriale 31 gennaio 2000 n. 58, emanato dal Ministero delle finanze, concernente proce-

ture di attuazione delle disposizioni relative agli "incentivi automatici".

Vista la nota dell'Agenzia delle Entrate - Direzione Centrale Rapporti con Enti esterni - in data 26 gennaio 2001.

Visti gli artt. 4 e 17 del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

Visto l'art. 23 L.R. 51/97;

IL DIRETTORE

in conformità agli indirizzi in materia disposti dalla Giunta Regionale con provvedimento n. 107-10273 del 01/08/2003;

*determina*

1) di approvare i modelli di dichiarazione-domanda per l'accesso all'incentivo automatico per attività di ricerca e sviluppo di cui all'art. 13 L. 140 /97 (come disciplinato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 107-10273 del 01/08/2003), allegati 1a e 1b alla presente determinazione, nonché lo schema di perizia giurata (allegato 1c), comune ad entrambi i modelli di dichiarazione-domanda, da redigersi da parte di uno dei soggetti individuati al punto 4.4, a), della D.G.R. n. 107-10273 del 01/08/2003 citata. In particolare il modulo 1b è riferito esclusivamente alle attività di progettazione, prototipazione ovvero di sperimentazione di campionatura innovativa per le imprese operanti nel settore del tessile e dell'abbigliamento. Tali imprese devono presentare necessariamente tale specifica domanda di agevolazione separata dalle eventuali ulteriori richieste relative alle attività di cui all'art. 2 - punto 2.1 - dei "criteri e modalità per la concessione e l'erogazione dell'incentivo automatico" di cui trattasi (stabiliti con Deliberazione n. 107-10273 del 01/08/2003 della Giunta Regionale). Le agevolazioni riconosciute per le attività non ricomprese nel suddetto art. 2 punto 2.1 e disciplinate dall'art. 2 punto 2.2 dei citati "criteri e modalità", sono concesse ai sensi del Regolamento (CE) n. 69/2001 del 12/01/2001 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di importanza minore ( aiuti "de minimis" );

2) di fissare le modalità per la presentazione delle dichiarazioni-domanda per la prenotazione degli incentivi in questione nel testo di seguito esposto:

Le dichiarazioni-domanda per l'accesso all'incentivo automatico per attività di ricerca e sviluppo (come disciplinato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 107-10273 del 01/08/2003) possono essere presentate dalle imprese aventi titolo a partire dal giorno 5 ottobre 2004; sono restituite alle imprese le dichiarazioni-domanda pervenute allo sportello del Gestore concessionario anteriormente alla predetta data ovvero posteriormente alla data di chiusura del bando.

Le dichiarazioni-domanda devono essere presentate esclusivamente mediante consegna diretta agli sportelli del Gestore concessionario nel normale orario di sportello della filiale, che rilascerà ricevuta contenente la data di ricezione. Gli sportelli del Gestore concessionario abilitati alla ricezione sono quelli indicati nell'allegato elenco (allegato 2 alla presente Determinazione); sono restituite alle imprese le dichiarazioni-domanda pervenute allo sportello del Gestore concessionario tramite mezzo postale.

Le dichiarazioni-domanda devono essere redatte avvalendosi esclusivamente degli appositi moduli reperibili sul sito internet della Regione Piemonte ([www.regione.piemonte.it/industria](http://www.regione.piemonte.it/industria)) o del Gestore concessionario ([www.mcc.it](http://www.mcc.it)); i moduli allegati alla presente determinazione costituiscono fac-simile non utilizzabile.

Alle dichiarazioni-domanda di prenotazione pervenute nella stessa giornata è assegnato identico ordine cronologico.

Nel caso in cui l'entità delle agevolazioni richieste ecceda lo stanziamento programmato, pari a euro 15.000.000, si procederà alla riduzione pro-quota delle agevolazioni limitatamente alle dichiarazioni-domanda pervenute nel giorno di adozione del provvedimento che accerta l'avvenuto esaurimento dei fondi disponibili, garantendo in ogni caso un differenziale nella percentuale di riparto pari a 5 punti percentuali (e comunque nel limite delle agevolazioni concedibili a titolo di "de minimis" per le sole fattispecie di cui all'art. 2 punto 2.2 della citata Deliberazione della Giunta Regionale), a beneficio delle imprese appartenenti (alla data di presentazione della dichiarazione-domanda di agevolazione) al settore auto (operanti cioè nell'industria automobilistica e delle attività produttive connesse, i cui ricavi - art. 2425 cod. civ. voce A) 1 del Conto Economico - risultanti dall'ultimo bilancio approvato precedentemente alla richiesta di ammissione - siano riconducibili per almeno il 30% a commesse provenienti da imprese appartenenti alla filiera produttiva del settore automobilistico) ed al settore tessile-abbigliamento, rispetto alle imprese degli altri settori.

La Regione comunicherà alle imprese interessate gli esiti delle richieste di agevolazione entro 60 giorni dalla ricezione delle istanze.

Per quanto non previsto nel presente bando si applicano le disposizioni approvate con la predetta Deliberazione n. 107-10273 del 01/08/2003 della Giunta Regionale (pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione n. 39 del 25/9/2003 nonché sul sito internet della Regione Piemonte all'indirizzo: [www.regione.piemonte.it/industria](http://www.regione.piemonte.it/industria)).

Il Gestore concessionario responsabile delle attività istruttorie è MCC S.p.A. - Capitalia Gruppo Bancario, in qualità di mandatario dell'A.T.I. tra MCC S.p.A. medesimo e Banca di Roma S.p.A.

Gli allegati 1a), 1b), 1c) e 2) fanno parte integrante del presente provvedimento.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Direttore regionale  
Giuseppe Benedetto

Allegato



**MODULO DI DICHIARAZIONE-DOMANDA  
AI FINI DELLA CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI  
IN FORMA AUTOMATICA PER L'INNOVAZIONE**

**art.13 del decreto legge n. 79/1997 convertito, con modificazioni, nella legge 28/05/1997 n. 140 e s.m e i.**

SPAZIO RISERVATO AL GESTORE CONCESSIONARIO  DATA CONSEGNA ..... <small>(Presentazione a mano)</small>
Posizione N. ....
Sportello di .....

Spett.le Regione... (1) .....  
 per il tramite del  
**Gestore Concessionario** (2) .....  
 BANCA .....  
 Via ..... n .....

Ai fini dell'accesso alle agevolazioni di cui art. 13 del decreto legge n. 79/1997 convertito, con modificazioni, nella legge 28/05/1997 n. 140 e s.m. e i., il sottoscritto

.....  
(Cognome) ..... (Nome) .....  
 nella qualità di ..... della ditta sottoindicata,  
(legale rappresentante o procuratore speciale)  
 e, il sottoscritto

.....  
(Cognome) ..... (Nome) .....  
 nella qualità di responsabile aziendale delle attività di ricerca e sviluppo della ditta sottoindicata,  
*(fornire le generalità del responsabile, cofirmatario della dichiarazione, se persona diversa dal precedente firmatario; nel caso di omissione, barrare gli spazi delle generalità a conferma della rispondenza delle due figure)*

**DICHIARA / DICHIARANO**  
*(barrare la dizione che non ricorre)*

**A) DATI SULL'IMPRESA RICHIEDENTE** .....  
N. di iscrizione registro imprese ..... Sigla provincia .....

**A0)** – Iscrizione all'INPS ufficio di ..... dal ..... Settore .....

**A1)** – Denominazione .....

**A2)** – Forma giuridica .....

**A3)** – Sede legale

Comune ..... Prov ..... CAP .....

Via e n. civico .....

(1) Indicare la Regione in cui ha sede l'unità locale interessata al progetto e di cui al successivo punto A7  
 (2) La domanda deve essere presentata esclusivamente a mano ad uno degli sportelli abilitati del Gestore Concessionario riportati nell'elenco allegato.  
**L'IMPRESA NON DEVE TRASMETTERE LA DOMANDA ALLA REGIONE NE' A MCC SPA**

FIRMA (legale rappresentante)                      FIRMA (responsabile R&S)                      FIRMA (certificatore di cui a pag.7)

**A4)** – Conto fiscale .....  
 Partita IVA .....

**A5)** – Telefono ..... Telex ..... Telefax ..... E-mail .....

**A6)** – Dimensione dell'impresa richiedente sulla base dei requisiti posseduti:  
 piccola  media  grande

**A7)** – Unità locale interessata al progetto  
 Comune ..... Prov ..... CAP .....

Via e n. civico .....

L'unità locale interessata al progetto è situata in: obiettivo 2  phasing out  altre aree

**A8)** – Attività svolta dall'impresa:  
 descrizione sintetica dell'attività svolta e riferita al progetto della presente domanda. Indicare anche le altre diverse attività svolte nella stessa unità locale ovvero in altre unità produttive dell'impresa:

.....  
 .....

**A9)** – Attività esercitata nell'unità locale interessata al progetto: Codice ISTAT '91 .....

Settore Tessile e Abbigliamento  Settore Industria Automobilistica e Attività Produttive Connesse  Altro Settore

**B) NOTIZIE RELATIVE AL PROGETTO DI INNOVAZIONE**

**B0)** – Esercizio di riferimento: dal ..... al .....  
 (giorno) (mese) (anno) (giorno) (mese) (anno)

**B1)** – In merito al progetto, descrivere sinteticamente le attività svolte, le finalità da conseguire ed i risultati effettivamente raggiunti:

.....  
 .....

**B2)** – Descrivere sinteticamente la ricaduta dei risultati del progetto in relazione alle attività produttive ordinarie dell'impresa:

.....  
 .....

**B3)** – Costi agevolabili degli investimenti

**Voci di spesa Costi**

a) Personale impiegato (indicare il 100% dei costi effettivamente sostenuti) €.....  
 b) Strumentazioni ed attrezzature €.....  
 c) Servizi di consulenza tecnologica e per l'acquisizione di conoscenze €.....  
**TOTALE COSTI** €.....

**B4)** – Agevolazione massima ritenuta spettante ai sensi della normativa, calcolata sulla base del totale costi determinato con la voce a) del punto **B3)** pari al 75% del valore indicato al medesimo punto: € .....

FIRMA (legale rappresentante)

FIRMA (responsabile R&S)

FIRMA (certificatore di cui a pag.7)

**B5) – Altre agevolazioni eventualmente richieste per attività di ricerca ed innovazione:**

a) relativamente alla legge 140/97 e s.m.i. negli esercizi precedenti:

Posizione N.	Data dichiarazione domanda	Importo investimenti Euro
Totale		

b) relativamente alla legge 140/97 e s.m.i., per lo stesso esercizio di cui al punto B0), per altre unità locali dell'impresa:

Posizione N.	Unità locale <i>(indirizzo completo)</i>	Importo investimenti Euro
Totale		

FIRMA (legale rappresentante)

FIRMA (responsabile R&S)

FIRMA (certificatore di cui a pag.7)

- c) relativamente ad altre misure agevolative previste dallo Stato, dalle Regioni o comunitarie o comunque concesse da Enti ed istituzioni pubbliche (riferite sempre ad attività di ricerca e innovazione):

Oggetto del programma <i>(sintetica descrizione)</i>	A agevolazioni ottenute/ottenibili Euro	Ai sensi della norma n. .... del .....	Stato della richiesta <i>(specificare la fase che ricorre: istruttoria, accolta, in erogazione, conclusa, etc.)</i>

NOTE:

.....  
 .....  
 .....

**B6) – Elementi per l’addizionalità delle attività di R&S delle Grandi imprese:**  
*(da compilare esclusivamente da parte delle Grandi imprese)*

• **Aspetti quantitativi**

*dati quantitativi sull’impresa a supporto dell’aggiuntività delle attività rispetto a quelle normali di R&S della richiedente (evoluzione nell’ultimo triennio delle spese annue di R&S, degli addetti ad attività di R&S, del rapporto fra spese di R&S e fatturato):*

	esercizio (anno) .....	esercizio (anno) .....	esercizio (anno) .....
Spese di R&S per esercizio Nell’ultimo triennio Euro			
Numero di addetti per attività di R&S			
Fatturato Euro			
Rapporto spese R&S su fatturato			

• **Elementi distintivi**

*elementi che distinguono le attività di ricerca proposte da quelle di R&S routinarie dell’impresa:*

- \* Le attività di R&S, in assenza dell’intervento agevolativo pubblico:

- a) non sarebbero state realizzate
  - b) sarebbero state realizzate con modalità e obiettivi diversi
  - c) altro: .....
- (specificare)*

- \* Con la realizzazione delle attività di R&S sono conseguiti risultati di avanguardia rispetto allo stato dell’arte nazionale e almeno allineati a quello mondiale e che consistono in dimostratori non immediatamente trasferibili alla produzione industriale (*descrivere*):

.....  
 .....  
 .....

**Il sottoscritto/I sottoscritti, dichiara/dichiarano altresì:** *(barrare la dizione che non ricorre)*

- C1) che i costi oggetto della dichiarazione sono stati esposti conformemente alle risultanze del bilancio di esercizio e che gli stessi sono stati sostenuti dall’impresa per le finalità di cui alla presente dichiarazione;
- C2) che l’impresa è in attività, non è in stato di liquidazione volontaria, né sottoposta ad alcuna procedura di tipo concorsuale;
- C3) che la dichiarazione di cui al precedente punto A6) è stata resa sulla base della definizione di piccola e media impresa rispettivamente previste dai decreti del Ministero dell’Industria, del Commercio e dell’Artigianato in data 18 settembre 1997 e 27 ottobre 1997, pubblicati nella Gazzetta Ufficiale n. 229 del 1° ottobre 1997 e n. 266 del 14 novembre 1997 e che l’impresa è in condizione di comprovare le circostanze che determinano detta classificazione;
- C4) che, per quanto riguarda altre agevolazioni a fronte delle medesime attività di cui alla presente dichiarazione, si è a conoscenza dell’incompatibilità con la fruizione delle agevolazioni di cui all’art. 13 del d.l. 79/97 convertito nella legge 28 maggio 1997, n. 140, e s.m.i. con qualsivoglia agevolazione prevista per attività di ricerca industriale e di sviluppo da norme statali, regionali, o comunitarie o, comunque, concesse da enti ed istituzioni pubbliche;

FIRMA (legale rappresentante)

FIRMA (responsabile R&S)

FIRMA (certificatore di cui a pag.7)

- C5) che le attività oggetto di agevolazione non sono commissionate da terzi a titolo oneroso, nemmeno in ordine alla ricaduta di parte dei suoi costi indirettamente sulle future forniture sotto forma di commissioni e/o royalties o forme equivalenti;
- C6) che, per quanto riguarda i dati obbligatori non indicati nella dichiarazione-domanda, dichiara che la loro omissione corrisponde alla consapevole intenzione di confermare le corrispondenti informazioni già fornite all'Amministrazione con le seguenti dichiarazioni-domanda: *(elencare i numeri di posizione delle dichiarazioni-domanda per l'accesso ai benefici di cui all'art. 13 della L. 140/97 e s.m.i. relative ad esercizi precedenti ovvero ad altre unità locali dell'impresa nelle quali sono indicati i dati intenzionalmente omessi; se non compilati, barrare i riquadri sottostanti)*

Posizione N.	Unità locale (indirizzo completo)	Posizione N.	Unità locale (indirizzo completo)

- C7) di avere allegato alla presente dichiarazione il/i bilancio/bilanci approvato/i e la documentazione prevista dalla normativa di riferimento;
- C8) che i beni sono stati interamente fatturati, consegnati, installati presso l'unità locale interessata e che la quota di imputazione dei relativi costi corrisponde alla quota di reale utilizzo per le finalità di ricerca industriale e di innovazione degli stessi;
- C9) che le prestazioni di cui alla lettera c) del precedente punto B3) riguardano apporti di tipo tecnologico alle attività originali sviluppate dall'impresa richiedente, che le stesse risultano fatturate ed ultimate e che, negli archivi aziendali esiste idonea documentazione scritta, a firma del fornitore, relativamente alla analitica qualificazione e quantificazione delle prestazioni addebitate;
- C10) che su ogni fattura di acquisto riguardante beni ovvero servizi per i quali è stata richiesta l'agevolazione ai sensi dell'art. 13 della L. 140/97 e s.m.i., è stata apposta, con scrittura indelebile, anche mediante l'utilizzo di un apposito timbro, la dicitura: "bene/prestazione oggetto delle provvidenze previste dall'art. 13 della L. 140/97 e s.m.i."; per i casi di locazione finanziaria, la dicitura verrà apposta sulle fatture per canoni nonchè su quelle di acquisto dei relativi beni locati a cura della società di leasing, su richiesta scritta dell'impresa beneficiaria;
- C11) che l'impresa si impegna a conservare tutta la documentazione pertinente, suddivisa per ogni dichiarazione-domanda, per un periodo non inferiore a cinque anni dalla data del provvedimento di liquidazione dell'agevolazione, e che la stessa verrà messa a disposizione dell'Amministrazione o di suoi incaricati, per ogni eventuale controllo; di essere altresì a conoscenza che la concessione delle agevolazioni sarà disposta compatibilmente con le limitazioni ed i divieti previsti in materia dall'U.E. e che, ove necessario, l'Amministrazione acquisirà il parere preventivo della Commissione U.E.;
- C12) che, qualora l'impresa abbia barrato la casella "Settore Industria Automobilistico e Attività Produttive Connesse" di cui al punto A9) del presente modulo ed eserciti Attività Produttive Connesse, i ricavi risultanti dall'ultimo bilancio approvato, come individuati nelle ISTRUZIONI allegate al presente modulo, sono riconducibili per almeno il 30% a commesse provenienti da imprese appartenenti alla filiera produttiva del settore automobilistico.
- C13) **di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e di essere consapevole/i delle responsabilità penali cui può/possono andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità.** ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445,

Documentazione allegata alla presente dichiarazione-domanda <i>(specificare il tipo del documento)</i>	
1	4
2	5
3	6

Data .....  
(non antecedente 30 giorni la data di presentazione)

(timbro dell'Impresa e firma)

Segue spazio per l'autentica della firma del legale rappresentante/procuratore speciale

**Spazio per l'autentica della firma**  
(art. 38 comma 3 del D.P.R. 28/12/2000 n° 445)

Attesto che la firma che precede è stata apposta in mia presenza dal Sig.  
.....  
identificato mediante ....., previa ammonizione fatta al dichiarante sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità.  
L'incaricato / Il Notaio: Cognome e Nome .....

Luogo e data dell'identificazione: .....

Timbro e Firma  
.....

FIRMA (legale rappresentante)

FIRMA (responsabile R&S)

FIRMA (certificatore di cui a pag.7)

(Responsabile aziendale delle attività di ricerca e sviluppo)  
- ove persona diversa dal legale rappresentante -

Data .....

Segue spazio per l'autentica della firma del responsabile aziendale delle attività di ricerca e sviluppo, ove apposta

**Spazio per l'autentica della firma**  
(art. 38 comma 3 del D.P.R. 28/12/2000 n° 445)

Attesto che la firma che precede è stata apposta in mia presenza dal Sig.  
.....  
identificato mediante ....., previa ammonizione fatta al dichiarante sulla  
responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di esibizione di atti falsi o contenenti  
dati non rispondenti a verità.  
L'incaricato / Il Notaio: Cognome e Nome .....

Luogo e data dell'identificazione: .....

Timbro e Firma  
.....

*Ai sensi dell'articolo 38 - comma 3 del D.P.R. 28/12/2000 n.445, l'autentica delle firme in calce alla dichiarazione domanda ovvero ad ogni altro documento che la preveda, potrà, oltre che nelle consuete forme, essere effettuata mediante apposizione della firma alla presenza del dipendente addetto al ricevimento dell'istanza, ovvero, in alternativa, allegando la fotocopia di un valido documento di identità del firmatario.*

FIRMA (legale rappresentante)

FIRMA (responsabile R&S)

FIRMA (certificatore di cui a pag.7)

CERTIFICAZIONE DEL PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE OVVERO, IN MANCANZA DEL COLLEGIO MEDESIMO, DI REVISORE CONTABILE, PROFESSIONISTA ISCRITTO ALL'ALBO DEI DOTTORI COMMERCIALISTI OD A QUELLO DEI RAGIONIERI E PERITI COMMERCIALI OD A QUELLO DEI CONSULENTI DEL LAVORO

Il sottoscritto ..... in qualità di ..... (Cognome, Nome) (specificare qualifica), iscritto nel registro/albo professionale dei ..... della Provincia di ..... con il numero ..... consapevole delle sanzioni penali che, in caso di mendaci dichiarazioni, sono comminate ai sensi dell'art. 496 del codice penale, visionati gli elementi esposti nella presente dichiarazione-domanda per l'accesso ai benefici ai sensi degli "incentivi automatici per l'innovazione", di cui all'articolo 13 del d.l. 28.3.1997, n. 79, convertito con modificazioni nella legge 28.5.1997, n. 140, e s.m.i come redatta in data ..... dal Sig. .... in qualità di ..... (legale rappresentante, ovvero procuratore speciale) della ..... e dal Sig. .... (da indicare soltanto se persona diversa dal precedente firmatario) in qualità di responsabile aziendale delle attività di ricerca e sviluppo dell'azienda medesima

ATTESTA

ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n° 445, la regolarità di quanto contenuto nella predetta dichiarazione-domanda, la conformità degli elementi in essa esposti alle situazioni aziendali ed alle risultanze del bilancio dell'esercizio chiuso in data ....., approvato in data ....., (ovvero - citare la documentazione fiscale sostitutiva del bilancio - .....,) degli atti in possesso dell'impresa nonché alle norme attuative dell'articolo 13 della citata legge 140/97 e s.m.i..

Data .....

Firma

.....

Spazio per l'autentica della firma (art. 38 comma 3 del D.P.R. 28/12/2000 n° 445)
Attesto che la firma che precede è stata apposta in mia presenza dal Sig. ....
identificato mediante ....., previa ammonizione fatta al dichiarante sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità.
L'incaricato / Il Notaio: Cognome e Nome .....
Luogo e data dell'identificazione: .....
Timbro e Firma
.....

NOTA

Ai sensi dell'articolo 38 - comma 3 del D.P.R. 28/12/2000 n.445, l'autentica delle firme in calce alla dichiarazione domanda ovvero ad ogni altro documento che la preveda, potrà, oltre che nelle consuete forme, essere effettuata mediante apposizione della firma alla presenza del dipendente addetto al ricevimento dell'istanza, ovvero, in alternativa, allegando la fotocopia di un valido documento di identità del firmatario.

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 10 della L. 675/96 sulla tutela dei dati personali, la Regione ed il Gestore Concessionario si impegnano ad utilizzare i dati di cui alla presente dichiarazione-domanda esclusivamente per la gestione degli incentivi automatici. A tal fine, con la sottoscrizione della presente, la ditta formula il proprio consenso al trattamento dei dati personali ai sensi della legge sopracitata nei soli limiti sopraspacificati.

Il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nella Regione e nel Gestore Concessionario nei confronti del quale il soggetto interessato può esercitare tutti i diritti previsti dalla L.675/96.

## ISTRUZIONI

### PER LA COMPILAZIONE DELLA DICHIARAZIONE-DOMANDA AI FINI DELLA CONCESSIONE DEI BENEFICI

(Legge 140/97 art. 13 e s.m.i.)

La dichiarazione-domanda per la concessione dei benefici deve essere compilata utilizzando il modulo, messo a disposizione dal Gestore Concessionario **“scaricabile” in rete telematica ai seguenti indirizzi: [www.regione.piemonte.it/industria](http://www.regione.piemonte.it/industria) o di [www.mcc.it](http://www.mcc.it).**

La dichiarazione-domanda costituisce l'atto con il quale l'impresa interessata dichiara incondizionatamente il pieno possesso dei requisiti che, senza alcun controllo preventivo da parte dell'Amministrazione, danno corso alla liquidazione delle agevolazioni di legge. Pertanto, è necessario che essa venga resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio e firmata dal legale rappresentante, ovvero procuratore speciale, dal responsabile aziendale delle attività di ricerca e sviluppo, qualora persona diversa dal primo firmatario, e certificata dal Presidente del collegio sindacale ovvero, in mancanza del collegio medesimo, da un professionista iscritto al relativo registro o albo dei revisori contabili, dei dottori commercialisti, dei ragionieri e periti commerciali o dei consulenti del lavoro.

La dichiarazione-domanda deve riferirsi alle attività per le quali si intende richiedere i benefici di legge sviluppate in una singola unità locale dell'impresa ed i cui costi ammissibili sono stati sostenuti nell'esercizio precedente quello di presentazione della dichiarazione-domanda. Per “esercizio precedente” si intende quello la cui data di chiusura si verifichi nell'anno solare precedente la dichiarazione-domanda stessa.

L'impresa richiedente deve trattenere una copia della dichiarazione-domanda per le sue esigenze documentali nonché per le verifiche, successive alla liquidazione delle agevolazioni, della Regione o del Gestore Concessionario.

Si invita a prestare la massima attenzione nella fase di compilazione e sottoscrizione della dichiarazione poiché, ove vengano successivamente accertati elementi di non conformità alla normativa di riferimento, la Regione darà luogo all'applicazione di sanzioni amministrative e, ove il fatto costituisca più grave pregiudizio, penali.

Alla dichiarazione-domanda deve essere allegato il **bilancio** depositato dell'esercizio relativo alla richiesta di agevolazione corredato delle documentazioni richieste, nonché **perizia asseverata** nella forma di cui allo **schema allegato 1** alle presenti istruzioni.

Tutta la documentazione allegata deve essere sinteticamente riepilogata nell'apposito riquadro in calce alla dichiarazione-domanda.

Non apportare abrasioni, cancellazioni o modifiche di alcun tipo al testo predisposto; in caso contrario la domanda non sarà considerata valida.

Non sono ammesse in alcun caso fotocopie del modulo a stampa.

Certificazione antimafia: nei casi prescritti, l'impresa dovrà richiedere l'attestazione secondo le modalità di cui alla vigente normativa.

<b>COMPILAZIONE DELLA DICHIARAZIONE-DOMANDA</b>
---

**Destinatario** - la dichiarazione-domanda deve essere presentata esclusivamente ad uno degli sportelli del Gestore Concessionario, abilitati, mediante consegna diretta.

L'impresa non deve in alcun caso presentare la dichiarazione-domanda alla REGIONE né a MCC SPA.

**Bollo** – apporre ed annullare le marche da bollo negli appositi spazi (secondo la tariffa vigente alla data di presentazione della dichiarazione-domanda).

### **A) DATI SULL'IMPRESA RICHIEDENTE**

**A1)** - riportare la denominazione come risultante dal certificato di iscrizione nel Registro delle imprese tenuto dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente con riferimento alla sede legale dell'impresa. In mancanza, indicare quella risultante dall'atto costitutivo.

**A6)** - barrare la casella relativa alla dimensione aziendale dell'impresa richiedente. La dichiarazione deve essere prestata **con la piena consapevolezza dei parametri e dei requisiti indicati nella normativa di attuazione (approvata con D.G.R. n. 107 – 10273 del 01/08/2003)**; l'impresa deve essere in grado di fornire in qualsiasi momento il dettaglio analitico e la documentazione di supporto inerente la classificazione dimensionale dichiarata.

**A7)** – indicare il Comune, la Provincia, il Cap, la Via completa di numero civico e barrare la casella relativa all'ubicazione (“obiettivo 2 in deroga 87.3.c e non in deroga” oppure “phasing out in deroga 87.3.c e non in deroga” oppure “altre aree”) dell'unità locale interessata al progetto.

**A9)** - indicare il codice completo della classificazione delle attività economiche ISTAT '91; per codici aventi meno di cinque cifre trascrivere da sinistra verso destra

*esempio:* codice ISTAT '91:           24.12                   2 4 1 2

Barrare la casella relativa al settore in cui l'impresa opera; in particolare qualora l'impresa non operi nel settore del “Tessile e Abbigliamento” o nel settore “dell'Industria Automobilistica e Attività Produttive Connesse<sup>1</sup>”, barrare la casella “Altro Settore”.

### **B) NOTIZIE RELATIVE AL PROGETTO DI INNOVAZIONE**

**B0)** – deve riferirsi all'ultimo bilancio approvato, la cui data di chiusura si sia verificata nell'anno solare precedente quello di presentazione della dichiarazione-domanda stessa.

Nell'ipotesi di chiusura infrannuale del bilancio devono essere compilate tutte le caselle predisposte; diversamente compilare soltanto l'ultimo riquadro a destra indicando l'anno di chiusura.

**B3)** - i costi debbono essere esposti nella misura dedotta nell'esercizio di riferimento di cui al precedente punto **B0)**, al netto delle imposte, delle spese notarili, degli interessi passivi, degli oneri accessori, secondo quanto previsto dal Testo Unico delle Imposte sui redditi approvato con DPR 22.12.1986, n. 917. La rilevazione dei costi deve seguire le indicazioni di cui alla relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2428 del codice civile, ovvero in accordo con le indicazioni dell'allegato 4 della circolare attuativa.

Il Gestore Concessionario effettuerà la decurtazione d'ufficio rispetto agli elementi indicati nel modulo di domanda e nella documentazione allegata a supporto dello stesso, secondo la percentuale stabilita dalla circolare attuativa, punto 2.4 lettera a).

**B4)** - da determinare in base alla dimensione dell'impresa di cui al punto A6), alla ubicazione dell'unità locale di cui al punto A7), all'ammontare dei costi agevolabili e tenuto conto delle limitazioni (cfr. punto 3 – Misura dell'agevolazione - circolare attuativa).

---

<sup>1</sup> I cui ricavi (art. 2425 cod. civ. voce A) 1 del Conto Economico), risultanti dall'ultimo bilancio approvato precedente la richiesta di ammissione, siano riconducibili per almeno il 30% a commesse provenienti da imprese appartenenti alla filiera produttiva del settore automobilistico. Per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, i ricavi di cui all'art. 53 comma 1 lettera a) e b) del D.P.R. 22.12.1986 n. 917, sono quelli desunti dalla dichiarazione dei redditi riferita all'esercizio precedente quello di presentazione della richiesta di ammissione.



**MODULO DI DICHIARAZIONE-DOMANDA  
AI FINI DELLA CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI  
IN FORMA AUTOMATICA PER L'INNOVAZIONE**

Bando  
2004

art.13 del decreto legge n. 79/1997 convertito, con modificazioni, nella legge 28/05/1997 n. 140 e s.m. e i.  
e Regolamento (CE) N. 69/2001 del 12/01/2001 aiuti d'importanza minore ("de minimis")

**SETTORE DEL TESSILE E DELL'ABBIGLIAMENTO**

*Attività di sviluppo precompetitivo relativa a progettazione, prototipazione ovvero sperimentazione di campionatura innovativa*

SPAZIO RISERVATO AL GESTORE CONCESSIONARIO  DATA CONSEGNA ..... (Presentazione a mano)
Posizione N. ....
Sportello di .....

Spett.le Regione ... (1) .....  
 per il tramite del  
**Gestore Concessionario** (2)  
 BANCA .....  
 Via ..... n .....

Ai fini dell'accesso alle agevolazioni di cui art. 13 del decreto legge n. 79/1997 convertito, con modificazioni, nella legge 28/05/1997 n. 140 e s.m. e i., il sottoscritto

.....  
(Cognome) ..... (Nome) .....  
 nella qualità di ..... della ditta sottoindicata,  
(legale rappresentante o procuratore speciale)  
 e, il sottoscritto

.....  
(Cognome) ..... (Nome) .....  
 nella qualità di responsabile aziendale delle attività di ricerca e sviluppo della ditta sottoindicata,  
*(fornire le generalità del responsabile, cofirmatario della dichiarazione, se persona diversa dal precedente firmatario; nel caso di omissione, barrare gli spazi delle generalità a conferma della rispondenza delle due figure)*

**DICHIARA / DICHIARANO**  
*(barrare la dizione che non ricorre)*

**A) DATI SULL'IMPRESA RICHIEDENTE** .....  
N. di iscrizione registro imprese ..... Sigla provincia .....

**A0)** – Iscrizione all'INPS ufficio di ..... dal ..... Settore .....

**A1)** – Denominazione .....

**A2)** – Forma giuridica .....

**A3)** – Sede legale

Comune ..... Prov ..... CAP .....

Via e n. civico .....

(1) Indicare la Regione in cui ha sede l'unità locale interessata al progetto e di cui al successivo punto A7  
 (2) La domanda deve essere presentata esclusivamente a mano ad uno degli sportelli abilitati del Gestore Concessionario riportati nell'elenco allegato.  
**L'IMPRESA NON DEVE TRASMETTERE LA DOMANDA ALLA REGIONE NE' A MCC SPA**

FIRMA (legale rappresentante)                      FIRMA (responsabile R&S)                      FIRMA (certificatore di cui a pag.7)



**B5) – Altre agevolazioni eventualmente richieste per attività di ricerca ed innovazione:**

a) relativamente alla legge 140/97 e s.m.i. negli esercizi precedenti:

Posizione N.	Data dichiarazione domanda	Importo investimenti Euro
Totale		

b) relativamente alla legge 140/97 e s.m.i. , per lo stesso esercizio di cui al punto B0), per altre unità locali dell'impresa:

Posizione N.	Unità locale <i>(indirizzo completo)</i>	Importo investimenti Euro
Totale		

c) relativamente ad altre misure agevolative previste dallo Stato, dalle Regioni o comunitarie o comunque concesse da Enti ed istituzioni pubbliche *(riferite sempre ad attività di ricerca e innovazione)*:

Oggetto del programma <i>(sintetica descrizione)</i>	Agevolazioni ottenute/ottenibili Euro	Ai sensi della norma n. .... del .....	Stato della richiesta <i>(specificare la fase che ricorre: istruttoria, accolta, in erogazione, conclusa, etc.)</i>

NOTE:

.....  
 .....  
 .....

FIRMA (legale rappresentante)

FIRMA (responsabile R&S)

FIRMA (certificatore di cui a pag.7)

d) (barrare la casella relativa al caso che ricorre):

- 1) di non avere beneficiato di altri aiuti "de minimis" nel triennio precedente
- 2) di aver già beneficiato negli ultimi tre anni di aiuti a titolo "de minimis", dei quali, di seguito, si forniscono gli estremi impegnandosi a rispettare per un periodo di tre anni dalla data di ottenimento del primo aiuto "de minimis" il limite di cumulo pari a 100.000 Euro complessivi:

Normativa di riferimento "de minimis"	Data concessione	Importo

**B6) – Elementi per l’addizionalità delle attività di R&S delle Grandi imprese:**

(da compilare esclusivamente da parte delle Grandi imprese)

• **Aspetti quantitativi**

dati quantitativi sull'impresa a supporto dell'aggiuntività delle attività rispetto a quelle normali di R&S della richiedente (evoluzione nell'ultimo triennio delle spese annue di R&S, degli addetti ad attività di R&S, del rapporto fra spese di R&S e fatturato):

	esercizio (anno) .....	esercizio (anno) .....	esercizio (anno) .....
Spese di R&S per esercizio Nell'ultimo triennio Euro			
Numero di addetti per attività di R&S			
Fatturato Euro			
Rapporto spese R&S su fatturato			

• **Elementi distintivi**

elementi che distinguono le attività di ricerca proposte da quelle di R&S routinarie dell'impresa:

\* Le attività di R&S, in assenza dell'intervento agevolativo pubblico:

- a) non sarebbero state realizzate
- b) sarebbero state realizzate con modalità e obiettivi diversi
- c) altro: .....  
(specificare)

\* Con la realizzazione delle attività di R&S sono conseguiti risultati di avanguardia rispetto allo stato dell'arte nazionale e almeno allineati a quello mondiale e che consistono in dimostratori non immediatamente trasferibili alla produzione industriale (descrivere):

.....  
 .....  
 .....

**Il sottoscritto/I sottoscritti, dichiara/dichiarano altresì:** (barrare la dizione che non ricorre)

- C1) che i costi oggetto della dichiarazione sono stati esposti conformemente alle risultanze del bilancio di esercizio e che gli stessi sono stati sostenuti dall'impresa per le finalità di cui alla presente dichiarazione;
- C2) che l'impresa è in attività, non è in stato di liquidazione volontaria, né sottoposta ad alcuna procedura di tipo concorsuale;
- C3) che la dichiarazione di cui al precedente punto A6) è stata resa sulla base della definizione di piccola e media impresa rispettivamente previste dai decreti del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato in data 18 settembre 1997 e 27 ottobre 1997, pubblicati nella Gazzetta Ufficiale n. 229 del 1° ottobre 1997 e n. 266 del 14 novembre 1997 e che l'impresa è in condizione di comprovare le circostanze che determinano detta classificazione;
- C4) che, per quanto riguarda altre agevolazioni a fronte delle medesime attività di cui alla presente dichiarazione, si è a conoscenza dell'incompatibilità con la fruizione delle agevolazioni di cui all'art. 13 del d.l. 79/97 convertito nella legge 28 maggio 1997, n. 140 e s.m.i. con qualsivoglia agevolazione prevista per attività di ricerca industriale e di sviluppo da norme statali, regionali, o comunitarie o, comunque, concesse da enti ed istituzioni pubbliche;

FIRMA (legale rappresentante)

FIRMA (responsabile R&S)

FIRMA (certificatore di cui a pag.7)

- C5) che le attività oggetto di agevolazione non sono commissionate da terzi a titolo oneroso, nemmeno in ordine alla ricaduta di parte dei suoi costi indirettamente sulle future forniture sotto forma di commissioni e/o royalties o forme equivalenti;
- C6) che, per quanto riguarda i dati obbligatori non indicati nella dichiarazione-domanda, dichiara che la loro omissione corrisponde alla consapevole intenzione di confermare le corrispondenti informazioni già fornite all'Amministrazione con le seguenti dichiarazioni-domanda: *(elencare i numeri di posizione delle dichiarazioni-domanda per l'accesso ai benefici di cui all'art. 13 della L. 140/97e s.m.i. relative ad esercizi precedenti ovvero ad altre unità locali dell'impresa nelle quali sono indicati i dati intenzionalmente omessi; se non compilati, barrare i riquadri sottostanti)*

Posizione N.	Unità locale (indirizzo completo)	Posizione N.	Unità locale (indirizzo completo)

- C7) di avere allegato alla presente dichiarazione il/i bilancio/bilanci approvato/i e la documentazione prevista dalla normativa di riferimento;
- C8) che i beni sono stati interamente fatturati, consegnati, installati presso l'unità locale interessata e che la quota di imputazione dei relativi costi corrisponde alla quota di reale utilizzo per le finalità di ricerca industriale e di innovazione degli stessi;
- C9) che le prestazioni di cui alla lettera c) del precedente punto B3) riguardano apporti di tipo tecnologico alle attività originali sviluppate dall'impresa richiedente, che le stesse risultano fatturate ed ultimate e che, negli archivi aziendali esiste idonea documentazione scritta, a firma del fornitore, relativamente alla analitica qualificazione e quantificazione delle prestazioni addebitate;
- C10) che su ogni fattura di acquisto riguardante beni ovvero servizi per i quali è stata richiesta l'agevolazione ai sensi dell'art. 13 della L. 140/97 e s.m.i., è stata apposta, con scrittura indelebile, anche mediante l'utilizzo di un apposito timbro, la dicitura: "bene/prestazione oggetto delle provvidenze previste dall'art. 13 della L. 140/97 e s.m.i."; per i casi di locazione finanziaria, la dicitura verrà apposta sulle fatture per canoni nonché su quelle di acquisto dei relativi beni locati a cura della società di leasing, su richiesta scritta dell'impresa beneficiaria;
- C11) che l'impresa si impegna a conservare tutta la documentazione pertinente, suddivisa per ogni dichiarazione-domanda, per un periodo non inferiore a cinque anni dalla data del provvedimento di liquidazione dell'agevolazione, e che la stessa verrà messa a disposizione dell'Amministrazione o di suoi incaricati, per ogni eventuale controllo; di essere altresì a conoscenza che la concessione delle agevolazioni sarà disposta compatibilmente con le limitazioni ed i divieti previsti in materia dall'U.E. e che, ove necessario, l'Amministrazione acquisirà il parere preventivo della Commissione U.E.;
- C12) di conoscere la normativa di cui al Regolamento (CE) n. 69/2001 del 12/01/2001 relativo all'applicazione degli art. 87 e 88 del trattato CE agli aiuti d'importanza minore ("*de minimis*").
- C13) che nel caso in cui l'impresa abbia ottenute altre agevolazioni a titolo "*de minimis*" relative ad altre istanze in itinere all'atto della sottoscrizione del presente modulo di domanda, precedentemente all'atto concessivo delle agevolazioni relative alla presente domanda, si impegna a darne immediata comunicazione al Gestore Concessionario.
- C14) di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e di essere consapevole/i delle responsabilità penali cui può/possono andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445,

Documentazione allegata alla presente dichiarazione-domanda <i>(specificare il tipo del documento)</i>	
1	4
2	5
3	6

Data .....  
(non antecedente 30 giorni la data di presentazione)

(timbro dell'Impresa e firma)

Segue spazio per l'autentica della firma del legale rappresentante/procuratore speciale

**Spazio per l'autentica della firma**  
(art. 38 comma 3 del D.P.R. 28/12/2000 n° 445)

Attesto che la firma che precede è stata apposta in mia presenza dal Sig. ....  
identificato mediante ....., previa ammonizione fatta al dichiarante sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità.  
L'incaricato / Il Notaio: Cognome e Nome .....

Luogo e data dell'identificazione: .....

Timbro e Firma  
.....

FIRMA (legale rappresentante)

FIRMA (responsabile R&S)

FIRMA (certificatore di cui a pag.7)

(Responsabile aziendale delle attività di ricerca e sviluppo)  
 - ove persona diversa dal legale rappresentante -

Data .....

Segue spazio per l'autentica della firma del responsabile aziendale delle attività di ricerca e sviluppo, ove apposta

<p><b>Spazio per l'autentica della firma</b>                  (art. 38 comma 3 del D.P.R. 28/12/2000 n° 445)</p> <p>Attesto che la firma che precede è stata apposta in mia presenza dal Sig.                  .....                  identificato mediante ....., previa ammonizione fatta al dichiarante sulla                  responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di esibizione di atti falsi o contenenti                  dati non rispondenti a verità.                  L'incaricato / Il Notaio: Cognome e Nome .....</p> <p>Luogo e data dell'identificazione: .....</p> <p style="text-align: right;">Timbro e Firma                  .....</p>
---

*Ai sensi dell'articolo 38 - comma 3 del D.P.R. 28/12/2000 n.445, l'autentica delle firme in calce alla dichiarazione domanda ovvero ad ogni altro documento che la preveda, potrà, oltre che nelle consuete forme, essere effettuata mediante apposizione della firma alla presenza del dipendente addetto al ricevimento dell'istanza, ovvero, in alternativa, allegando la fotocopia di un valido documento di identità del firmatario.*

FIRMA (legale rappresentante)

FIRMA (responsabile R&S)

FIRMA (certificatore di cui a pag.7)

CERTIFICAZIONE DEL PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE OVVERO, IN MANCANZA DEL COLLEGIO MEDESIMO, DI REVISORE CONTABILE, PROFESSIONISTA ISCRITTO ALL'ALBO DEI DOTTORI COMMERCIALISTI OD A QUELLO DEI RAGIONIERI E PERITI COMMERCIALI OD A QUELLO DEI CONSULENTI DEL LAVORO

Il sottoscritto ..... in qualità di ..... (Cognome, Nome) (specificare qualifica), iscritto nel registro/albo professionale dei ..... della Provincia di ..... con il numero ..... consapevole delle sanzioni penali che, in caso di mendaci dichiarazioni, sono comminate ai sensi dell'art. 496 del codice penale, visionati gli elementi esposti nella presente dichiarazione-domanda per l'accesso ai benefici ai sensi degli "incentivi automatici per l'innovazione", di cui all'articolo 13 del d.l. 28.3.1997, n. 79, convertito con modificazioni nella legge 28.5.1997, n. 140 e s.m.i., come redatta in data ..... dal Sig. .... in qualità di ..... (legale rappresentante, ovvero procuratore speciale) della ..... e dal Sig. .... (da indicare soltanto se persona diversa dal precedente firmatario) in qualità di responsabile aziendale delle attività di ricerca e sviluppo dell'azienda medesima

ATTESTA

ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n° 445, la regolarità di quanto contenuto nella predetta dichiarazione-domanda, la conformità degli elementi in essa esposti alle situazioni aziendali ed alle risultanze del bilancio dell'esercizio chiuso in data ..... approvato in data ..... (ovvero - citare la documentazione fiscale sostitutiva del bilancio - .....), degli atti in possesso dell'impresa nonché alle norme attuative dell'articolo 13 della citata legge 140/97 e s.m.i.

Data .....

Firma .....

Spazio per l'autentica della firma (art. 38 comma 3 del D.P.R. 28/12/2000 n° 445)
Attesto che la firma che precede è stata apposta in mia presenza dal Sig. ....
identificato mediante ....., previa ammonizione fatta al dichiarante sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità.
L'incaricato / Il Notaio: Cognome e Nome .....
Luogo e data dell'identificazione: .....
Timbro e Firma .....

NOTA

Ai sensi dell'articolo 38 - comma 3 del D.P.R. 28/12/2000 n.445, l'autentica delle firme in calce alla dichiarazione domanda ovvero ad ogni altro documento che la preveda, potrà, oltre che nelle consuete forme, essere effettuata mediante apposizione della firma alla presenza del dipendente addetto al ricevimento dell'istanza, ovvero, in alternativa, allegando la fotocopia di un valido documento di identità del firmatario.

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 10 della L. 675/96 sulla tutela dei dati personali, la Regione ed il Gestore Concessionario si impegnano ad utilizzare i dati di cui alla presente dichiarazione-domanda esclusivamente per la gestione degli incentivi automatici. A tal fine, con la sottoscrizione della presente, la ditta formula il proprio consenso al trattamento dei dati personali ai sensi della legge sopracitata nei soli limiti soprasmpecificati.

Il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nella Regione e nel Gestore Concessionario nei confronti del quale il soggetto interessato può esercitare tutti i diritti previsti dalla L.675/96.

## ISTRUZIONI

**PER LA COMPILAZIONE DELLA DICHIARAZIONE-DOMANDA AI FINI DELLA CONCESSIONE DEI BENEFICI - SETTORE DEL TESSILE E DELL'ABBIGLIAMENTO "Attività di sviluppo precompetitivo relativa a progettazione, prototipazione ovvero sperimentazione di campionatura innovativa"**  
Legge 140/97 art. 13 e s.m.i. – Regolamento (CE) N. 69/2001 del 12/01/2001 Aiuti di importanza minore ("de minimis")

La dichiarazione-domanda per la concessione dei benefici deve essere compilata utilizzando il modulo, messo a disposizione dal Gestore Concessionario "**scaricabile**" in rete telematica ai **seguenti indirizzi: [www.regione.piemonte.it/industria](http://www.regione.piemonte.it/industria) o di [www.mcc.it](http://www.mcc.it)** .

La dichiarazione-domanda costituisce l'atto con il quale l'impresa interessata dichiara incondizionatamente il pieno possesso dei requisiti che, senza alcun controllo preventivo da parte dell'Amministrazione, danno corso alla liquidazione delle agevolazioni di legge. Pertanto, è necessario che essa venga resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio e firmata dal legale rappresentante, ovvero procuratore speciale, dal responsabile aziendale delle attività di ricerca e sviluppo, qualora persona diversa dal primo firmatario, e certificata dal Presidente del collegio sindacale ovvero, in mancanza del collegio medesimo, da un professionista iscritto al relativo registro o albo dei revisori contabili, dei dottori commercialisti, dei ragionieri e periti commerciali o dei consulenti del lavoro.

La dichiarazione-domanda deve riferirsi alle attività per le quali si intende richiedere i benefici di legge sviluppate in una singola unità locale dell'impresa ed i cui costi ammissibili sono stati sostenuti nell'esercizio precedente quello di presentazione della dichiarazione-domanda. Per "esercizio precedente" si intende quello la cui data di chiusura si verifichi nell'anno solare precedente la dichiarazione-domanda stessa.

L'impresa richiedente deve trattenere una copia della dichiarazione-domanda per le sue esigenze documentali nonché per le verifiche, successive alla liquidazione delle agevolazioni, della Regione o del Gestore Concessionario.

Si invita a prestare la massima attenzione nella fase di compilazione e sottoscrizione della dichiarazione poiché, ove vengano successivamente accertati elementi di non conformità alla normativa di riferimento, la Regione darà luogo all'applicazione di sanzioni amministrative e, ove il fatto costituisca più grave pregiudizio, penali.

Alla dichiarazione-domanda deve essere allegato il **bilancio** depositato dell'esercizio relativo alla richiesta di agevolazione corredato delle documentazioni richieste, nonché **perizia asseverata** nella forma di cui allo **schema allegato 1** alle presenti istruzioni.

Tutta la documentazione allegata deve essere sinteticamente riepilogata nell'apposito riquadro in calce alla dichiarazione-domanda.

Non apportare abrasioni, cancellazioni o modifiche di alcun tipo al testo predisposto; in caso contrario la domanda non sarà considerata valida.

Non sono ammesse in alcun caso fotocopie del modulo a stampa.

Certificazione antimafia: nei casi prescritti, l'impresa dovrà richiedere l'attestazione secondo le modalità di cui alla vigente normativa.

### COMPILAZIONE DELLA DICHIARAZIONE-DOMANDA

**Destinatario** - la dichiarazione-domanda deve essere presentata esclusivamente ad uno degli sportelli del Gestore Concessionario, abilitati, mediante consegna diretta.

L'impresa non deve in alcun caso presentare la dichiarazione-domanda alla REGIONE né a MCC SPA.

**Bollo** – apporre ed annullare le marche da bollo negli appositi spazi (secondo la tariffa vigente alla data di presentazione della dichiarazione-domanda).

### **A) DATI SULL'IMPRESA RICHIEDENTE**

**A1)** - riportare la denominazione come risultante dal certificato di iscrizione nel Registro delle imprese tenuto dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente con riferimento alla sede legale dell'impresa. In mancanza, indicare quella risultante dall'atto costitutivo.

**A6)** - barrare la casella relativa alla dimensione aziendale dell'impresa richiedente. La dichiarazione deve essere prestata **con la piena consapevolezza dei parametri e dei requisiti indicati nella normativa di attuazione (approvata con D.G.R. n. 107 – 10273 del 01/08/2003)**; l'impresa deve essere in grado di fornire in qualsiasi momento il dettaglio analitico e la documentazione di supporto inerente la classificazione dimensionale dichiarata.

**A7)** – indicare il Comune, la Provincia, il Cap, la Via completa di numero civico e barrare la casella relativa all'ubicazione (“obiettivo 2 in deroga 87.3.c e non in deroga” oppure “phasing out in deroga 87.3.c e non in deroga” oppure “altre aree”) dell'unità locale interessata al progetto.

**A9)** - indicare il codice completo della classificazione delle attività economiche ISTAT '91; per codici aventi meno di cinque cifre trascrivere da sinistra verso destra

*esempio:* codice ISTAT '91:           24.12                   2 4 1 2

### **B) NOTIZIE RELATIVE AL PROGETTO DI INNOVAZIONE**

**B0)** – deve riferirsi all'ultimo bilancio approvato, la cui data di chiusura si sia verificata nell'anno solare precedente quello di presentazione della dichiarazione-domanda stessa.

Nell'ipotesi di chiusura infrannuale del bilancio devono essere compilate tutte le caselle predisposte; diversamente compilare soltanto l'ultimo riquadro a destra indicando l'anno di chiusura.

**B3)** - i costi debbono essere esposti nella misura dedotta nell'esercizio di riferimento di cui al precedente punto **B0)**, al netto delle imposte, delle spese notarili, degli interessi passivi, degli oneri accessori, secondo quanto previsto dal Testo Unico delle Imposte sui redditi approvato con DPR 22.12.1986, n. 917. La rilevazione dei costi deve seguire le indicazioni di cui alla relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2428 del codice civile, ovvero in accordo con le indicazioni dell'allegato 4 della circolare attuativa.

Il Gestore Concessionario effettuerà la decurtazione d'ufficio rispetto agli elementi indicati nel modulo di domanda e nella documentazione allegata a supporto dello stesso, secondo la percentuale stabilita dalla circolare attuativa, punto 2.4 lettera a).

**B4)** - da determinare in base alla dimensione dell'impresa di cui al punto A6), alla ubicazione dell'unità locale di cui al punto A7), all'ammontare dei costi agevolabili e tenuto conto delle limitazioni (cfr. punto 3 – Misura dell'agevolazione - circolare attuativa).

**B5) d)** – barrare la casella del caso che ricorre; nel caso di concessione di aiuti *de minimis* nel triennio precedente, compilare inoltre la tabella inserendo solo ed esclusivamente i riferimenti ad eventuali altre agevolazioni concesse all'impresa a titolo di “*de minimis*”. Non devono essere riportati i riferimenti relativi ad altre agevolazioni accordate a titolo diverso dal “*de minimis*”.

A tal fine si precisa che un'agevolazione è concessa a titolo “*de minimis*” solo ed esclusivamente nel caso in cui la relativa normativa di concessione dell'aiuto faccia esplicito riferimento a: Regolamento (CE) n. 69/2001 del 12/01/2001 relativo all'applicazione degli art. 87 e 88 del trattato CE agli aiuti d'importanza minore (“*de minimis*”).

**SCHEMA DELLA PERIZIA GIURATA**

Da rilasciare da parte di uno dei soggetti individuati dall'articolo 13 del D.L. 28 marzo 1997, n. 79 convertito in legge 140/97 e s.m.i..

La perizia costituisce l'attestazione da parte in un soggetto professionalmente qualificato, esterno alla struttura aziendale, del pieno possesso dei requisiti fissati dalla legge per l'accesso automatico alle agevolazioni.

In proposito, si rammenta che la perizia asseverata non potrà essere considerata esauriente se priva della esplicita assunzione di responsabilità da parte del firmatario circa il possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dalla normativa nonché se le informazioni in essa riportate non aderiscono alle prescrizioni del presente allegato.

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, iscritto all'Albo/Ordine dei  
 \_\_\_\_\_  
 della Provincia di \_\_\_\_\_, al n. \_\_\_\_\_, incaricato dalla Ditta  
 \_\_\_\_\_;  
 con sede in \_\_\_\_\_, via  
 \_\_\_\_\_, codice  
 fiscale \_\_\_\_\_ - Partita IVA \_\_\_\_\_,  
 esterno alla Ditta stessa,

**ATTESTA**

con perizia asseverata a giuramento quanto segue:

- la realizzazione da parte dell'impresa delle seguenti attività di ricerca industriale e di sviluppo in coerenza con quanto previsto dall'articolo 13 del decreto legge 28.3.1997, n. 79, convertito, con modificazioni, in legge 28.5.1997, n. 140 e s.m.i. nonché dalla sua normativa attuativa:

*descrivere schematicamente le attività effettivamente elaborate dall'impresa nell'esercizio in esame, con l'indicazione delle motivazioni che hanno determinato l'iniziativa dell'impresa, del dettaglio analitico delle attività svolte e dei risultati conseguiti; l'aspetto descrittivo delle attività deve essere seguito dall'analisi puntuale delle risorse impiegate e dei relativi costi. Deve essere fornita giustificazione ricostruttiva dei costi del personale, delle attrezzature e strumentazioni impiegate e degli apporti per servizi di consulenza tecnologica e per apporti di conoscenze.*

*A titolo riassuntivo dei costi, può essere utilizzata la seguente schematizzazione:*

- *per personale: indicare numero persone (e livello di qualifica: se impiegati, operai, tecnici) coinvolte nello svolgimento dell'attività, con relativo numero di ore impiegate nell'attività e con l'importo della retribuzione lorda oraria;*
  - *per attrezzature e strumentazioni: indicare l'importo per quote di ammortamento; indicare la congruità e la pertinenza degli ammortamenti con le attività di ricerca ed innovazione svolte;*
  - *per consulenze: indicare i relativi importi nonché la loro pertinenza e congruità con le attività di ricerca ed innovazione svolte.*
- la funzionalità degli investimenti in rapporto alle risorse impiegate e la pertinenza e congruità dei costi esposti in rapporto agli obiettivi di legge;
  - la corretta imputazione per quanto riguarda le quote del costo per attrezzature e strumentazioni, la loro necessità per i fini delle attività sviluppate;
  - le consulenze e le acquisizioni di conoscenze corrispondono a principi di correttezza e congruità in rapporto alle altre risorse impiegate ed, in particolare, all'apporto del personale proprio dell'impresa; le stesse, inoltre riguardano aspetti di ordine tecnologico senza i quali l'impresa non avrebbe potuto completare le attività di ricerca e sviluppo.

Data \_\_\_\_\_

FIRMA ASSEVERATA DEL PROFESSIONISTA

L'asseverazione della firma del professionista deve avvenire nelle forme di legge, previa ammonizione, presso la competente Cancelleria del Tribunale. Si faccia attenzione sul fatto che alla "firma asseverata" non risultano applicabili le misure semplificative che hanno interessato l'autentica delle firme.

**ELENCO DEGLI SPORTELLI PRESSO I QUALI E' POSSIBILE PRESENTARE LE DOMANDE.**

REGIONE	DIPENDENZA	BANCA	INDIRIZZO
VALLE D'AOSTA	AOSTA	BANCA DI ROMA	C.so Padre Lorenzo, 10
PIEMONTE	ALESSANDRIA	BANCA DI ROMA	Via Pontida, 17
	CUNEO	BANCA DI ROMA	C.so Nizza, 30/a
	IVREA (TO)	BANCA DI ROMA	P.za del Municipio, 19
	TORINO	BANCA DI ROMA	Via V. Alfieri, 11
	ASTI	BANCA DI ROMA	C.so Vittorio Alfieri, 166
	BIELLA	BANCA DI ROMA	Piazza Casalegno 17/c
	NOVARA	BANCA DI ROMA	Via San Francesco D'Assisi, 8/a
	VERBANIA	BANCA DI ROMA	Via G. Mameli, 47 -Loc. Intra
	VERCELLI	BANCA DI ROMA	P.zza P. Pajetta, 9
	TORINO	BANCA DI ROMA	Via Buenos Aires, 114
LOMBARDIA	BERGAMO	BANCA DI ROMA	Via G. Camozzi, 11
	BRESCIA	BANCA DI ROMA	Via Creta, 28
	VARESE	BANCA DI ROMA	Via V. Veneto, 3
	MILANO	BANCA DI ROMA	P.za T. Edison, 1
	COMO 1	BANCA DI ROMA	Piazzetta Peretta, 5/6
	CREMONA 1	BANCA DI ROMA	Piazza Roma, 21
	LECCO	BANCA DI ROMA	Lungo Lario Isonzo, 3
	MANTOVA	BANCA DI ROMA	Via G. Matteotti 1
	MILANO 34	BANCA DI ROMA	Via G. Fara, 20
	PAVIA	BANCA DI ROMA	P.zza Emanuele Filiberto, 9
	LODI	BANCA DI ROMA	V.le Agnelli, 26
TRENTINO ALTO ADIGE	BOLZANO	BANCA DI ROMA	V.le Duca d'Aosta, 102
	MERANO (BZ)	BANCA DI ROMA	P.za della Rena, 18
	ROVERETO (TN)	BANCA DI ROMA	P.zza A. Leoni, 24
	TRENTO	BANCA DI ROMA	Via Gazzoletti, 41 (Pal. Giulia)
VENETO	ROVIGO	BANCA DI ROMA	C.so del Popolo, 377
	TREVISO	BANCA DI ROMA	V.le R. Cadorna, 13
	VENEZIA	BANCA DI ROMA	Via Forte Marghera, 101 (Mestre)
	VICENZA	BANCA DI ROMA	V.le Mazzini, 77
	SAN DONA' DI PIAVE	BANCA DI ROMA	Via Ancillotto, 2
	BASSANO DEL GRAPPA	BANCA DI ROMA	Via Roma, 83
	PADOVA 2	BANCA DI ROMA	Via G. Matteotti, 15
	BELLUNO 2	BANCA DI ROMA	Via V. Veneto, 184
	VERONA 2	BANCA DI ROMA	C.so Porta Nuova, 60
FRIULI VENEZIA GIULIA	GORIZIA	BANCA DI ROMA	P.za Municipio, snc
	MONFALCONE (GO)	BANCA DI ROMA	P.za Cavour, 34
	PORDENONE	BANCA DI ROMA	Via G. Mazzini, 11
	TRIESTE	BANCA DI ROMA	C.so Italia, 15
LIGURIA	GENOVA	BANCA DI ROMA	P.za De Ferrari, 3/N
	IMPERIA	BANCA DI ROMA	Via V. Alfieri, 12
	LA SPEZIA	BANCA DI ROMA	Via Vittorio Veneto, 95
	SAVONA	BANCA DI ROMA	P.za A. Diaz, 52/R

EMILIA ROMAGNA	BOLOGNA	BANCA DI ROMA	Via U. Bassi, 1
	MODENA	BANCA DI ROMA	Via Fabriani, 3
	PIACENZA	BANCA DI ROMA	Piazza dei Cavalli, 5
	RAVENNA	BANCA DI ROMA	Via A. Mariani, 14
	REGGIO EMILIA	BANCA DI ROMA	Via Emilia S. Stefano 34
	RIMINI	BANCA DI ROMA	Piazzetta Castelfidardo,5
	FERRARA	BANCA DI ROMA	V.le Cavour, 51
	FORLI'	BANCA DI ROMA	V.le G. Matteotti, 31
PARMA	BANCA DI ROMA	Via Cavour, 16	
TOSCANA	AREZZO	BANCA DI ROMA	Via Calamandrei, 62
	FIRENZE	BANCA DI ROMA	Via Vecchietti, 5
	LIVORNO	BANCA DI ROMA	Via Cairoli, 69
	LUCCA	BANCA DI ROMA	Via Veneto, 5
UMBRIA	FOLIGNO (PG)	BANCA DI ROMA	C.so Cavour, 16
	PERUGIA	BANCA DI ROMA	Via Bonazzi, 45
	ORVIETO (TR)	BANCA DI ROMA	Via Duomo, 1
	TERNI	BANCA DI ROMA	C.so del Popolo, 48
	CITTA' DI CASTELLO	BANCA DI ROMA	C.so Vittorio Emanuele 5/C
MARCHE	ANCONA	BANCA DI ROMA	P.zza Repubblica, 1B-1C-1D
	ASCOLI PICENO	BANCA DI ROMA	V.le Indipendenza, 10/A
	MACERATA	BANCA DI ROMA	Via Gramsci, 18
	PESARO	BANCA DI ROMA	Via S. Francesco, 32
LAZIO	FROSINONE	BANCA DI ROMA	Via Ponte della Fontana, snc
	LATINA	BANCA DI ROMA	Via Isonzo, snc
	POMEZIA (RM)	BANCA DI ROMA	Piazza San Benedetto 29
	ROMA	BANCA DI ROMA	Via E. D'Onofrio, 114
ABRUZZO	CHIETI	BANCA DI ROMA	V.le B. Croce, 140 - Chieti Scalo
	L'AQUILA	BANCA DI ROMA	P.za Duomo, 62
	PESCARA	BANCA DI ROMA	P.za Unione, 18
	SULMONA	BANCA DI ROMA	P.za Vittorio Veneto, 7
	TERAMO	BANCA DI ROMA	V.le G. Mazzini, 1/A
MOLISE	CAMPOBASSO	BANCA DI ROMA	P.zza G. Pepe, 32
	ISERNIA	BANCA DI ROMA	Via Farinacci, snc
	TERMOLI (CB)	BANCA DI ROMA	C.so Umberto I, 45
	VENAFRO (IS)	BANCA DI ROMA	C.so Campano, 51
CAMPANIA	SANTA MARIA CAPUA VETERE	BANCA DI ROMA	Corso Aldo Moro, 75
	CASERTA	BANCA DI ROMA	P.za Luigi Vanvitelli, 25
	AVELLINO	BANCA DI ROMA	Corso Vittorio Emanuele,35
	BENEVENTO	BANCA DI ROMA	P.za Guerrazzi, 4
	NOLA	BANCA DI ROMA	P.zza Principe Umberto, 22
	NAPOLI	BANCA DI ROMA	Via G. Verdi, 31
	BATTIPAGLIA	BANCA DI ROMA	Via Italia 38
	SALERNO	BANCA DI ROMA	P.za Sedile di Portanuova 102

PUGLIA	BARI	BANCA DI ROMA	Via Calefati, 80
	FOGGIA	BANCA DI ROMA	Via U. Giordano, 17
	LECCE	BANCA DI ROMA	Via Foscarini, 2
	TARANTO	BANCA DI ROMA	P.za Giovanni XXIII, 13
BASILICATA	MATERA	BANCA DI ROMA	Via Aldo Moro, 26
	MELFI (PZ)	BANCA DI ROMA	Via Foggia, 14/b
	POTENZA 1	BANCA DI ROMA	Vico Scalea, 8
	POTENZA 2	BANCA DI ROMA	Via Angilla Vecchia, 24
CALABRIA	CATANZARO	BANCA DI ROMA	C.so Mazzini, 155
	COSENZA	BANCA DI ROMA	C.so G. Mazzini, 214
	R. CALABRIA	BANCA DI ROMA	Via degli Arconti, 6
	VIBO VALENTIA	BANCA DI ROMA	Via E. Gagliardi, 66
	R. CALABRIA	BANCA DI ROMA	Via Sbarre Centrali, 328
SICILIA	CATANIA	BANCA DI ROMA	C.so Sicilia, 64
	NICOSIA (EN)	BANCA DI ROMA	L.go Duomo, 17
	PALERMO	BANCA DI ROMA	Via M. Stabile, 245
	TRAPANI	BANCA DI ROMA	C.so Italia, 38/A
SARDEGNA	CAGLIARI	BANCA DI ROMA	P.za P. Jenne, 5
	ORISTANO	BANCA DI ROMA	Via G. Carducci, 37
	OLBIA (SS)	BANCA DI ROMA	V.le A. Moro, 158
	SASSARI	BANCA DI ROMA	Via Budapest, 20

Codice 16.3

D.D. 6 settembre 2004, n. 193

**Incentivo automatico (mediante bonus fiscale) per investimenti (art. 8 c. 2 L. 266/97). Approvazione del bando relativo all'anno 2004 e relativa modulistica**

Premesso che:

con Deliberazione n. 109-10275 del 01/08/2003 la Giunta Regionale:

- ha definito i presupposti, i criteri e le modalità per la concessione e l'erogazione dell'incentivo automatico - mediante bonus fiscale - di cui all'art.8 - c.2 - L. 266/97, tenendo conto delle prescrizioni contenute nel Regolamento (CE) n. 70/2001 cui è subordinata l'esenzione dalla notifica prescritta dall'art. 88 paragrafo 3 del Trattato istitutivo dell'U.E.;

- ha demandato al Responsabile della Direzione regionale Industria l'approvazione del bando di apertura del procedimento con fissazione dei termini iniziale e finale per la presentazione delle dichiarazioni-domanda di prenotazione degli incentivi in questione nonché l'adozione di tutti gli atti e le iniziative necessari per l'attivazione e l'ottimale gestione delle procedure connesse.

Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 62-13093 del 19/7/2004 è stato approvato il programma di utilizzo del "Fondo unico per incentivi alle imprese" - anno 2004, assegnando agli incentivi automatici di cui all'art. 8, c. 2. L. 266/97 ed all'art. 1 L. 341/95 (subordinatamente, per quest'ultimo, all'autorizzazione della Commissione europea) risorse per un importo complessivo di euro 38.725.000.

Considerato che:

- l'incentivo di cui all'art. 8 c. 2 L. 266/97, applicabile sull'intero territorio regionale a beneficio delle sole piccole e medie imprese, è conforme al Reg. CE n. 70/2001, soddisfa le condizioni prescritte dal predetto regolamento e può quindi essere erogato;

- l'incentivo di cui all'art. 1 L. 341/95, applicabile alle sole aree di cui all'art. 87 - 3 c. - del Trattato CE, incluse o meno nelle zone obiettivo 2 e phasing out, e che si intende limitare alle sole grandi imprese, deve ancora essere notificato alla Commissione europea per ottenere la proroga della precedente autorizzazione comunitaria nel frattempo scaduta e non può, pertanto, essere erogato fino a quando tale proroga non sia stata concessa.

Ritenuto opportuno attivare due distinti bandi per ciascuno degli incentivi sopra specificati, così come consente la diversa tipologia dimensionale delle imprese beneficiarie, al fine di svincolare il regime di aiuto (art. 8 c. 2 L. 266/97) attualmente compatibile con la normativa comunitaria dai tempi e dall'esito del procedimento autorizzatorio intrapreso relativamente all'incentivo di cui all'art. 1 L. 341/95.

Verificato che le agevolazioni concesse alle sole grandi imprese a valere sul regime d'aiuto di cui all'art. 1 L. 341/95 nell'ambito dell'ultimo bando utile attivato (bando anno 2002) ammontavano a circa euro 2.100.000 (pari al 62% dell'agevolazione massima spettante) mentre le agevolazioni concesse alle p.m.i., nell'ambito del medesimo bando (a valere cumulativamente sul regime di cui alla L. 341/95 e sul regime di cui alla L. 266/97) ammontavano a circa euro 43.000.000 (pari al 62% dell'agevolazione massima spettante).

Ritenuto pertanto adeguato attribuire il budget complessivamente assegnato alle due tipologie d'incentivo sopra richiamate, in proporzione all'esito del bando anno 2002 e dunque:

- euro 36.900.000 a finanziamento dell'incentivo di cui all'art. 8 c. 2 L. 266/97 (p.m.i. localizzate su tutto il territorio regionale)

- euro 1.825.000 a finanziamento dell'incentivo di cui all'art. 1 L. 341/95 (grandi imprese localizzate in aree di cui all'art. 87 - 3 c. del Trattato CE, incluse o meno nelle zone obiettivo 2 e phasing out

con la clausola che, nel caso in cui l'autorizzazione comunitaria non pervenga entro il 15 novembre 2004 in corso, le risorse accantonate a favore dell'incentivo di cui all'art. 1 L. 341/95 verranno attribuite all'incentivo di cui all'art. 8 c. 2 L. 266/97 anche ad integrazione dell'ammontare di aiuto nel frattempo eventualmente già concesso.

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252 concernente le disposizioni semplificative in materia di comunicazione e informazioni previste dalla normativa antimafia.

Visto il Decreto Ministeriale 31 gennaio 2000 n. 58, emanato dal Ministero delle finanze, concernente procedure di attuazione delle disposizioni relative agli "incentivi automatici".

Vista la nota dell'Agenzia delle Entrate - Direzione Centrale Rapporti con Enti esterni - in data 26 gennaio 2001.

Visti gli artt. 4 e 17 del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i.

Visto l'art. 23 L.R. 51/97;

**IL DIRETTORE**

in conformità agli indirizzi in materia disposti dalla Giunta Regionale con provvedimento n. 109-10275 del 01/08/2003;

*determina*

1) di approvare i modelli di dichiarazione-domanda di prenotazione per investimenti fissi (allegato 1 alla presente Determinazione) e per investimenti mobili (allegato 2 alla presente Determinazione) nonché il modello di dichiarazione-domanda di fruizione per investimenti fissi (allegato 3 alla presente Determinazione) e di fruizione per investimenti mobili (allegato 4 alla presente Determinazione) relativi agli incentivi di cui all'art. 8 comma 2 L. 07/08/97 n. 266 come disciplinati con Deliberazione di Giunta Regionale n. 109-10275 del 01/08/2003;

2) di fissare le modalità per la presentazione delle dichiarazioni-domanda per la prenotazione degli incentivi in questione nel testo di seguito esposto:

Le dichiarazioni-domanda per la prenotazione dell'incentivo di cui all'art. 8 comma 2 L. 07/08/97 n. 266 - come disciplinato con deliberazione di Giunta Regionale n. 109-10275 del 01/08/2003 - possono essere presentate dalle imprese aventi titolo a partire dal giorno 10 novembre 2004; sono restituite alle imprese le dichiarazioni-domanda pervenute allo sportello del Gestore concessionario anteriormente alla predetta data ovvero posteriormente alla data di chiusura del bando.

Le dichiarazioni-domanda per la prenotazione possono essere presentate esclusivamente mediante consegna diretta agli sportelli del Gestore concessionario nel normale orario di sportello della filiale, che rilascerà ricevuta contenente la data di ricezione. Gli sportelli del Gestore concessionario abilitati alla ricezione sono quelli indicati nell'allegato elenco (allegato 5 alla presente Determinazione); sono restituite alle imprese le dichiarazioni-domanda pervenute allo sportello del Gestore concessionario tramite mezzo postale.

Le dichiarazioni-domanda di prenotazione e di fruizione devono essere redatte avvalendosi esclusivamente degli appositi moduli reperibili sul sito internet della Regione Piemonte ([www.regione.piemonte.it/industria](http://www.regione.piemonte.it/industria)) o del

Gestore concessionario ([www.mcc.it](http://www.mcc.it)); i moduli allegati alla presente determinazione costituiscono fac-simile non utilizzabile.

Alle dichiarazioni-domanda di prenotazione pervenute nella stessa giornata è assegnato identico ordine cronologico.

Nel caso in cui l'entità delle agevolazioni richieste ecceda lo stanziamento programmato, pari a euro 36.900.000, si procederà alla riduzione pro-quota delle agevolazioni limitatamente alle dichiarazioni-domanda pervenute nel giorno di adozione del provvedimento che accerta l'avvenuto esaurimento dei fondi disponibili.

Le dichiarazioni-domanda per la fruizione sono presentate con le modalità e nei termini indicati al paragrafo 5 della D.G.R. n. 109-10275 del 01/08/2003 (pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione n. 39 del 25/09/2003 nonché sul sito internet della Regione Piemonte all'indirizzo: [www.regione.piemonte.it/industria](http://www.regione.piemonte.it/industria)).

Per quanto non previsto nel presente bando si applicano le disposizioni approvate con la predetta D.G.R. n. 109-10275 del 01/08/2003.

Il Gestore concessionario responsabile delle attività istruttorie è MCC S.p.A. - Capitalia Gruppo Bancario.

Gli allegati 1), 2), 3), 4), 5) fanno parte integrante del presente provvedimento.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Direttore regionale  
Giuseppe Benedetto

Allegato



**A7) – Unità locale interessata dall'investimento**

Comune ..... Prov ..... CAP .....  
 Via e n. civico .....

L'unità locale interessata all'investimento è situata in: obiettivo 2  obiettivo 2 in deroga 87.3.c   
*(barrare la casella del caso che ricorre)*

phasing out  phasing out in deroga 87.3.c

**A8) – Attività svolta o da svolgere nell'unità locale oggetto della domanda di agevolazione:**

**a)** descrizione sintetica dell'attività dell'unità locale in conseguenza degli investimenti di cui alla presente domanda:

.....  
 .....

**b)** descrizione sintetica di tutte le attività dell'unità locale svolte prima degli investimenti di cui alla presente domanda qualora diversa da quella di cui al punto a):

.....  
 .....

**A9) – Codice dell'attività conseguente alla realizzazione degli investimenti oggetto della presente domanda:**

**a)** per attività rientrante nelle sezioni C, D, E, ed F della classificazione ISTAT '91 di cui ai codici dell'allegato B della vigente circolare attuativa (classificazione Istat 91):

(codice ISTAT '91)

**b)** per attività rientrante nel settore dei servizi di cui ai codici dell'allegato C della vigente circolare attuativa (classificazione Istat 91):

(codice ISTAT '91)

**B) NOTIZIE RELATIVE AGLI INVESTIMENTI**

**B1) – Descrizione sintetica del programma d'investimento:**

.....  
 .....

**B2) – Tipologia di iniziativa (barrare una sola casella):**

1. nuovo impianto       2. ampliamento       3. ammodernamento       4. delocalizzazione   
 5. ristrutturazione       6. riconversione       7. riattivazione

FIRMA (legale rappresentante)

FIRMA (revisore contabile)

**B3) – Costi agevolabili degli investimenti**

**Voci di spesa**

	<b>Costi</b>
a) Macchinari e impianti	€ .....
b) Attrezzature di controllo della produzione	€ .....
c) Unità e sistemi elettronici di elaborazione dei dati	€ .....
d) Programmi per elaboratore e servizi di consulenza per l'informatica e le telecomunicazioni	€ .....
e1) Servizi finalizzati all'adesione ad un sistema di gestione ambientale normato (EMAS, ISO 14001) ovvero acquisizione di marchio di qualità ecologica del prodotto (ECOLABEL, MARCHIO NAZIONALE)	€ .....
e2) Servizi finalizzati all'acquisizione del sistema di qualificazione del processo produttivo dell'impresa, secondo le normative UNI EN ISO 9000	€ .....
f) Costi per trasporto ed imballaggio montaggio e collaudo, oneri doganali, opere murarie strettamente connesse all'installazione dei macchinari e degli impianti, materiali di consumo nonché accessori di prima dotazione, nella misura massima del 10% del costo dei macchinari e impianti - voce a) - cui si riferiscono	€ .....
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>€ .....</b>

**B4) – Agevolazione massima ritenuta spettante ai sensi della normativa:** € .....

**B5) – Altre agevolazioni eventualmente richieste:**

a) relativamente alla legge 266/97 art. 8 comma 2, nei 12 mesi precedenti la presente domanda, per l'unità locale di cui al punto A7) come da seguente dettaglio:

Posizione N.	Legge	Data dichiarazione domanda	Importo investimenti (Euro)
Totale			

b) relativamente ad altre normative agevolative e per gli stessi investimenti oggetto della presente domanda per i quali non sia stata ancora concessa l'agevolazione, come da seguente dettaglio:

N. Progr. (di cui alle tabelle B6)	Ai sensi della norma n. .... del .....	Ente deliberante la concessione

dichiara inoltre:

- di impegnarsi a non presentare ulteriori nuove domande di agevolazione a valere su altre normative per gli stessi investimenti;
- di essere a conoscenza del fatto che gli investimenti di cui alla presente domanda non possono essere oggetto di nessun'altra agevolazione disposta da leggi nazionali, regionali o comunitarie o comunque concessa da Enti o istituzioni pubbliche;
- di impegnarsi, qualora la richiedente abbia in corso domande a valere su altre norme agevolative indicate al precedente punto B5) lettera b), a comunicare al Gestore Concessionario, prima della domanda di fruizione, l'avvenuta rinuncia irrevocabile alla prosecuzione delle istanze divenute incompatibili.

FIRMA (legale rappresentante)

FIRMA (revisore contabile)

**B6)** Elementi dell'ordine o del contratto relativi agli investimenti della presente domanda:  
per acquisto diretto, acquisizione in locazione finanziaria, ai sensi della legge 1329/65 (Sabatini) – “pro-soluto”,  
ai sensi dell'art. 1523 c.c

N. Progr.	Descrizione dell'investimento	Voce di spesa	Denominazione del fornitore	Modalità di acquisto	Estremi e data ordine e conferma ordine		Estremi e data contratto (se esistente)	Importo
1								
2								
3								
4								
5								
6								
7								
8								
9								
10								
11								
12								
13								
14								
15								
16								
17								
18								

*(Se necessario, proseguire l'elencazione utilizzando l'analogo schema aggiuntivo Allegato A)*

Riporto Allegato A  
**Totale**

FIRMA (legale rappresentante)

FIRMA (revisore contabile)

**Il sottoscritto, dichiara altresì:**

- C1) che gli investimenti non riguardano aspetti legati alla gestione corrente ovvero alla mera sostituzione di beni già detenuti dall'impresa per le sue finalità produttive;
- C2) che gli investimenti relativi alle acquisizioni di servizi di consulenza del punto B3) non riguardano spese a carattere continuativo e periodico;
- C3) che, in riferimento agli investimenti oggetto della dichiarazione-domanda:
  - i beni ed i servizi sono conformi alle tipologie indicate dalla disciplina applicabile di regolamentazione delle agevolazioni (delibera CIPE del 18 dicembre 1997, delibera CIPE 15 febbraio 2000 e d.m. 446/98 sue successive modifiche ed integrazioni) e vigenti disposizioni attuative;
  - i macchinari e gli impianti sono di nuova fabbricazione;
  - per quanto riguarda le acquisizioni immateriali, i contratti contengono dettagliati riferimenti per l'individuazione della natura e delle finalità delle prestazioni;
  - i macchinari e gli impianti sono conformi alle norme vigenti in tema di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro;
  - i macchinari e gli impianti saranno installati nell'unità locale di cui al punto A7) e che gli altri beni e servizi sono finalizzati e funzionali all'attività in essa esercitata e dichiarata al punto A8);
  - la finalità delle consulenze a tale titolo espone riguarda l'adesione ad un sistema di gestione ambientale così normato: *(barrare la casella del caso che ricorre)*
    - EMAS
    - ISO 14001
    - acquisizione del marchio di qualità ecologica del prodotto (ECOLABEL, MARCHIO NAZIONALE);
    - la finalità delle consulenze a tale titolo espone riguarda l'adesione ad un sistema di qualificazione del processo produttivo secondo le norme UNI EN ISO 9000;
  - gli investimenti esposti alle lettere e1) ed e2) del punto B3) sono indicati nel limite massimo del 5% dell'ultimo fatturato utile relativo all'attività produttiva;
  - i macchinari e gli impianti possiedono completa funzionalità in relazione all'uso cui sono destinati;
  - gli oneri esposti alla lettera f) del punto B3), sono strettamente di pertinenza dei macchinari e degli impianti di cui alla presente dichiarazione-domanda;
- C4) che, in relazione agli investimenti esposti, sono stati già emessi gli ordini di acquisto ed acquisite le relative conferme d'ordine o, in alternativa, sono già stati stipulati i contratti come analiticamente riportato nella dichiarazione-domanda stessa e che questi non sono antecedenti di oltre sei mesi la data di presentazione della domanda;
- C5) che i contratti o in alternativa gli ordini/conferme d'ordine sono stati emessi o stipulati condizionatamente al positivo esito della presente dichiarazione-domanda anche attraverso idonea alternativa documentazione e non sono antecedenti di oltre sei mesi alla data di presentazione della presente dichiarazione-domanda di prenotazione; che i beni ed i servizi non sono stati consegnati, ovvero completati o parzialmente realizzati, a qualsiasi titolo, in data pari o antecedente la data di presentazione della presente dichiarazione-domanda di prenotazione;
- C6) che i costi dei beni oggetto della dichiarazione-domanda sono stati esposti al netto delle imposte, delle spese notarili, degli interessi passivi, degli oneri accessori, di essere inoltre a conoscenza che non è ammesso a riconoscimento, per i fini dell'agevolazione, il valore di eventuali beni dati in permuta e di costi autofatturati;
- C7) che l'impresa è in attività, non è in stato di liquidazione volontaria, né sottoposta ad alcuna procedura di tipo concorsuale né in stato di difficoltà ai sensi della comunicazione della Commissione Europea 1999/c288/01;
- C8) che la dichiarazione di cui al precedente punto A6) è stata resa sulla base della definizione di piccola e media impresa rispettivamente previste dai decreti del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato in data 18 settembre 1997 e 27 ottobre 1997, pubblicati nella Gazzetta Ufficiale n. 229 del 1° ottobre 1997 e n. 266 del 14 novembre 1997 e che l'impresa è in condizione di comprovare le circostanze che determinano detta classificazione;
- C9) di essere a conoscenza delle condizioni, limitazioni e divieti comunitari e che il suddetto programma di investimenti e le attività esercitate nell'unità locale interessata presentano i requisiti di ammissibilità alle agevolazioni essendo compatibili con le condizioni, con le limitazioni e con i divieti medesimi;
- C10) **di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.**

Data .....  
(non antecedente 30 giorni la data di presentazione)

(timbro e firma)

Schemi aggiuntivi allegati alla presente dichiarazione-domanda	Numero pagine
Allegato A	
<b>Totale pagine aggiuntive</b>	

(punto B6) delle Istruzioni)

**Spazio per l'autentica delle firme**  
(art. 38 comma 3 del D.P.R.:28/12/2000 n. 445)

Attesto che le firme che precedono sono state apposte in mia presenza dal Sig. ....  
.....  
identificato mediante ....., previa ammonizione fatta al dichiarante sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità.  
L'incaricato / Il Notaio: Cognome e Nome  
.....  
Luogo e data dell'identificazione: .....

Timbro e Firma

*Ai sensi dell'articolo 38 - comma 3 del D.P.R. 28/12/2000 n.445, l'autentica delle firme in calce alla dichiarazione domanda ovvero ad ogni altro documento che la preveda, potrà, oltre che nelle consuete forme, essere effettuata mediante apposizione della firma alla presenza del dipendente addetto al ricevimento dell'istanza, ovvero, in alternativa, allegando la fotocopia di un valido documento di identità del firmatario.*

**CERTIFICAZIONE DEL PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE OVVERO, IN MANCANZA DEL COLLEGIO MEDESIMO, DI REVISORE CONTABILE**

Il sottoscritto .....  
(Cognome, Nome) ..... (Presidente del collegio sindacale/Revisore contabile iscritto al registro nazionale)

consapevole delle sanzioni penali che, in caso di mendaci dichiarazioni, sono comminate ai sensi dell'art. 496 del Codice penale, visionati gli elementi esposti nella presente dichiarazione-domanda per la prenotazione delle risorse ai sensi degli "incentivi automatici", di cui alla legge 266/97 come redatta in data ..... dal Sig. ....  
(legale rappresentante, ovvero procuratore speciale), della .....

attesta ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, la regolarità di quanto contenuto nella predetta dichiarazione-domanda, la conformità degli elementi in essa esposti alle situazioni aziendali ed alle risultanze degli atti in possesso dell'impresa nonché l'aderenza dei fatti dichiarati alle norme attuative della citata legge per la prenotazione delle risorse.

Data .....

(firma)

<p><b>Spazio per l'autentica delle firme</b>                  (art. 38 comma 3 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445)</p>
<p>Attesto che la firma che precede è stata apposta in mia presenza dal Sig. ....</p> <p>.....</p> <p>identificato mediante ....., previa ammonizione fatta al dichiarante sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità.</p> <p>L'incaricato / Il Notaio: Cognome e Nome .....</p> <p>Luogo e data dell'identificazione: .....</p> <p style="text-align: right;">Timbro e Firma</p>

*Ai sensi dell'articolo 38 - comma 3 del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445), l'autentica delle firme in calce alla dichiarazione domanda ovvero ad ogni altro documento che la preveda, potrà, oltre che nelle consuete forme, essere effettuata mediante apposizione della firma alla presenza del dipendente addetto al ricevimento dell'istanza, ovvero, in alternativa, allegando la fotocopia di un valido documento di identità del firmatario.*

*Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 10 della L. 675/96 sulla tutela dei dati personali, il gestore Concessionario si impegna ad utilizzare i dati di cui alla presente dichiarazione-domanda esclusivamente per la gestione degli incentivi automatici. A tal fine, con la sottoscrizione della presente, la ditta formula il proprio consenso al trattamento dei dati personali ai sensi della legge sopracitata nei soli limiti soprasmpecificati. Il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Gestore Concessionario nei confronti del quale il soggetto interessato può esercitare tutti i diritti previsti dalla L.675/96.*



## ISTRUZIONI

### PER LA COMPILAZIONE DEL MODULO DI DICHIARAZIONE-DOMANDA PER LA PRENOTAZIONE DELLE RISORSE

(Legge 266/97 art. 8 comma 2)

La dichiarazione-domanda per la prenotazione delle risorse deve essere compilata utilizzando esclusivamente il modulo, distribuito dalla Regione Piemonte e dal Gestore Concessionario attraverso la rete internet, tenendo presente che essa costituisce l'atto con il quale l'impresa interessata dichiara incondizionatamente il pieno possesso dei requisiti che, senza alcun controllo preventivo da parte dell'Amministrazione, danno corso all'accesso automatico alle agevolazioni di legge. Pertanto, è necessario che essa venga resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio e firmata dal legale rappresentante, ovvero procuratore speciale, e dal presidente del collegio sindacale ovvero, in mancanza del collegio medesimo, da un revisore contabile iscritto al relativo registro.

**E' necessario che tutti i firmatari sottoscrivano il modulo di domanda in ogni suo foglio, nonché tutti gli eventuali allegati.**

Non apportare abrasioni, cancellazioni o modifiche di alcun tipo al testo predisposto; in caso contrario la domanda non sarà considerata valida.

Si invita a prestare la massima attenzione nella fase di compilazione e sottoscrizione della dichiarazione poiché, ove vengano successivamente accertati elementi di non conformità alla normativa di riferimento, l'Amministrazione competente darà luogo all'applicazione di sanzioni amministrative e, ove il fatto costituisca più grave pregiudizio, penali.

L'impresa richiedente deve trattenere una fotocopia della dichiarazione-domanda per le proprie esigenze documentali nonché per le verifiche successive alla concessione delle agevolazioni. In relazione al tipo d'investimento ("fisso" o "mobile") deve essere compilato l'apposito modulo di dichiarazione-domanda; per gli investimenti "fissi" deve essere compilato l'apposito modulo di dichiarazione-domanda per ogni unità locale interessata dagli investimenti per i quali si intende ricorrere ai benefici di legge.

#### COMPILAZIONE DELLA DICHIARAZIONE

**Destinatario** - la dichiarazione-domanda deve essere presentata esclusivamente ad uno degli sportelli del Gestore Concessionario, riportati nell'elenco allegato, mediante consegna diretta.

L'impresa non deve in alcun caso presentare la dichiarazione-domanda all'AMMINISTRAZIONE né a MCC SPA.

**Bollo** – apporre ed annullare le marche da bollo (secondo la tariffa vigente alla data di presentazione della dichiarazione-domanda).

#### A) DATI SULL'IMPRESA RICHIEDENTE

**A1)** - riportare la denominazione come risultante dal certificato di iscrizione nel Registro delle imprese tenuto dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente con riferimento alla sede legale dell'impresa. In mancanza, indicare quella risultante dall'atto costitutivo.

**A6)** - barrare la casella relativa alla dimensione aziendale dell'impresa richiedente. La dichiarazione deve essere prestata **con la piena consapevolezza dei parametri e dei requisiti di cui alla vigente normativa**; l'impresa deve essere in grado di fornire in qualsiasi momento il dettaglio analitico e la documentazione di supporto inerente la classificazione dimensionale dichiarata.

**A9)** - il codice da indicare è relativo all'attività svolta in conseguenza della realizzazione degli investimenti oggetto della dichiarazione.

Indicare il codice completo della classificazione delle attività economiche ISTAT '91 - per attività aventi codice con meno di cinque cifre trascrivere da sinistra verso destra – esempio codice ISTAT '91: 17.52 ⇒

1	7	5	2	
---	---	---	---	--

## B) NOTIZIE RELATIVE AGLI INVESTIMENTI

**B3)** I costi inoltre debbono essere esposti al netto delle imposte, delle spese notarili, degli interessi passivi, degli oneri accessori e di beni dati in permuta.

**B4)** del modulo “investimenti fissi”- da determinare in base alla dimensione dell'impresa di cui al punto A6), alla ubicazione dell'unità locale di cui al punto A7), all'ammontare dei costi agevolabili e tenuto conto delle eventuali limitazioni (cfr. punto 3 – Misura dell'agevolazione - circolare attuativa della relativa legge).

**B4)** del modulo “investimenti mobili”- da determinare in base alla dimensione dell'impresa di cui al punto A6), all'ammontare dei costi agevolabili, sulla base della più bassa misura percentuale agevolata applicabile al territorio regionale interessato e tenuto conto delle eventuali limitazioni (cfr. punto 3 – Misura dell'agevolazione - circolare attuativa della relativa legge).

**B6)** – devono essere indicati gli elementi relativi all'investimento, per “**Acquisto diretto**”; per **Acquisizione in locazione finanziaria**”; per “**Acquisizione ai sensi della legge 1329/65 (Sabatini) – prosoluto**”; per “**Acquisizione ai sensi dell'art. 1523 c.c.**”.

- N. Progr. – Numero Progressivo del bene/servizio;
- Descrizione dell'investimento - indicare sinteticamente le caratteristiche di ciascun bene o servizio.

Ciascuna casella dovrà contenere la descrizione di un solo bene e/o servizio.

Per i costi afferenti la **lettera f) del punto B3)** della dichiarazione-domanda (ammissibili nella misura massima del 10% del costo dei macchinari ed impianti relativi di cui alla lettera **a)** del punto **B3)** della dichiarazione-domanda), oltre alla sintetica descrizione degli stessi, deve essere indicato il “N. Progr.”corrispondente al bene cui tali costi accessori si riferiscono;

- Voce di spesa - per ciascun bene o servizio indicare la corrispondente lettera della “Voce di spesa” di cui al punto B3) della domanda nella quale il bene o servizio è inserito. Esempio: **a)** = Macchinari e impianti, **b)** =Attrezzature di controllo della produzione, etc.
- Modalità di acquisto – nella colonna “Modalità di acquisto” inserire le sigle AD se l'azienda prevede la realizzazione a mezzo acquisto diretto, LEA se prevede la realizzazione a mezzo locazione finanziaria, SAB se prevede la realizzazione a mezzo legge Sabatini, art 1523 se prevede la realizzazione a mezzo cambiario.

La tabella B6) del modulo di domanda consente l'inserimento di n. 18 beni e/o servizi ciascuna. Qualora I beni/servizi da elencare dovessero risultare di numero superiore agli spazi predisposti, la ditta deve completare l'elencazione, proseguendo la progressione dei numeri, utilizzando gli allegati al modulo di domanda (Allegato A).

Se - per le esigenze di cui sopra – dovesse risultare necessario aggiungere più di due allegati, dovrà essere applicata una marca da bollo sulla terza delle pagine aggiunte (tenendo comunque presente che la dichiarazione-domanda, e i suoi schemi allegati, deve risultare bollata ogni quattro facciate). Considerato che l'impresa deve indicare il numero degli schemi aggiunti nell'apposito riquadro in calce alla dichiarazione, prima di procedere alla bollatura è consigliabile procedere agli opportuni riscontri.



A7) – Sede operativa ubicata nel territorio regionale di cui l’impresa è già titolare alla data di sottoscrizione della presente dichiarazione-domanda

Comune ..... Prov ..... CAP .....  
Via e n. civico .....

La sede operativa interessata all’investimento è situata in: obiettivo 2   
(barrare la casella del caso che ricorre)

phasing out

A8) – Attività svolta o da svolgere nell’unità locale oggetto della domanda di agevolazione:

a) descrizione sintetica dell’attività dell’unità locale in conseguenza degli investimenti di cui alla presente domanda:

.....  
.....

b) descrizione sintetica di tutte le attività dell’unità locale svolte prima degli investimenti di cui alla presente domanda qualora diversa da quella di cui al punto a):

.....  
.....

A9) – Codice dell’attività conseguente alla realizzazione degli investimenti oggetto della presente domanda:

a) per attività rientrante nelle sezioni C, D, E, ed F della classificazione ISTAT '91 di cui ai codici dell'allegato B della vigente circolare attuativa (classificazione Istat 91):   
(codice ISTAT '91)

b) per attività rientrante nel settore dei servizi di cui ai codici dell'allegato C della vigente circolare attuativa (classificazione Istat 91):   
(codice ISTAT '91)

**B) NOTIZIE RELATIVE AGLI INVESTIMENTI**

B1) – Descrizione sintetica del programma d’investimento:

.....  
.....  
.....  
.....  
.....

B2) – Tipologia di iniziativa (barrare una sola casella):

- 1. nuovo impianto
- 2. ampliamento
- 3. ammodernamento
- 4. delocalizzazione
- 5. ristrutturazione
- 6. riconversione
- 7. riattivazione

FIRMA (legale rappresentante)

FIRMA (revisore contabile)

**B3) – Costi agevolabili degli investimenti**

**Voci di spesa**

a) Macchinari e impianti	€ .....
b) Attrezzature di controllo della produzione	€ .....
c) Unità e sistemi elettronici di elaborazione dei dati	€ .....
d) Programmi per elaboratore e servizi di consulenza per l'informatica e le telecomunicazioni	€ .....
f) Costi per trasporto ed imballaggio montaggio e collaudo, oneri doganali, opere murarie strettamente connesse all'installazione dei macchinari e degli impianti, materiali di consumo nonché accessori di prima dotazione, nella misura massima del 10% del costo dei macchinari e impianti - voce a) - cui si riferiscono	€ .....
<b>TOTALE COSTI</b>	€ .....

**Costi**

**B4) – Agevolazione massima ritenuta spettante ai sensi della normativa:** € .....

**B5) – Altre agevolazioni eventualmente richieste:**

a) relativamente alla legge 266/97 art. 8 comma 2, nei 12 mesi precedenti la presente domanda, per l'unità locale di cui al punto A7) come da seguente dettaglio:

Posizione N.	Legge	Data dichiarazione domanda	Importo investimenti (Euro)
Totale			

b) relativamente ad altre normative agevolative e per gli stessi investimenti oggetto della presente domanda per i quali non sia stata ancora concessa l'agevolazione, come da seguente dettaglio:

N. Progr. (di cui alle tabelle B6)	Ai sensi della norma n. .... del .....	Ente deliberante la concessione

dichiara inoltre:

- di impegnarsi a non presentare ulteriori nuove domande di agevolazione a valere su altre normative per gli stessi investimenti;
- di essere a conoscenza del fatto che gli investimenti di cui alla presente domanda non possono essere oggetto di nessun'altra agevolazione disposta da leggi nazionali, regionali o comunitarie o comunque concessa da Enti o istituzioni pubbliche;
- di impegnarsi, qualora la richiedente abbia in corso domande a valere su altre norme agevolative indicate al precedente punto B5) lettera b), a comunicare al Gestore Concessionario, prima della domanda di fruizione, l'avvenuta rinuncia irrevocabile alla prosecuzione delle istanze divenute incompatibili.

FIRMA (legale rappresentante)

FIRMA (revisore contabile)

**B6)** Elementi dell'ordine o del contratto relativi agli investimenti della presente domanda:  
per acquisto diretto, acquisizione in locazione finanziaria, ai sensi della legge 1329/65 (Sabatini) – “pro-soluto”,  
ai sensi dell'art. 1523 c.c

N. Progr.	Descrizione dell'investimento	Voce di spesa	Denominazione del fornitore	Modalità di acquisto	Estremi e data ordine e conferma ordine		Estremi e data contratto (se esistente)	Importo
1								
2								
3								
4								
5								
6								
7								
8								
9								
10								
11								
12								
13								
14								
15								
16								
17								
18								
							Riporto Allegato A	
							<b>Totale</b>	

*(Se necessario, proseguire l'elencazione utilizzando l'analogo schema aggiuntivo Allegato A)*

FIRMA (legale rappresentante)

FIRMA (revisore contabile)

**Il sottoscritto, dichiara altresì:**

- C1) che gli investimenti di cui alla voce di spesa c) non riguardano aspetti legati alla gestione corrente ovvero alla mera sostituzione di beni già detenuti dall'impresa per le sue finalità produttive;
- C2) che, in riferimento agli investimenti oggetto della dichiarazione-domanda:
  - gli investimenti sono conformi alle tipologie indicate dalla disciplina applicabile di regolamentazione delle agevolazioni (delibera CIPE del 18 dicembre 1997, delibera CIPE 15 febbraio 2000 e d.m. 446/98 sue successive modifiche ed integrazioni) e vigenti disposizioni attuative;
  - i macchinari e gli impianti sono di nuova fabbricazione;
  - i macchinari e gli impianti sono conformi alle norme vigenti in tema di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro;
  - **gli investimenti oggetto della presente dichiarazione-domanda saranno utilizzati esclusivamente nell'ambito delle aree ammissibili della regione in cui è ubicata la sede operativa di cui al punto A7) e che l'impresa si impegna a tenere costantemente aggiornato un registro dal quale risulti l'effettiva utilizzazione dei beni oggetto della presente dichiarazione-domanda;**
  - i macchinari e gli impianti possiedono completa funzionalità in relazione all'uso cui sono destinati;
  - gli oneri esposti alla lettera f) del punto B3), sono strettamente di pertinenza dei macchinari e degli impianti di cui alla presente dichiarazione-domanda;
- C4) che, in relazione agli investimenti esposti, sono stati già emessi gli ordini di acquisto ed acquisite le relative conferme d'ordine o, in alternativa, sono già stati stipulati i contratti come analiticamente riportato nella dichiarazione-domanda stessa e che questi non sono antecedenti di oltre sei mesi la data di presentazione della domanda;
- C5) che i contratti o in alternativa gli ordini/conferme d'ordine sono stati emessi o stipulati condizionatamente al positivo esito della presente dichiarazione-domanda anche attraverso idonea alternativa documentazione e non sono antecedenti di oltre sei mesi alla data di presentazione della presente dichiarazione domanda di prenotazione; che i beni ed i servizi non sono stati consegnati, ovvero completati o parzialmente realizzati, a qualsiasi titolo, in data pari o antecedente la data di presentazione della presente dichiarazione-domanda di prenotazione;
- C6) che i costi dei beni oggetto della dichiarazione-domanda sono stati esposti al netto delle imposte, delle spese notarili, degli interessi passivi, degli oneri accessori, di essere inoltre a conoscenza che non è ammesso a riconoscimento, per i fini dell'agevolazione, il valore di eventuali beni dati in permuta e di costi autofatturati;
- C7) che l'impresa è in attività, non è in stato di liquidazione volontaria, né sottoposta ad alcuna procedura di tipo concorsuale né in stato di difficoltà ai sensi della comunicazione della Commissione Europea 1999/c288/01;
- C8) che la dichiarazione di cui al precedente punto A6) è stata resa sulla base della definizione di piccola e media impresa rispettivamente previste dai decreti del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato in data 18 settembre 1997 e 27 ottobre 1997, pubblicati nella Gazzetta Ufficiale n. 229 del 1° ottobre 1997 e n. 266 del 14 novembre 1997 e che l'impresa è in condizione di comprovare le circostanze che determinano detta classificazione;
- C9) di essere a conoscenza delle condizioni, limitazioni e divieti comunitari e che il suddetto programma di investimenti e le attività esercitate nell'unità locale interessata presentano i requisiti di ammissibilità alle agevolazioni essendo compatibili con le condizioni, con le limitazioni e con i divieti medesimi;
- C10) **di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.**

Data .....  
(non antecedente 30 giorni la data di presentazione)

(timbro e firma)

Schemi aggiuntivi allegati alla presente dichiarazione-domanda	Numero pagine
Allegato A	
<b>Totale pagine aggiuntive</b>	
<i>(punto B6) delle Istruzioni</i>	

**Spazio per l'autentica delle firme**  
(art. 38 comma 3 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445)

Attesto che le firme che precedono sono state apposte in mia presenza dal Sig. ....  
 identificato mediante ....., previa ammonizione fatta al dichiarante sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità.  
 L'incaricato / Il Notaio: Cognome e Nome .....

Luogo e data dell'identificazione: .....

Timbro e Firma  
.....

*Ai sensi dell'articolo 38 - comma 3 del D.P.R. 28/12/2000 n.445, l'autentica delle firme in calce alla dichiarazione domanda ovvero ad ogni altro documento che la preveda, potrà, oltre che nelle consuete forme, essere effettuata mediante apposizione della firma alla presenza del dipendente addetto al ricevimento dell'istanza, ovvero, in alternativa, allegando la fotocopia di un valido documento di identità del firmatario.*

**CERTIFICAZIONE DEL PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE OVVERO, IN MANCANZA DEL COLLEGIO MEDESIMO, DI REVISORE CONTABILE**

Il sottoscritto ..... (Cognome, Nome) ..... (Presidente del collegio sindacale/Revisore contabile iscritto al registro nazionale)

consapevole delle sanzioni penali che, in caso di mendaci dichiarazioni, sono comminate ai sensi dell'art. 496 del Codice penale, visionati gli elementi esposti nella presente dichiarazione-domanda per la prenotazione delle risorse ai sensi degli "incentivi automatici", di cui alla legge 266/97 come redatta in data ..... dal Sig. .... (legale rappresentante, ovvero procuratore speciale), della .....

attesta ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, la regolarità di quanto contenuto nella predetta dichiarazione-domanda, la conformità degli elementi in essa esposti alle situazioni aziendali ed alle risultanze degli atti in possesso dell'impresa nonché l'aderenza dei fatti dichiarati alle norme attuative della citata legge per la prenotazione delle risorse.

Data .....

(firma)

**Spazio per l'autentica delle firme**  
(art. 38 comma 3 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445)

Attesto che la firma che precede è stata apposta in mia presenza dal Sig. ....

.....

identificato mediante ....., previa ammonizione fatta al dichiarante sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità.

L'incaricato / Il Notaio: Cognome e Nome .....

Luogo e data dell'identificazione: .....

Timbro e Firma

*Ai sensi dell'articolo 38 - comma 3 del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445, l'autentica delle firme in calce alla dichiarazione domanda ovvero ad ogni altro documento che la preveda, potrà, oltre che nelle consuete forme, essere effettuata mediante apposizione della firma alla presenza del dipendente addetto al ricevimento dell'istanza, ovvero, in alternativa, allegando la fotocopia di un valido documento di identità del firmatario.*

*Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 10 della L. 675/96 sulla tutela dei dati personali, il gestore Concessionario si impegna ad utilizzare i dati di cui alla presente dichiarazione-domanda esclusivamente per la gestione degli incentivi automatici. A tal fine, con la sottoscrizione della presente, la ditta formula il proprio consenso al trattamento dei dati personali ai sensi della legge sopracitata nei soli limiti sopraspecificati. Il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Gestore Concessionario nei confronti del quale il soggetto interessato può esercitare tutti i diritti previsti dalla L.675/96.*



## ISTRUZIONI

### PER LA COMPILAZIONE DEL MODULO DI DICHIARAZIONE-DOMANDA PER LA PRENOTAZIONE DELLE RISORSE

(Legge 266/97 art. 8 comma 2)

La dichiarazione-domanda per la prenotazione delle risorse deve essere compilata utilizzando esclusivamente il modulo, distribuito dalla Regione Piemonte e dal Gestore Concessionario attraverso la rete internet, tenendo presente che essa costituisce l'atto con il quale l'impresa interessata dichiara incondizionatamente il pieno possesso dei requisiti che, senza alcun controllo preventivo da parte dell'Amministrazione, danno corso all'accesso automatico alle agevolazioni di legge. Pertanto, è necessario che essa venga resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio e firmata dal legale rappresentante, ovvero procuratore speciale, e dal presidente del collegio sindacale ovvero, in mancanza del collegio medesimo, da un revisore contabile iscritto al relativo registro.

**E' necessario che tutti i firmatari sottoscrivano il modulo di domanda in ogni suo foglio, nonché tutti gli eventuali allegati.**

Non apportare abrasioni, cancellazioni o modifiche di alcun tipo al testo predisposto; in caso contrario la domanda non sarà considerata valida.

Si invita a prestare la massima attenzione nella fase di compilazione e sottoscrizione della dichiarazione poiché, ove vengano successivamente accertati elementi di non conformità alla normativa di riferimento, l'Amministrazione competente darà luogo all'applicazione di sanzioni amministrative e, ove il fatto costituisca più grave pregiudizio, penali.

L'impresa richiedente deve trattenere una fotocopia della dichiarazione-domanda per le proprie esigenze documentali nonché per le verifiche successive alla concessione delle agevolazioni. In relazione al tipo d'investimento ("fisso" o "mobile") deve essere compilato l'apposito modulo di dichiarazione-domanda; per gli investimenti "fissi" deve essere compilato l'apposito modulo di dichiarazione-domanda per ogni unità locale interessata dagli investimenti per i quali si intende ricorrere ai benefici di legge.

#### COMPILAZIONE DELLA DICHIARAZIONE

**Destinatario** - la dichiarazione-domanda deve essere presentata esclusivamente ad uno degli sportelli del Gestore Concessionario, riportati nell'elenco allegato, mediante consegna diretta.

L'impresa non deve in alcun caso presentare la dichiarazione-domanda all'AMMINISTRAZIONE né a MCC SPA.

**Bollo** – apporre ed annullare le marche da bollo (secondo la tariffa vigente alla data di presentazione della dichiarazione-domanda).

#### A) DATI SULL'IMPRESA RICHIEDENTE

**A1)** - riportare la denominazione come risultante dal certificato di iscrizione nel Registro delle imprese tenuto dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente con riferimento alla sede legale dell'impresa. In mancanza, indicare quella risultante dall'atto costitutivo.

**A6)** - barrare la casella relativa alla dimensione aziendale dell'impresa richiedente. La dichiarazione deve essere prestata **con la piena consapevolezza dei parametri e dei requisiti di cui alla vigente normativa**; l'impresa deve essere in grado di fornire in qualsiasi momento il dettaglio analitico e la documentazione di supporto inerente la classificazione dimensionale dichiarata.

**A9)** - il codice da indicare è relativo all'attività svolta in conseguenza della realizzazione degli investimenti oggetto della dichiarazione.

Indicare il codice completo della classificazione delle attività economiche ISTAT '91 - per attività aventi codice con meno di cinque cifre trascrivere da sinistra verso destra – esempio codice ISTAT '91: 17.52 ⇒

1	7	5	2	
---	---	---	---	--

## B) NOTIZIE RELATIVE AGLI INVESTIMENTI

**B3)** I costi inoltre debbono essere esposti al netto delle imposte, delle spese notarili, degli interessi passivi, degli oneri accessori e di beni dati in permuta.

**B4)** del modulo “investimenti fissi”- da determinare in base alla dimensione dell'impresa di cui al punto A6), alla ubicazione dell'unità locale di cui al punto A7), all'ammontare dei costi agevolabili e tenuto conto delle eventuali limitazioni (cfr. punto 3 – Misura dell'agevolazione - circolare attuativa della relativa legge).

**B4)** del modulo “investimenti mobili”- da determinare in base alla dimensione dell'impresa di cui al punto A6), all'ammontare dei costi agevolabili, sulla base della più bassa misura percentuale agevolata applicabile al territorio regionale interessato e tenuto conto delle eventuali limitazioni (cfr. punto 3 – Misura dell'agevolazione - circolare attuativa della relativa legge).

**B6)** – devono essere indicati gli elementi relativi all'investimento, per “**Acquisto diretto**”; per **Acquisizione in locazione finanziaria**”; per “**Acquisizione ai sensi della legge 1329/65 (Sabatini) – prosoluto**”; per “**Acquisizione ai sensi dell'art. 1523 c.c.**”.

- N. Progr. – Numero Progressivo del bene/servizio;
- Descrizione dell'investimento - indicare sinteticamente le caratteristiche di ciascun bene o servizio.

Ciascuna casella dovrà contenere la descrizione di un solo bene e/o servizio.

Per i costi afferenti la **lettera f) del punto B3)** della dichiarazione-domanda (ammissibili nella misura massima del 10% del costo dei macchinari ed impianti relativi di cui alla lettera **a)** del punto **B3)** della dichiarazione-domanda), oltre alla sintetica descrizione degli stessi, deve essere indicato il “N. Progr.”corrispondente al bene cui tali costi accessori si riferiscono;

- Voce di spesa - per ciascun bene o servizio indicare la corrispondente lettera della “Voce di spesa” di cui al punto B3) della domanda nella quale il bene o servizio è inserito. Esempio: **a)** = Macchinari e impianti, **b)** =Attrezzature di controllo della produzione, etc.
- Modalità di acquisto – nella colonna “Modalità di acquisto” inserire le sigle AD se l'azienda prevede la realizzazione a mezzo acquisto diretto, LEA se prevede la realizzazione a mezzo locazione finanziaria, SAB se prevede la realizzazione a mezzo legge Sabatini, art 1523 se prevede la realizzazione a mezzo cambiario.

La tabella B6) del modulo di domanda consente l'inserimento di n. 18 beni e/o servizi ciascuna. Qualora I beni/servizi da elencare dovessero risultare di numero superiore agli spazi predisposti, la ditta deve completare l'elencazione, proseguendo la progressione dei numeri, utilizzando gli allegati al modulo di domanda (Allegato A).

Se - per le esigenze di cui sopra – dovesse risultare necessario aggiungere più di due allegati, dovrà essere applicata una marca da bollo sulla terza delle pagine aggiunte (tenendo comunque presente che la dichiarazione-domanda, e i suoi schemi allegati, deve risultare bollata ogni quattro facciate). Considerato che l'impresa deve indicare il numero degli schemi aggiunti nell'apposito riquadro in calce alla dichiarazione, prima di procedere alla bollatura è consigliabile procedere agli opportuni riscontri.



**A7\*)** – Unità locale interessata dall'investimento

Comune ..... Prov ..... CAP .....  
Via e n. civico .....

L'unità locale interessata all'investimento è situata in: obiettivo 2  obiettivo 2 in deroga 87.3.c   
*(barrare la casella del caso che ricorre)*

phasing out  phasing out in deroga 87.3.c

**A8\*)** – Attività svolta o da svolgere nell'unità locale oggetto della domanda di agevolazione:

**a)** descrizione sintetica dell'attività dell'unità locale in conseguenza degli investimenti di cui alla presente domanda:

.....  
.....

**b)** descrizione sintetica di tutte le attività dell'unità locale svolte prima degli investimenti di cui alla presente domanda qualora diversa da quella di cui al punto a):

.....  
.....

**A9\*)** – Codice dell'attività conseguente alla realizzazione degli investimenti oggetto della presente domanda:

**a)** per attività rientrante nelle sezioni C, D, E, ed F della classificazione ISTAT '91 di cui ai codici dell'allegato B della vigente circolare attuativa (classificazione Istat 91):   
(codice ISTAT '91)

**b)** per attività rientrante nel settore dei servizi di cui ai codici dell'allegato C della vigente circolare attuativa (classificazione Istat 91):   
(codice ISTAT '91)

**B) NOTIZIE RELATIVE AGLI INVESTIMENTI**

**B1\*)** – Descrizione sintetica del programma d'investimento:

.....  
.....  
.....  
.....  
.....

**B2\*)** – Tipologia di iniziativa *(barrare una sola casella)*:

- 1. nuovo impianto
- 2. ampliamento
- 3. ammodernamento
- 4. delocalizzazione
- 5. ristrutturazione
- 6. riconversione
- 7. riattivazione

FIRMA (legale rappresentante)

FIRMA (revisore contabile)

**B3) – Costi agevolabili degli investimenti**

- a) Macchinari e impianti € .....
  - b) Attrezzature di controllo della produzione € .....
  - c) Unità e sistemi elettronici di elaborazione dei dati € .....
  - d) Programmi per elaboratore e servizi di consulenza per l'informatica e le telecomunicazioni € .....
  - e1) Servizi finalizzati all'adesione ad un sistema di gestione ambientale normato (EMAS, ISO 14001) ovvero acquisizione di marchio di qualità ecologica del prodotto (ECOLABEL, MARCHIO NAZIONALE) € .....
  - e2) Servizi finalizzati all'acquisizione del sistema di qualificazione del processo produttivo dell'impresa, secondo le normative UNI EN ISO 9000 € .....
  - f) Costi per trasporto ed imballaggio montaggio e collaudo, oneri doganali, opere murarie strettamente connesse all'installazione dei macchinari e degli impianti, materiali di consumo nonché accessori di prima dotazione, nella misura massima del 10% del costo dei macchinari e impianti - voce a) - cui si riferiscono € .....
- TOTALE COSTI** € .....

**B4) –** Agevolazione massima ritenuta spettante ai sensi della normativa: € .....

**B5) –** dichiara inoltre la corrispondenza dei dati di cui ai prospetti riepilogativi allegati alla presente dichiarazione, redatti secondo le varie modalità di acquisizione, sulla base della normativa vigente:

5A: Elenco dei dati identificativi degli investimenti e degli elementi amministrativi e contabili  
*(Da allegare obbligatoriamente qualsiasi sia la forma di acquisizione)*

5B: Elenco degli effetti emessi con l'indicazione di quelli pagati:

5C: Elenco delle fatture per canoni di locazione finanziaria pagati;  
*(Da allegare secondo le modalità di acquisizione che ricorrono, barrando la corrispondente casella)*

e contenenti gli estremi identificativi dei beni/servizi acquisiti, la loro correlazione agli ordini/contratti, gli elementi sui pagamenti disposti e sulle dichiarazioni liberatorie dei fornitori.

**B6) –** Elementi dell'ordine o del contratto relativi agli investimenti della presente domanda:

**B6) 1** Acquisto diretto

N. Progr.	Descrizione dell'investimento	Voce di spesa	Denominazione del fornitore	Estremi e data ordine acquisto	Estremi e data conferma ordine	Importo (Euro)
1-1						
1.2						
1.3						
					riporto Allegato A	
					Totale	

*(Se necessario, proseguire l'elencazione utilizzando l'analogo schema aggiuntivo Allegato A)*

FIRMA (legale rappresentante)

FIRMA (revisore contabile)

**B6) 2** Acquisizione in locazione finanziaria

N. Progr.	Descrizione dell'investimento	Voce di spesa	Denominazione della società di leasing	Estremi e data del contratto	Importo (Euro)
2.1					
2.2					
2.3					
<i>(Se necessario, proseguire l'elencazione utilizzando l'analogo schema aggiuntivo Allegato B)</i>					riporto Allegato B
Totale					

**B6) 3** Acquisizione ai sensi della legge 1329/65 (Sabatini) – “pro-soluto”

N. Progr.	Descrizione dell'investimento	Voce di spesa	Denominazione del fornitore	Denominazione istituto di credito	Estremi e data del contratto	Importo (Euro)
3.1						
3.2						
3.3						
<i>(Se necessario, proseguire l'elencazione utilizzando l'analogo schema aggiuntivo Allegato C)</i>					riporto Allegato C	
Totale						

**B6) 4** Acquisizione ai sensi dell'art. 1523 c.c.

N. Progr.	Descrizione dell'investimento	Voce di spesa	Denominazione del fornitore	Estremi e data del contratto	Importo (Euro)
4.1					
4.2					
4.3					
<i>(Se necessario, proseguire l'elencazione utilizzando l'analogo schema aggiuntivo Allegato D)</i>					riporto Allegato D
Totale					

**Il sottoscritto dichiara altresì:**

- C1) a garanzia che investimenti ammissibili siano economicamente redditizi e finanziariamente solidi, che l'apporto del beneficiario destinato al loro finanziamento corrisponde almeno al 25%. Tale apporto è esente da qualsiasi aiuto;
- C2) che, nel caso di altre richieste di agevolazioni per gli stessi beni, di cui al punto B5) lettera b) della domanda di prenotazione, l'impresa ha formalizzato la rinuncia irrevocabile alla concessione di dette altre agevolazioni con comunicazione al Gestore;
- C3)  che gli investimenti effettuati sono quelli indicati in dichiarazione-domanda di fruizione e che sono corrispondenti a quelli indicati nella dichiarazione per la prenotazione delle risorse;  
ovvero, (barrare la casella del caso che ricorre)  
 che le differenze tecniche e/o delle condizioni economiche dell'acquisizione sono state integralmente riportate nella dichiarazione-domanda di fruizione, dichiarando nel contempo la sussistenza del requisito della "equivalenza funzionale" dei beni/servizi in rapporto a quelli corrispondenti ammessi in prenotazione. Tale circostanza è anche avvalorata dalla allegata perizia giurata.
- C4) che, per quanto riguarda i dati obbligatori non indicati nella dichiarazione-domanda di fruizione, dichiara che la loro omissione corrisponde alla consapevole intenzione di confermare le corrispondenti informazioni già fornite con la dichiarazione-domanda di prenotazione delle risorse;

FIRMA (legale rappresentante)

FIRMA (revisore contabile)

C5) che, in riferimento agli investimenti oggetto della dichiarazione:

- i beni ed i servizi sono conformi alle tipologie indicate dalla disciplina applicabile di regolamentazione delle agevolazioni (delibere CIPE del 18 dicembre 1997, 15 febbraio 2000 e d.m. 446/98) e vigenti disposizioni attuative;
- i macchinari e gli impianti sono di nuova fabbricazione;
- che gli investimenti relativi alle acquisizioni di servizi di consulenza del punto B3) non riguardano spese a carattere continuativo e periodico;
- che, per quanto riguarda le acquisizioni immateriali (servizi, consulenze, e certificazioni) i contratti, le fatture ed i verbali di consegna contengono dettagliati riferimenti per l'individuazione della natura e delle finalità delle prestazioni; le certificazioni devono essere rilasciate e sussistenti alla data di presentazione della dichiarazione-domanda di fruizione;
- i macchinari e gli impianti sono conformi alle norme vigenti in tema di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro;
- i macchinari e gli impianti sono stati installati nell'unità locale di cui al punto A7) e che gli altri beni e servizi sono finalizzati e funzionali all'attività in essa esercitata e dichiarata al punto A8);
- che le spese relative a servizi finalizzati all'adesione di un sistema di gestione ambientale normato (EMAS, ISO 14001), all'acquisizione del marchio di qualità ecologica del prodotto (ECOLABEL, MARCHIO NAZIONALE), servizi finalizzati all'acquisizione del sistema di qualificazione del processo produttivo dell'impresa, secondo le normative UNI EN ISO 9000 non sono e non saranno iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale come immobilizzi immateriali;
- la finalità delle consulenze a tale titolo espone riguarda l'adesione ad un sistema di gestione ambientale così normato: *(barrare la casella del caso che ricorre)*

EMAS  ISO  14001   acquisizione del marchio di qualità ecologica del prodotto (ECOLABEL, MARCHIO NAZIONALE);

la finalità delle consulenze a tale titolo espone riguarda l'adesione ad un sistema di qualificazione del processo produttivo secondo le norme UNI EN ISO 9000;

- gli investimenti esposti alle lettere e1) ed e2) del punto B3) sono indicati nel limite massimo del 5% dell'ultimo fatturato utile relativo all'attività produttiva;
- i macchinari e gli impianti possiedono completa funzionalità in relazione all'uso cui sono destinati;
- sono stati effettivamente realizzati;
- non verranno ceduti, alienati o distratti, per un periodo di cinque anni a decorrere dalla data della presente dichiarazione, senza che ne venga data immediata comunicazione all'Amministrazione competente ai fini della conseguente revoca dell'agevolazione;

C6) che:

- i costi agevolabili dei beni oggetto della dichiarazione-domanda di fruizione sono stati indicati al netto delle imposte, delle spese notarili, degli interessi passivi e del valore di eventuali beni dati in permuta e di pagamenti in compensazione, che non possono concorrere ad agevolazione;
- gli oneri accessori (lettera f - punto 2.2 della normativa vigente) hanno esclusiva giustificazione in relazione ai macchinari ed impianti cui si riferiscono e per i quali è contestualmente richiesta agevolazione;

C7) che i predetti beni / servizi, così come riportato negli elenchi allegati: *(barrare la casella del caso che ricorre)*

- per l'acquisto diretto sono stati integralmente fatturati e pagati, ivi incluse le eventuali rate relative agli acquisti medesimi e con le modalità in allegato indicate;
- per le operazioni di acquisizione ai sensi della legge 1329/65 ("Sabatini - pro-soluto"), sono stati fatturati dal fornitore, che quest'ultimo si è dichiarato soddisfatto del pagamento effettuato per il tramite dell'istituto di credito con il rilascio della corrispondente dichiarazione liberatoria; che sono stati emessi effetti per l'intero importo degli acquisti effettuati e che l'impresa ha pagato effetti almeno pari all'agevolazione spettante e comunque in misura non inferiore al 30% del costo dei beni;
- per le operazioni di locazione finanziaria, sono stati fatturati dal fornitore alla società locatrice e da questa integralmente pagati, come comprovato dalla dichiarazione della società stessa allegata alla presente dichiarazione e che l'impresa ha corrisposto alla società locatrice canoni d'importo almeno pari all'agevolazione spettante e comunque in misura non inferiore al 30% del costo dei beni;
- per le operazioni di acquisizione ai sensi dell'art. 1523 del codice civile, sono stati fatturati dal fornitore, che sono state pagate rate per l'intero importo degli acquisti effettuati e che il fornitore si è dichiarato soddisfatto con il rilascio della corrispondente dichiarazione liberatoria;

C8) che le fatture sono state emesse ed i pagamenti effettuati, ivi inclusi quelli riferiti a canoni di locazione finanziaria, entro ..... mesi dalla data di presentazione della dichiarazione per la prenotazione delle risorse;

C9) che l'impresa è in attività, non è in stato di liquidazione volontaria, né sottoposta ad alcuna procedura di tipo concorsuale né in stato di difficoltà ai sensi della comunicazione della Commissione Europea 1999/c288/01 e che l'impresa è in regola con gli adempimenti relativi alle norme in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro e di applicare il rispettivo contratto collettivo di lavoro;

C10) di avere allegato alla presente dichiarazione gli elenchi e la documentazione prevista dalle istruzioni;

C11) secondo i casi che ricorrono, attesta che:

- a) - gli ordini e le relative conferme d'ordine;
  - i contratti di acquisto relativi ai beni ovvero servizi acquistati in via ordinaria;
  - i contratti di locazione finanziaria relativi ai beni acquistati in leasing;
  - i contratti di acquisto relativi ai beni acquistati con pagamento rateale e con riserva della proprietà ai sensi dell'art. 1523 del Codice Civile;
  - i contratti di acquisto (stipulati a tasso ordinario) relativi ai beni acquistati ai sensi della legge n. 1329/1965 ("Sabatini - pro-soluto");
 sono in possesso dell'impresa, riguardano gli investimenti per i quali è stata richiesta l'agevolazione ai sensi della vigente normativa e sono quelli indicati negli allegati alle dichiarazioni-domanda di prenotazione e di fruizione, ovvero, in caso di variazione degli investimenti, che quelli riportati nella dichiarazione-domanda di prenotazione e fruizione sono funzionalmente equivalenti;
- b) che per ogni macchinario o impianto acquistato è stata richiesta, e l'impresa ne è in possesso, l'attestazione di nuova fabbricazione e che la stessa è stata rilasciata:
  - per i beni di origine U.E., dal costruttore ovvero dal suo rappresentante in Italia;
  - per i beni di origine extra U.E., dal costruttore o dal rivenditore nell'U.E. (in lingua italiana ovvero con allegata traduzione giurata);
- c) che i documenti indicati negli elenchi allegati sono in possesso dell'impresa e che i medesimi elenchi risultano esaustivi; per i pagamenti effettuati a fronte di fatture in valuta estera, il cambio utilizzato è conforme alle indicazioni della vigente normativa;
- d) che su ogni fattura di acquisto riguardante beni ovvero servizi per i quali è stata richiesta e ottenuta l'agevolazione, è stata apposta, con scrittura indelebile, anche mediante l'utilizzo di un apposito timbro, la dicitura: "bene acquistato con il concorso delle provvidenze previste dall'art. 8 comma 2 della legge 7 agosto 1997 n. 266"; per i casi di locazione finanziaria, la dicitura verrà apposta da parte della società di leasing su richiesta dell'impresa beneficiaria;

FIRMA (legale rappresentante)

FIRMA (revisore contabile)

e) che l'impresa si impegna a conservare tutta la documentazione pertinente, suddivisa per ogni dichiarazione-domanda di prenotazione e relativa dichiarazione-domanda di fruizione, per un periodo non inferiore a cinque anni dalla data del provvedimento di liquidazione dell'agevolazione, e che la stessa verrà messa a disposizione dell'Amministrazione competente o di suoi incaricati, per ogni eventuale controllo;

per gli acquisti diretti:

f) che le fatture di acquisto dei beni/servizi riportate nell'elenco allegato (schema 5A) sono state emesse in conformità alla normativa vigente, con l'indicazione dettagliata dei beni ovvero servizi acquisiti e dei rispettivi importi, che le stesse fatture sono in possesso dell'impresa e che il medesimo elenco risulta esaustivo;

g) che le fotocopie delle fatture riferite all'elenco di cui al precedente punto f) sono conformi ai documenti originali conservati in azienda ed a disposizione dell'Amministrazione competente per i controlli del caso;

h) che per tutte le fatture di cui all'elenco allegato di cui al punto f) sono state rilasciate le dichiarazioni liberatorie e che queste si riferiscono esclusivamente ai pagamenti effettuati dall'impresa la quale ne è in possesso;

per gli acquisti ai sensi della l. 1329/65 Sabatini - pro-soluto ovvero ai sensi dell'art. 1523 c.c.:

i) che le fatture di acquisto dei beni/servizi riportate nell'elenco allegato (schema 5A) sono state emesse in conformità alla normativa vigente, con l'indicazione dettagliata dei beni ovvero servizi acquisiti e dei rispettivi importi, che le stesse fatture sono in possesso dell'impresa e che il medesimo elenco risulta esaustivo;

l) che le fotocopie delle fatture allegare all'elenco di cui al precedente punto i) sono conformi ai documenti originali conservati in azienda ed a disposizione dell'Amministrazione competente per i controlli del caso;

m) che gli effetti indicati nell'elenco allegato (schema 5B), relativi ai beni acquistati in base alla legge n. 1329/1965 ("Sabatini - pro-soluto"), sono in regola con le norme in materia vigenti, che quelli evidenziati sono stati effettivamente pagati e sono in possesso dell'impresa e che l'elenco medesimo risulta esaustivo;

n) che le rate per gli acquisti ai sensi dell'art. 1523 c.c. sono in regola con la normativa vigente, che sono state effettivamente tutte pagate e che l'impresa è in possesso della dichiarazione liberatoria del fornitore;

per i casi di locazione finanziaria:

o) che le fatture di acquisto dei beni/servizi riportate nell'elenco allegato (schema 5A) e a questo unite in fotocopia sono state emesse in conformità alla normativa vigente nei confronti della società di leasing; che nell'elenco è riportato il riferimento dei beni acquisiti e dei rispettivi importi;

p) che i canoni di leasing indicati nell'elenco allegato (schema 5C) sono in regola con la normativa vigente e che l'impresa è in possesso delle relative fatture ed elementi di quietanza, di cui viene allegata fotocopia;

q) di essere in possesso della dichiarazione sostitutiva di atto notorio del legale rappresentante, o di un procuratore, della società di locazione finanziaria, resa ai sensi degli art.47 e 76 del D.P.R. 28/12/2000 n.445, da cui risulti:

- che i beni oggetto del contratto stipulato con l'impresa utilizzatrice sono stati interamente fatturati dal fornitore alla società locatrice;
  - che dal pagamento dei beni sono esclusi il valore di eventuali beni dati in permuta o pagamenti in compensazione;
  - che le fatture di vendita (che devono corrispondere a quelle dell'elenco allegato di cui allo schema 5A) sono state interamente pagate da parte della ditta locatrice.
- La dichiarazione della società di locazione finanziaria dovrà fare preciso riferimento al numero ed alla data dei relativi contratti, nonché, alle generalità dell'impresa utilizzatrice.

C12) di essere a conoscenza delle condizioni, limitazioni e divieti comunitari e che il suddetto programma di investimenti e le attività esercitate nell'unità locale interessata presentano i requisiti di ammissibilità alle agevolazioni essendo compatibili con le condizioni, con le limitazioni e con i divieti medesimi.

C13) di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R.28/12/2000, n. 445 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

(timbro e firma)

Data .....

(non antecedente 30 giorni la data di presentazione)

Schemi aggiuntivi allegati alla presente dichiarazione-domanda	Numero pagine
Allegato A	
Allegato B	
Allegato C	
Allegato D	
Allegato 5A	
Allegato 5B	
Allegato 5C	
<b>Totale pagine aggiuntive</b>	

Altra documentazione allegata alla presente dichiarazione-domanda (specificare tipo documento)	
1	7
2	8
3	9
4	10

Avvertenze particolari

Nel caso in cui fosse variata la denominazione sociale dell'impresa richiedente, ovvero la sua forma giuridica, o vi siano state altre variazioni quali fusioni, scorpori etc., rispetto agli elementi dichiarati in sede di prenotazione, l'impresa stessa dovrà fornire copia della documentazione di supporto (Certificato camerale aggiornato e delibera assembleare o atto notarile relativo alla trasformazione)

**Spazio per l'autentica della firma**  
(art. 38 comma 3 del D.P.R 28/12/2000 n.445)

Attesto che le firme che precedono sono state apposta in mia presenza dal Sig. ....

identificato mediante ....., previa ammonizione fatta al dichiarante sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità.

L'incaricato / Il Notaio: Cognome e Nome .....

Luogo e data dell'identificazione: ..... Timbro e Firma

.....

Ati dell'articolo 38 - comma 3 del D.P.R. 28/12/2000 n.445, l'autentica delle firme in calce alla dichiarazione domanda ovvero ad ogni altro documento che a preveda, potrà, oltre che nelle consuete forme, essere effettuata mediante apposizione della firma alla presenza del dipendente addetto al ricevimento dell'istanza, ovvero, in alternativa, allegando la fotocopia di un valido documento di identità del firmatario.

**CERTIFICAZIONE DEL PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE OVVERO, IN MANCANZA DEL COLLEGIO MEDESIMO, DI REVISORE CONTABILE**

Il sottoscritto .....  
(Cognome, Nome) ..... (Presidente del collegio sindacale/Revisore contabile iscritto al registro nazionale)

consapevole delle sanzioni penali che, in caso di mendaci dichiarazioni, sono comminate ai sensi dell'art. 496 del Codice penale, visionati gli elementi esposti nella presente dichiarazione-domanda per la prenotazione delle risorse ai sensi degli "incentivi automatici", di cui alla legge 266/97, come redatta in data ..... dal Sig. ....

....., della .....  
(legale rappresentante, ovvero procuratore speciale)

attesta ai sensi dell'art. 47 del D.P.R 28/12/2000 n. 445, la regolarità di quanto contenuto nella predetta dichiarazione-domanda, la conformità degli elementi in essa esposti alle situazioni aziendali ed alle risultanze degli atti in possesso dell'impresa nonché l'aderenza dei fatti dichiarati alle norme attuative della citata legge per la fruizione delle agevolazioni.

Data .....

(firma)

<b>Spazio per l'autentica della firma</b> <small>(art. 38 comma 3 del D.P.R 28/12/2000 n.445)</small>	
Attesto che la firma che precede è stata apposta in mia presenza dal Sig. .....	
identificato mediante ....., previa ammonizione fatta al dichiarante sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità.	
L'incaricato / Il Notaio: Cognome e Nome .....	
Luogo e data dell'identificazione: .....	Timbro e Firma .....

*Ai sensi dell'articolo 38 - comma 3 del D.P.R. 28/12/2000 n.445, l'autentica delle firme in calce alla dichiarazione domanda ovvero ad ogni altro documento che la preveda, potrà, oltre che nelle consuete forme, essere effettuata mediante apposizione della firma alla presenza del dipendente addetto al ricevimento dell'istanza, ovvero, in alternativa, allegando la fotocopia di un valido documento di identità del firmatario.  
Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 10 della L. 675/96 sulla tutela dei dati personali, il gestore Concessionario si impegna ad utilizzare i dati di cui alla presente dichiarazione-domanda esclusivamente per la gestione degli incentivi automatici. A tal fine, con la sottoscrizione della presente, la ditta formula il proprio consenso al trattamento dei dati personali ai sensi della legge sopracita nei soli limiti soprastipulati.  
Il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Gestore Concessionario nei confronti del quale il soggetto interessato può esercitare tutti i diritti previsti dalla L.675/96.*

Allegato alla domanda dell'Impresa: ..... Partita IVA: .....

(Schema aggiuntivo **ALLEGATO A**)

**B6) 1** Elementi dell'ordine e conferma d'ordine relativi agli investimenti della presente domanda:  
**per acquisto diretto.**

N. Progr.	Descrizione dell'investimento	Voce di spesa	Denominazione del fornitore	Estremi e data ordine acquisto	Estremi e data Conferma d'ordine	Importo (Euro)
<b>Totale</b>						

FIRMA (legale rappresentante)

FIRMA (revisore contabile)

Allegato alla domanda dell'Impresa: ..... Partita IVA: .....

(Schema aggiuntivo **ALLEGATO B**)

**B6) 2** Elementi del contratto relativi agli investimenti della presente domanda:  
per acquisizione in locazione finanziaria.

N. Progr.	Descrizione dell'investimento	Voce di spesa	Denominazione della società di leasing	Estremi e data Contratto	Importo (Euro)
<b>Totale</b>					

FIRMA (legale rappresentante)

FIRMA (revisore contabile)



Allegato alla domanda dell'Impresa: ..... Partita IVA: .....

(Schema aggiuntivo **ALLEGATO D**)

**B6) 4** Elementi del contratto relativi agli investimenti della presente domanda:  
ai sensi dell'art. 1523c.c..

N. Progr.	Descrizione dell'investimento	Voce di spesa	Denominazione del fornitore	Estremi e data contratto	Importo (Euro)
<b>Totale</b>					

FIRMA (legale rappresentante)

FIRMA (revisore contabile)





Allegato alla domanda dell'Impresa: ..... Partita IVA: .....

**ALLEGATO 5C**

**ELENCO DELLE FATTURE PER CANONI PAGATI**

(Schema da compilare esclusivamente qualora la domanda abbia ad oggetto investimenti acquisiti in locazione finanziaria)

N. ord.le	N. Progr.	Società di leasing	Fattura/e del Fornitore alla Società di leasing e relativa/e ad un unico contratto di locazione finanziaria (Fornitore/i, n. e data)	Fattura per canone (n. e data) (1)	Importo fattura per canone (Euro, netto IVA)	Pagamento canone (data)	Annotazioni	
1								
2								
3								
4								
5								
6								
7								
8								
9								
10								
11								
12								
13								
14								
15								
16								
17								
18								
19								
20								
21								
22								
23								
24								
25								
<b>Totale fatture</b>								

(1) Le fatture per canoni devono riferirsi a ciascun contratto di locazione finanziaria ed elencate in ordine cronologico di pagamento. Gli elementi ripetitivi da indicare nello schema possono essere virgolettati.

nome, cognome, qualifica e firma (legale rappresentante/procuratore speciale)      nome, cognome, qualifica e firma (presidente del collegio sindacale/ revisore dei conti)

**ISTRUZIONI**  
**PER LA COMPILAZIONE DEL MODULO DI DICHIARAZIONE-DOMANDA PER LA FRUIZIONE DELLE**  
**AGEVOLAZIONI**  
 (Legge 266/97, art. 8)

La dichiarazione-domanda per la fruizione delle agevolazioni automatiche deve essere compilata utilizzando esclusivamente il modulo, distribuito dalla Regione Piemonte e dal Gestore concessionario attraverso la rete **internet**, tenendo presente che essa costituisce l'atto con il quale l'impresa interessata dichiara definitivamente il conseguimento di tutte le condizioni per cui l'Amministrazione, senza alcun controllo preventivo, procede alla liquidazione delle agevolazioni di legge. Pertanto, è necessario che essa venga resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio e firmata dal legale rappresentante, ovvero procuratore speciale, e dal presidente del collegio sindacale ovvero, in mancanza del collegio medesimo, da un revisore contabile iscritto al relativo registro.

**E' necessario che tutti i firmatari sottoscrivano il modulo di domanda in ogni suo foglio, nonché tutti gli eventuali allegati.**

La dichiarazione di fruizione deve essere presentata, a pena di decadenza, entro i 2 mesi successivi dalla data fissata per la realizzazione dell'investimento e deve riferirsi agli investimenti esposti nella corrispondente dichiarazione-domanda di prenotazione e per i quali si intende consuntivare la realizzazione e richiedere i benefici di legge.

Non apportare abrasioni, cancellazioni o modifiche di alcun tipo al testo predisposto; in caso contrario la domanda non sarà considerata valida.

Si invita a prestare la massima attenzione nella fase di compilazione e sottoscrizione della dichiarazione poiché, ove vengano successivamente accertati elementi di non conformità alla normativa di riferimento, l'Amministrazione competente darà luogo all'applicazione di sanzioni amministrative e, ove il fatto costituisca più grave pregiudizio, penali.

L'impresa richiedente deve trattenere una fotocopia della dichiarazione-domanda per le proprie esigenze documentali nonché per le verifiche successive alla concessione delle agevolazioni.

In relazione al tipo di investimento ("fisso" o "mobile") deve essere compilato l'apposito modulo di dichiarazione-domanda; per gli investimenti "fissi" deve essere compilato l'apposito modulo di dichiarazione-domanda per ogni unità locale interessata agli investimenti oggetto della corrispondente domanda di prenotazione delle risorse.

Qualora i dati richiesti ai punti contrassegnati con asterisco in prossimità del numero ordinale- *esempio: A5\**) - **non siano variati** rispetto a quelli già indicati in sede di dichiarazione di prenotazione delle risorse, l'impresa può ometterne l'indicazione - **annullando con una barra lo spazio non compilato** - intendendosi confermato in tal modo quanto già dichiarato all'Amministrazione con la dichiarazione-domanda di prenotazione

<b>COMPILAZIONE DELLA DICHIARAZIONE-DOMANDA</b>
---

**Destinatario** - la dichiarazione-domanda deve essere presentata esclusivamente ad uno degli sportelli del Gestore concessionario, riportati nell'apposito elenco, mediante consegna diretta.

L'impresa non deve in alcun caso presentare la dichiarazione-domanda né alla REGIONE né a MCC SPA.

**Bollo** - apporre ed annullare le marche da bollo secondo la tariffa vigente alla data di presentazione della dichiarazione-domanda.

#### **A) DATI SULL'IMPRESA RICHIEDENTE**

**Posizione N.** - riportare il **Numero di Posizione** rilevabile dalla **comunicazione di avvenuta prenotazione delle risorse** inviata all'impresa.

#### **B) NOTIZIE RELATIVE AGLI INVESTIMENTI**

**B3)** - i costi devono essere espressi al netto delle imposte, delle spese notarili, degli interessi passivi e degli oneri accessori.

**B4)** del modulo "investimenti fissi"- da determinare in base alla dimensione dell'impresa di cui al punto A6), alla ubicazione dell'unità locale di cui al punto A7), all'ammontare dei costi agevolabili e tenuto conto delle

eventuali limitazioni (cfr. punto 3 – Misura dell’agevolazione - circolare attuativa della relativa legge). L’agevolazione non potrà comunque essere maggiore dell’importo già prenotato per la relativa iniziativa.

**B4)** del modulo “investimenti mobili”- da determinare in base alla dimensione dell’impresa di cui al punto A6), all’ammontare dei costi agevolabili, sulla base della più bassa misura percentuale agevolata applicabile al territorio regionale interessato e tenuto conto delle eventuali limitazioni (cfr. punto 3 – Misura dell’agevolazione - circolare attuativa della relativa legge).

L’agevolazione non potrà comunque essere maggiore dell’importo già prenotato per la relativa iniziativa.

**B6)** – nelle tabelle relative alle diverse forme di “acquisto” - **B6) 1, B6) 2, B6) 3, B6) 4** – devono essere riportati gli **elementi riferiti alle modalità d’acquisto effettivamente sostenute dall’impresa ai sensi del punto 4.1) della circolare attuativa.**

Istruzioni comuni per la compilazione delle tabelle B6) 1, B6) 2, B6) 3, B6) 4:

- N. Progr. – Numero Progressivo del bene/servizio (così come indicato sul modulo di prenotazione);
- Descrizione dell’investimento - indicare sinteticamente le caratteristiche del bene/servizio.
- Voce di spesa - per ciascun bene o servizio indicare la corrispondente lettera della “Voce di spesa” di cui al punto B3) della domanda nella quale il bene o servizio è inserito. Esempio: **a)** = Macchinari e impianti, **b)** = Attrezzature di controllo della produzione, etc.

Le tabelle B6) 1 - B6) 2 - B6) 3 - B6) 4 del modulo di domanda consentono l’inserimento di n. 3 beni e/o servizi ciascuna. Qualora i beni da elencare dovessero risultare di numero superiore agli spazi predisposti, la ditta deve completare l’elencazione utilizzando gli allegati al modulo di domanda (Allegato A, Allegato B, Allegato C, Allegato D).

Analogamente l’utilizzo degli schemi di cui agli allegati 5A, 5B, 5C può richiedere l’apposizione di ulteriori marche da bollo.

Se - per le esigenze di cui sopra – dovesse risultare necessario aggiungere più di un allegato, dovrà essere applicata una marca da bollo sulla seconda delle pagine aggiunte (tenendo comunque presente che la dichiarazione-domanda, e i suoi schemi allegati, deve risultare bollata ogni quattro facciate).

Considerato che l’impresa deve indicare il numero degli schemi aggiunti nell’apposito riquadro in calce alla dichiarazione, prima di procedere alla bollatura è consigliabile procedere agli opportuni riscontri .

#### DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DICHIARAZIONE DOMANDA

##### **A) Documentazione relativa agli investimenti**

• *IN OGNI CASO:*

A.1) **L’Allegato 5A ed eventualmente fossero necessari lo/gli Allegato/i A), Allegato/i B, Allegato/i C, Allegato/i D** relativi ai rispettivi punti **B6)1, B6)2, B6)3, B6)4.**

• *INOLTRE,*

Per gli acquisti diretti:

A.2.1) fotocopia delle fatture e delle dichiarazioni liberatorie di cui all’elenco del precedente punto A.1) ovvero delle fatture quietanzate;

Per gli acquisti ai sensi della legge n. 1329/1965 (“Sabatini”) – “pro-soluto”:

A.2.2) elenco redatto in modo conforme allo schema di cui all’allegato **5B**, con l’indicazione del numero, data e importo degli effetti emessi nonché con l’evidenziazione di quelli pagati;

A.2.3) fotocopia delle fatture di acquisto e degli effetti pagati (fronte-retro);

A.2.4) dichiarazione liberatoria del fornitore con l’indicazione degli estremi del contratto di compravendita del bene/i.

Per le acquisizioni in locazione finanziaria:

A.3.2) elenco redatto in modo conforme allo schema di cui all’allegato **5C**, con l’indicazione del numero, data e importo delle fatture pagate per canoni;

A.3.3) fotocopia delle fatture di acquisto da parte della società di locazione finanziaria e dichiarazione sostitutiva di atto notorio del legale rappresentante, o di un procuratore, della società stessa, resa ai sensi degli art.47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, da cui risulti:

- che i beni oggetto del contratto stipulato con l'impresa utilizzatrice sono stati interamente fatturati dal fornitore alla società locatrice;
- che dal pagamento dei beni sono esclusi il valore di eventuali beni dati in permuta o pagamenti in compensazione;
- che le fatture di vendita (*che devono corrispondere a quelle dell'elenco allegato di cui allo schema 5A*) sono state interamente pagate da parte della ditta locatrice. La dichiarazione della società di locazione finanziaria dovrà fare preciso riferimento al numero ed alla data dei relativi contratti, nonché, alle generalità dell'impresa utilizzatrice;

A.3.4) fotocopia delle fatture, con relative quietanze, emesse dalla società di locazione finanziaria per i canoni già pagati dal locatario.

Per gli acquisti con riserva di proprietà (art. 1523 c.c.):

A.4.2) fotocopia delle fatture e delle dichiarazioni liberatorie di cui all'elenco del precedente punto A.1) ovvero delle fatture quietanzate;

### **B) Documentazione ai fini dell'ottenimento della certificazione antimafia**

Nei casi prescritti, l'impresa dovrà richiedere il rilascio della certificazione antimafia secondo le modalità di cui alla vigente normativa.

### **C) Altra eventuale documentazione.**

- Nei casi di variazione dei beni/servizi tra quelli indicati nella dichiarazione-domanda di prenotazione e quelli risultanti dalla dichiarazione-domanda di fruizione, deve essere allegata perizia giurata asseverata rilasciata da ingegnere o perito industriale iscritto ad albo professionale ed estraneo all'azienda richiedente, secondo lo schema successivamente indicato.
- Nel caso in cui fosse variata la denominazione sociale dell'impresa richiedente, ovvero la sua forma giuridica, o vi siano state altre variazioni quali fusioni, scorpori etc., rispetto agli elementi dichiarati in sede di prenotazione, l'impresa stessa dovrà fornire copia della documentazione di supporto (Certificato camerale aggiornato, delibera assembleare o atto notarile, riguardante la variazione intervenuta).

### NOTE PER LA COMPILAZIONE DELL'ALLEGATO

**(a)** Inserire il N. Progr. **attribuito al bene/servizio in sede di domanda di prenotazione** (vedasi tabelle **B6**). Se trattasi di **bene sostitutivo** occorre ugualmente indicare il **N. Progr. assegnato con la domanda di prenotazione al bene sostituito**.

**(b)** Per le acquisizioni in locazione finanziaria il "Fornitore" è da riferirsi a quello della società di leasing.

**(c)** L'importo, sempre al netto di oneri e commissioni, deve corrispondere a quello indicato in fattura per gli acquisti in euro. Per gli acquisti in valuta estera, deve essere determinato sulla base del cambio applicato nei giorni in cui sono effettuati i pagamenti.

**(d)** Per i **beni materiali** riportare la matricola apposta dal costruttore, rilevabile dalla apposita targhetta applicata sul bene. In mancanza, indicare il numero di registrazione della presa in carico dell'utilizzatore o altro mezzo idoneo alla univoca individuazione. Per i **beni immateriali** indicare gli estremi (data e numero) del verbale di "consegna" ovvero della bolla, che devono essere altresì indicati per tutti i casi in cui tali dati siano disponibili (vedi circolare attuativa punto 5.1 lettera b).

**(e)** Indicare: **AD** - per gli acquisti diretti; **SAB** - per le acquisizioni ai sensi della l. 1329/65 ("Sabatini") – prosoluto; **LEA** - per le acquisizioni in locazione finanziaria; **1523** - per gli acquisti ai sensi dell'art. 1523 del codice civile.

**(f)** Tale indicazione è necessaria soltanto per le acquisizioni "Sabatini" e/o leasing.

Indicare i riferimenti ai numeri ordinali delle elencazioni dei pagamenti effettuati, di cui agli schemi 5B e/o 5C, relativi alla corrispondente voce di investimento (esempio: qualora trattasi di bene acquisito in locazione finanziaria, ed i canoni già pagati, sulla base di dodici fatturazioni, sono stati pertanto elencati nell'allegato 5C, contraddistinti con numero ordinale da 1 a 12, il riferimento da riportare in questa casella risulta: **1 - 12**) –

## Schema della perizia asseverata per l'attestazione di equivalenza funzionale

Da rilasciare da parte di professionista competente nella materia, iscritto in albo professionale legalmente riconosciuto ed esterno alla struttura aziendale, allorché i beni realizzati ed esposti nella dichiarazione-domanda di fruizione differiscano da quelli esposti nella dichiarazione-domanda di prenotazione delle risorse.

Si rammenta che la perizia asseverata non potrà essere considerata esauriente se priva della esplicita assunzione di responsabilità da parte del firmatario circa il possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dalla normativa dei beni in relazione alla equivalenza funzionale degli stessi per le finalità produttive esposte dall'impresa in fase di prenotazione.

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, iscritto all'Albo/Ordine dei \_\_\_\_\_  
della Provincia di \_\_\_\_\_, al N° \_\_\_\_\_, incaricato dalla Ditta \_\_\_\_\_  
con sede in \_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_\_, esterno alla Ditta stessa,  
Codice fiscale \_\_\_\_\_ - Partita IVA \_\_\_\_\_,

certifica con perizia giurata e asseverata:

- l'acquisizione e la realizzazione dei seguenti investimenti:

descrivere gli investimenti effettivamente realizzati con l'indicazione degli elementi identificativi (n. matricola), la localizzazione ed il costo degli stessi, le funzioni elaborate in rapporto al ciclo produttivo in cui sono inseriti.

- l'equivalenza funzionale dei predetti investimenti in rapporto a quelli, di seguito riassunti, già esposti dalla Ditta nella dichiarazione-domanda di prenotazione delle risorse di cui alla legge 266/97:

descrivere brevemente gli investimenti già previsti per la prenotazione e non realizzati con l'indicazione del costo previsto degli stessi, delle funzioni previste in rapporto al ciclo produttivo in cui avrebbero dovuto essere inseriti e delle motivazioni a giustificazione della intervenuta variazione.

Data \_\_\_\_\_

FIRMA ASSEVERATA DEL PROFESSIONISTA

-----

L'Asseverazione della firma del professionista deve avvenire nelle forme di legge, previa ammonizione, presso la competente Cancelleria del Tribunale. Si faccia attenzione sul fatto che alla "firma asseverata" non risultano applicabili le misure semplificative che hanno interessato l'autentica delle firme (D.P.R. 28/12/2000 n.445).



**A7\*)** – Unità locale interessata dall'investimento

Comune ..... Prov ..... CAP .....  
Via e n. civico .....

L'unità locale interessata all'investimento è situata in: obiettivo 2   
*(barrare la casella del caso che ricorre)*

phasing out

**A8\*)** – Attività svolta o da svolgere nell'unità locale oggetto della domanda di agevolazione:

**a)** descrizione sintetica dell'attività dell'unità locale in conseguenza degli investimenti di cui alla presente domanda:

.....  
.....  
.....

**b)** descrizione sintetica di tutte le attività dell'unità locale svolte prima degli investimenti di cui alla presente domanda qualora diversa da quella di cui al punto a):

.....  
.....  
.....

**A9\*)** – Codice dell'attività conseguente alla realizzazione degli investimenti oggetto della presente domanda:

**a)** per attività rientrante nelle sezioni C, D, E, ed F della classificazione ISTAT '91 di cui ai codici dell'allegato B della vigente circolare attuativa (classificazione Istat 91):   
(codice ISTAT '91)

**b)** per attività rientrante nel settore dei servizi di cui ai codici dell'allegato C della vigente circolare attuativa (classificazione Istat 91):   
(codice ISTAT '91)

**B) NOTIZIE RELATIVE AGLI INVESTIMENTI**

**B1\*)** – Descrizione sintetica del programma d'investimento:

.....  
.....  
.....  
.....  
.....

**B2\*)** – Tipologia di iniziativa *(barrare una sola casella)*:

- 1. nuovo impianto
- 2. ampliamento
- 3. ammodernamento
- 4. delocalizzazione
- 5. ristrutturazione
- 6. riconversione
- 7. riattivazione

FIRMA (legale rappresentante)

FIRMA (revisore contabile)

**B3) – Costi agevolabili degli investimenti**

- a) Macchinari e impianti € .....
  - b) Attrezzature di controllo della produzione € .....
  - c) Unità e sistemi elettronici di elaborazione dei dati € .....
  - d) Programmi per elaboratore e servizi di consulenza per l'informatica e le telecomunicazioni € .....
  - f) Costi per trasporto ed imballaggio montaggio e collaudo, oneri doganali, opere murarie strettamente connesse all'installazione dei macchinari e degli impianti, materiali di consumo nonché accessori di prima dotazione, nella misura massima del 10% del costo dei macchinari e impianti - voce a) - cui si riferiscono € .....
- TOTALE COSTI** € .....

**B4) –** Agevolazione massima ritenuta spettante ai sensi della normativa: € .....

**B5) –** dichiara inoltre la corrispondenza dei dati di cui ai prospetti riepilogativi allegati alla presente dichiarazione, redatti secondo le varie modalità di acquisizione, sulla base della normativa vigente:

5A: Elenco dei dati identificativi degli investimenti e degli elementi amministrativi e contabili  
*(Da allegare obbligatoriamente qualsiasi sia la forma di acquisizione)*

5B: Elenco degli effetti emessi con l'indicazione di quelli pagati;

5C: Elenco delle fatture per canoni di locazione finanziaria pagati;  
*(Da allegare secondo le modalità di acquisizione che ricorrono, barrando la corrispondente casella)*

e contenenti gli estremi identificativi dei beni/servizi acquisiti, la loro correlazione agli ordini/contratti, gli elementi sui pagamenti disposti e sulle dichiarazioni liberatorie dei fornitori.

**B6) –** Elementi dell'ordine o del contratto relativi agli investimenti della presente domanda:

**B6) 1** Acquisto diretto

N. Progr.	Descrizione dell'investimento	Voce di spesa	Denominazione del fornitore	Estremi e data ordine acquisto	Estremi e data conferma ordine	Importo (Euro)
1-1						
1.2						
1.3						
					riporto Allegato A	
					Totale	

*(Se necessario, proseguire l'elencazione utilizzando l'analogo schema aggiuntivo Allegato A)*

FIRMA (legale rappresentante)

FIRMA (revisore contabile)

**B6) 2** Acquisizione in locazione finanziaria

N. Progr.	Descrizione dell'investimento	Voce di spesa	Denominazione della società di leasing	Estremi e data del contratto	Importo (Euro)
2.1					
2.2					
2.3					
<i>(Se necessario, proseguire l'elencazione utilizzando l'analogo schema aggiuntivo Allegato B)</i>					riporto Allegato B
Totale					

**B6) 3** Acquisizione ai sensi della legge 1329/65 (Sabatini) – “pro-soluto”

N. Progr.	Descrizione dell'investimento	Voce di spesa	Denominazione del fornitore	Denominazione istituto di credito	Estremi e data del contratto	Importo (Euro)
3.1						
3.2						
3.3						
<i>(Se necessario, proseguire l'elencazione utilizzando l'analogo schema aggiuntivo Allegato C)</i>					riporto Allegato C	
Totale						

**B6) 4** Acquisizione ai sensi dell'art. 1523 c.c.

N. Progr.	Descrizione dell'investimento	Voce di spesa	Denominazione del fornitore	Estremi e data del contratto	Importo (Euro)
4.1					
4.2					
4.3					
<i>(Se necessario, proseguire l'elencazione utilizzando l'analogo schema aggiuntivo Allegato D)</i>					riporto Allegato D
Totale					

**Il sottoscritto dichiara altresì:**

- C1) a garanzia che investimenti ammissibili siano economicamente redditizi e finanziariamente solidi, che l'apporto del beneficiario destinato al loro finanziamento corrisponde almeno al 25%. Tale apporto è esente da qualsiasi aiuto;
- C2) che, nel caso di altre richieste di agevolazioni per gli stessi beni, di cui al punto B5) lettera b) della domanda di prenotazione, l'impresa ha formalizzato la rinuncia irrevocabile alla concessione di dette altre agevolazioni con comunicazione al Gestore;
- C3)  che gli investimenti effettuati sono quelli indicati in dichiarazione-domanda di fruizione e che sono corrispondenti a quelli indicati nella dichiarazione per la prenotazione delle risorse;  
ovvero, (barrare la casella del caso che ricorre)  
 che le differenze tecniche e/o delle condizioni economiche dell'acquisizione sono state integralmente riportate nella dichiarazione-domanda di fruizione, dichiarando nel contempo la sussistenza del requisito della "equivalenza funzionale" dei beni/servizi in rapporto a quelli corrispondenti ammessi in prenotazione. Tale circostanza è anche avvalorata dalla allegata perizia giurata.
- C4) che, per quanto riguarda i dati obbligatori non indicati nella dichiarazione-domanda di fruizione, dichiara che la loro omissione corrisponde alla consapevole intenzione di confermare le corrispondenti informazioni già fornite con la dichiarazione-domanda di prenotazione delle risorse;

FIRMA (legale rappresentante)

FIRMA (revisore contabile)

C5) che, in riferimento agli investimenti oggetto della dichiarazione:

- i beni ed i servizi sono conformi alle tipologie indicate dalla disciplina applicabile di regolamentazione delle agevolazioni (delibere CIPE del 18 dicembre 1997, 15 febbraio 2000 e d.m. 446/98) e vigenti disposizioni attuative;
- i macchinari e gli impianti sono di nuova fabbricazione;
- i macchinari e gli impianti sono conformi alle norme vigenti in tema di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro;
- saranno utilizzati nell'ambito delle aree ammissibili del territorio regionale interessato; a tal fine l'impresa si impegna a tenere costantemente aggiornato un registro dal quale risulti l'effettiva localizzazione del/i bene/i oggetto della presente istanza;
- i macchinari e gli impianti possiedono completa funzionalità in relazione all'uso cui sono destinati;
- sono stati effettivamente realizzati;
- non verranno ceduti, alienati o distratti, per un periodo di cinque anni a decorrere dalla data della presente dichiarazione, senza che ne venga data immediata comunicazione all'Amministrazione competente ai fini della conseguente revoca dell'agevolazione;

C6) che:

- i costi agevolabili dei beni oggetto della dichiarazione-domanda di fruizione sono stati indicati al netto delle imposte, delle spese notarili, degli interessi passivi e del valore di eventuali beni dati in permuta e di pagamenti in compensazione, che non possono concorrere ad agevolazione;
- gli oneri accessori (lettera f - punto 2.2 della normativa vigente) hanno esclusiva giustificazione in relazione ai macchinari ed impianti cui si riferiscono e per i quali è contestualmente richiesta agevolazione;

C7) che i predetti beni / servizi, così come riportato negli elenchi allegati: *(barrare la casella del caso che ricorre)*

- per l'acquisto diretto sono stati integralmente fatturati e pagati, ivi incluse le eventuali rate relative agli acquisti medesimi e con le modalità in allegato indicate;
- per le operazioni di acquisizione ai sensi della legge 1329/65 ("Sabatini - pro-soluto"), sono stati fatturati dal fornitore, che quest'ultimo si è dichiarato soddisfatto del pagamento effettuato per il tramite dell'istituto di credito con il rilascio della corrispondente dichiarazione liberatoria; che sono stati emessi effetti per l'intero importo degli acquisti effettuati e che l'impresa ha pagato effetti almeno pari all'agevolazione spettante e comunque in misura non inferiore al 30% del costo dei beni;
- per le operazioni di locazione finanziaria, sono stati fatturati dal fornitore alla società locatrice e da questa integralmente pagati, come comprovato dalla dichiarazione della società stessa allegata alla presente dichiarazione e che l'impresa ha corrisposto alla società locatrice canoni d'importo almeno pari all'agevolazione spettante e comunque in misura non inferiore al 30% del costo dei beni;
- per le operazioni di acquisizione ai sensi dell'art. 1523 del codice civile, sono stati fatturati dal fornitore, che sono state pagate rate per l'intero importo degli acquisti effettuati e che il fornitore si è dichiarato soddisfatto con il rilascio della corrispondente dichiarazione liberatoria;

C8) che le fatture sono state emesse ed i pagamenti effettuati, ivi inclusi quelli riferiti a canoni di locazione finanziaria, entro ..... mesi dalla data di presentazione della dichiarazione per la prenotazione delle risorse;

C9) che l'impresa è in attività, non è in stato di liquidazione volontaria, né sottoposta ad alcuna procedura di tipo concorsuale né in stato di difficoltà ai sensi della comunicazione della Commissione Europea 1999/c288/01 e che l'impresa è in regola con gli adempimenti relativi alle norme in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro e di applicare il rispettivo contratto collettivo di lavoro;

C10) di avere allegato alla presente dichiarazione gli elenchi e la documentazione prevista dalle istruzioni;

C11) secondo i casi che ricorrono, attesta che:

- a) - gli ordini e le relative conferme d'ordine;
- i contratti di acquisto relativi ai beni ovvero servizi acquistati in via ordinaria;
  - i contratti di locazione finanziaria relativi ai beni acquisiti in leasing;
  - i contratti di acquisto relativi ai beni acquistati con pagamento rateale e con riserva della proprietà ai sensi dell'art. 1523 del Codice Civile;
  - i contratti di acquisto (stipulati a tasso ordinario) relativi ai beni acquistati ai sensi della legge n. 1329/1965 ("Sabatini - pro-soluto");

sono in possesso dell'impresa, riguardano gli investimenti per i quali è stata richiesta l'agevolazione ai sensi della vigente normativa e sono quelli indicati negli allegati alle dichiarazioni-domanda di prenotazione e di fruizione, ovvero, in caso di variazione degli investimenti, che quelli riportati nella dichiarazione-domanda di prenotazione e fruizione sono funzionalmente equivalenti;

b) che per ogni macchinario o impianto acquistato è stata richiesta, e l'impresa ne è in possesso, l'attestazione di nuova fabbricazione e che la stessa è stata rilasciata:

- per i beni di origine U.E., dal costruttore ovvero dal suo rappresentante in Italia;
- per i beni di origine extra U.E., dal costruttore o dal rivenditore nell'U.E. (in lingua italiana ovvero con allegata traduzione giurata);

c) che i documenti indicati negli elenchi allegati sono in possesso dell'impresa e che i medesimi elenchi risultano esaustivi; per i pagamenti effettuati a fronte di fatture in valuta estera, il cambio utilizzato è conforme alle indicazioni della vigente normativa;

d) che su ogni fattura di acquisto riguardante beni ovvero servizi per i quali è stata richiesta e ottenuta l'agevolazione, è stata apposta, con scrittura indelebile, anche mediante l'utilizzo di un apposito timbro, la dicitura: "bene acquistato con il concorso delle provvidenze previste dall'art. 8 comma 2 della legge 7 agosto 1997 n. 266"; per i casi di locazione finanziaria, la dicitura verrà apposta da parte della società di leasing su richiesta dell'impresa beneficiaria;

e) che l'impresa si impegna a conservare tutta la documentazione pertinente, suddivisa per ogni dichiarazione-domanda di prenotazione e relativa dichiarazione-domanda di fruizione, per un periodo non inferiore a cinque anni dalla data del provvedimento di liquidazione dell'agevolazione, e che la stessa verrà messa a disposizione dell'Amministrazione competente o di suoi incaricati, per ogni eventuale controllo;

*per gli acquisti diretti:*

f) che le fatture di acquisto dei beni/servizi riportate nell'elenco allegato (schema 5A) sono state emesse in conformità alla normativa vigente, con l'indicazione dettagliata dei beni ovvero servizi acquisiti e dei rispettivi importi, che le stesse fatture sono in possesso dell'impresa e che il medesimo elenco risulta esaustivo;

g) che le fotocopie delle fatture riferite all'elenco di cui al precedente punto f) sono conformi ai documenti originali conservati in azienda ed a disposizione dell'Amministrazione competente per i controlli del caso;

h) che per tutte le fatture di cui all'elenco allegato di cui al punto f) sono state rilasciate le dichiarazioni liberatorie e che queste si riferiscono esclusivamente ai pagamenti effettuati dall'impresa la quale ne è in possesso;

*per gli acquisti ai sensi della l. 1329/65 Sabatini - pro-soluto ovvero ai sensi dell'art. 1523 c.c.:*

i) che le fatture di acquisto dei beni/servizi riportate nell'elenco allegato (schema 5A) sono state emesse in conformità alla normativa vigente, con l'indicazione dettagliata dei beni ovvero servizi acquisiti e dei rispettivi importi, che le stesse fatture sono in possesso dell'impresa e che il medesimo elenco risulta esaustivo;

l) che le fotocopie delle fatture allegato all'elenco di cui al precedente punto i) sono conformi ai documenti originali conservati in azienda ed a disposizione dell'Amministrazione competente per i controlli del caso;

m) che gli effetti indicati nell'elenco allegato (schema 5B), relativi ai beni acquistati in base alla legge n. 1329/1965 ("Sabatini - pro-soluto"), sono in regola con le norme in materia vigenti, che quelli evidenziati sono stati effettivamente pagati e sono in possesso dell'impresa e che l'elenco medesimo risulta esaustivo;

FIRMA (legale rappresentante)

FIRMA (revisore contabile)

n) che le rate per gli acquisti ai sensi dell'art. 1523 c.c. sono in regola con la normativa vigente, che sono state effettivamente tutte pagate e che l'impresa è in possesso della dichiarazione liberatoria del fornitore;

per i casi di locazione finanziaria:

o) che le fatture di acquisto dei beni/servizi riportate nell'elenco allegato (schema 5A) e a questo unite in fotocopia sono state emesse in conformità alla normativa vigente nei confronti della società di leasing; che nell'elenco è riportato il riferimento dei beni acquisiti e dei rispettivi importi;

p) che i canoni di leasing indicati nell'elenco allegato (schema 5C) sono in regola con la normativa vigente e che l'impresa è in possesso delle relative fatture ed elementi di quietanza, di cui viene allegata fotocopia;

q) di essere in possesso della dichiarazione sostitutiva di atto notorio del legale rappresentante, o di un procuratore, della società di locazione finanziaria, resa ai sensi degli art.47 e 76 del D.P.R. 28/12/2000 n.445, da cui risulti:

- che i beni oggetto del contratto stipulato con l'impresa utilizzatrice sono stati interamente fatturati dal fornitore alla società locatrice;

- che dal pagamento dei beni sono esclusi il valore di eventuali beni dati in permuta o pagamenti in compensazione;

- che le fatture di vendita (che devono corrispondere a quelle dell'elenco allegato di cui allo schema 5A) sono state interamente pagate da parte della ditta locatrice.

La dichiarazione della società di locazione finanziaria dovrà fare preciso riferimento al numero ed alla data dei relativi contratti, nonché, alle generalità dell'impresa utilizzatrice.

C12) di essere a conoscenza delle condizioni, limitazioni e divieti comunitari e che il suddetto programma di investimenti e le attività esercitate nell'unità locale interessata presentano i requisiti di ammissibilità alle agevolazioni essendo compatibili con le condizioni, con le limitazioni e con i divieti medesimi.

C13) di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R.28/12/2000, n. 445 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

(timbro e firma)

Data .....  
(non antecedente 30 giorni la data di presentazione)

Schemi aggiuntivi allegati alla presente dichiarazione-domanda	Numero pagine
Allegato A	
Allegato B	
Allegato C	
Allegato D	
Allegato 5A	
Allegato 5B	
Allegato 5C	
<b>Totale pagine aggiuntive</b>	

Altra documentazione allegata alla presente dichiarazione-domanda (specificare tipo documento)	
1	7
2	8
3	9
4	10

Avvertenze particolari

Nel caso in cui fosse variata la denominazione sociale dell'impresa richiedente, ovvero la sua forma giuridica, o vi siano state altre variazioni quali fusioni, scorpori etc., rispetto agli elementi dichiarati in sede di prenotazione, l'impresa stessa dovrà fornire copia della documentazione di supporto (Certificato camerale aggiornato e delibera assembleare o atto notarile relativo alla trasformazione)

**Spazio per l'autentica della firma**  
(art. 38 comma 3 del D.P.R 28/12/2000 n.445)

Attesto che le firme che precedono sono state apposta in mia presenza dal Sig.  
.....

identificato mediante ....., previa ammonizione fatta al dichiarante sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità.

L'incaricato / Il Notaio: Cognome e Nome .....

Luogo e data dell'identificazione: ..... Timbro e Firma  
.....

*At sensi dell'articolo 38 - comma 3 del D.P.R. 28/12/2000 n.445, l'autentica delle firme in calce alla dichiarazione domanda ovvero ad ogni altro documento che a preveda, potrà, oltre che nelle consuete forme, essere effettuata mediante apposizione della firma alla presenza del dipendente addetto al ricevimento dell'istanza, ovvero, in alternativa, allegando la fotocopia di un valido documento di identità del firmatario.*

**CERTIFICAZIONE DEL PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE OVVERO, IN MANCANZA DEL COLLEGIO MEDESIMO, DI REVISORE CONTABILE**

Il sottoscritto .....  
(Cognome, Nome) ..... (Presidente del collegio sindacale/Revisore contabile iscritto al registro nazionale)

consapevole delle sanzioni penali che, in caso di mendaci dichiarazioni, sono comminate ai sensi dell'art. 496 del Codice penale, visionati gli elementi esposti nella presente dichiarazione-domanda per la prenotazione delle risorse ai sensi degli "incentivi automatici", di cui alla legge 266/97, come redatta in data ..... dal Sig. ....

....., della .....  
(legale rappresentante, ovvero procuratore speciale)

attesta ai sensi dell'art. 47 del D.P.R 28/12/2000 n. 445, la regolarità di quanto contenuto nella predetta dichiarazione-domanda, la conformità degli elementi in essa esposti alle situazioni aziendali ed alle risultanze degli atti in possesso dell'impresa nonché l'aderenza dei fatti dichiarati alle norme attuative della citata legge per la fruizione delle agevolazioni.

Data .....

(firma)

<p><b>Spazio per l'autentica della firma</b>  <small>(art. 38 comma 3 del D.P.R 28/12/2000 n.445)</small></p>	
<p>Attesto che la firma che precede è stata apposta in mia presenza dal Sig.</p> <p>.....</p>	
<p>identificato mediante ....., previa ammonizione fatta al dichiarante sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità.</p>	
<p>L'incaricato / Il Notaio: Cognome e Nome .....</p>	
<p>Luogo e data dell'identificazione: .....</p>	
<p>Timbro e Firma</p> <p>.....</p>	

*Ai sensi dell'articolo 38 - comma 3 del D.P.R. 28/12/2000 n.445, l'autentica delle firme in calce alla dichiarazione domanda ovvero ad ogni altro documento che la preveda, potrà, oltre che nelle consuete forme, essere effettuata mediante apposizione della firma alla presenza del dipendente addetto al ricevimento dell'istanza, ovvero, in alternativa, allegando la fotocopia di un valido documento di identità del firmatario.*

*Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 10 della L. 675/96 sulla tutela dei dati personali, il gestore Concessionario si impegna ad utilizzare i dati di cui alla presente dichiarazione-domanda esclusivamente per la gestione degli incentivi automatici. A tal fine, con la sottoscrizione della presente, la ditta formula il proprio consenso al trattamento dei dati personali ai sensi della legge sopracita nei soli limiti soprastipulati.*

*Il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Gestore Concessionario nei confronti del quale il soggetto interessato può esercitare tutti i diritti previsti dalla L.675/96.*













Allegato alla domanda dell'Impresa: ..... Partita IVA: .....

**ALLEGATO 5C**

**ELENCO DELLE FATTURE PER CANONI PAGATI**  
*(Schema da compilare esclusivamente qualora la domanda abbia ad oggetto investimenti acquisiti in locazione finanziaria)*

N. ord.le	N. Progr.	Società di leasing	Fattura/e del Fornitore alla Società di leasing e relativa/e ad un unico contratto di locazione finanziaria (Fornitore/i, n. e data)	Fattura per canone (n. e data) (1)	Importo fattura per canone (Euro, netto IVA)	Pagamento canone (data)	Annotazioni	
1								
2								
3								
4								
5								
6								
7								
8								
9								
10								
11								
12								
13								
14								
15								
16								
17								
18								
19								
20								
21								
22								
23								
24								
25								
<b>Totale fatture</b>								

(1) Le fatture per canoni devono riferirsi a ciascun contratto di locazione finanziaria ed elencate in ordine cronologico di pagamento. Gli elementi ripetitivi da indicare nello schema possono essere virgolettati.

nome, cognome, qualifica e firma (legale rappresentante/procuratore speciale)      nome, cognome, qualifica e firma (presidente del collegio sindacale/revisore dei conti)

**ISTRUZIONI**  
**PER LA COMPILAZIONE DEL MODULO DI DICHIARAZIONE-DOMANDA PER LA FRUIZIONE DELLE**  
**AGEVOLAZIONI**  
(Legge 266/97, art. 8)

La dichiarazione-domanda per la fruizione delle agevolazioni automatiche deve essere compilata utilizzando esclusivamente il modulo, distribuito dalla Regione Piemonte e dal Gestore concessionario attraverso la rete **internet**, tenendo presente che essa costituisce l'atto con il quale l'impresa interessata dichiara definitivamente il conseguimento di tutte le condizioni per cui l'Amministrazione, senza alcun controllo preventivo, procede alla liquidazione delle agevolazioni di legge. Pertanto, è necessario che essa venga resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio e firmata dal legale rappresentante, ovvero procuratore speciale, e dal presidente del collegio sindacale ovvero, in mancanza del collegio medesimo, da un revisore contabile iscritto al relativo registro.

**E' necessario che tutti i firmatari sottoscrivano il modulo di domanda in ogni suo foglio, nonché tutti gli eventuali allegati.**

La dichiarazione di fruizione deve essere presentata, a pena di decadenza, entro i 2 mesi successivi dalla data fissata per la realizzazione dell'investimento e deve riferirsi agli investimenti esposti nella corrispondente dichiarazione-domanda di prenotazione e per i quali si intende consuntivare la realizzazione e richiedere i benefici di legge.

Non apportare abrasioni, cancellazioni o modifiche di alcun tipo al testo predisposto; in caso contrario la domanda non sarà considerata valida.

Si invita a prestare la massima attenzione nella fase di compilazione e sottoscrizione della dichiarazione poiché, ove vengano successivamente accertati elementi di non conformità alla normativa di riferimento, l'Amministrazione competente darà luogo all'applicazione di sanzioni amministrative e, ove il fatto costituisca più grave pregiudizio, penali.

L'impresa richiedente deve trattenere una fotocopia della dichiarazione-domanda per le proprie esigenze documentali nonché per le verifiche successive alla concessione delle agevolazioni.

In relazione al tipo di investimento ("fisso" o "mobile") deve essere compilato l'apposito modulo di dichiarazione-domanda; per gli investimenti "fissi" deve essere compilato l'apposito modulo di dichiarazione-domanda per ogni unità locale interessata agli investimenti oggetto della corrispondente domanda di prenotazione delle risorse.

Qualora i dati richiesti ai punti contrassegnati con asterisco in prossimità del numero ordinale- *esempio: A5\**) - **non siano variati** rispetto a quelli già indicati in sede di dichiarazione di prenotazione delle risorse, l'impresa può ometterne l'indicazione - **annullando con una barra lo spazio non compilato** - intendendosi confermato in tal modo quanto già dichiarato all'Amministrazione con la dichiarazione-domanda di prenotazione

<b>COMPILAZIONE DELLA DICHIARAZIONE-DOMANDA</b>
---

**Destinatario** - la dichiarazione-domanda deve essere presentata esclusivamente ad uno degli sportelli del Gestore concessionario, riportati nell'apposito elenco, mediante consegna diretta.

L'impresa non deve in alcun caso presentare la dichiarazione-domanda né alla REGIONE né a MCC SPA.

**Bollo** - apporre ed annullare le marche da bollo secondo la tariffa vigente alla data di presentazione della dichiarazione-domanda.

#### **A) DATI SULL'IMPRESA RICHIEDENTE**

**Posizione N.** - riportare il **Numero di Posizione** rilevabile dalla **comunicazione di avvenuta prenotazione delle risorse** inviata all'impresa.

#### **B) NOTIZIE RELATIVE AGLI INVESTIMENTI**

**B3)** - i costi devono essere espressi al netto delle imposte, delle spese notarili, degli interessi passivi e degli oneri accessori.

**B4)** del modulo "investimenti fissi"- da determinare in base alla dimensione dell'impresa di cui al punto A6), alla ubicazione dell'unità locale di cui al punto A7), all'ammontare dei costi agevolabili e tenuto conto delle

eventuali limitazioni (cfr. punto 3 – Misura dell’agevolazione - circolare attuativa della relativa legge). L’agevolazione non potrà comunque essere maggiore dell’importo già prenotato per la relativa iniziativa.

**B4)** del modulo “investimenti mobili”- da determinare in base alla dimensione dell’impresa di cui al punto A6), all’ammontare dei costi agevolabili, sulla base della più bassa misura percentuale agevolata applicabile al territorio regionale interessato e tenuto conto delle eventuali limitazioni (cfr. punto 3 – Misura dell’agevolazione - circolare attuativa della relativa legge).

L’agevolazione non potrà comunque essere maggiore dell’importo già prenotato per la relativa iniziativa.

**B6)** – nelle tabelle relative alle diverse forme di “acquisto” - **B6) 1, B6) 2, B6) 3, B6) 4** – devono essere riportati gli **elementi riferiti alle modalità d’acquisto effettivamente sostenute dall’impresa ai sensi del punto 4.1) della circolare attuativa.**

Istruzioni comuni per la compilazione delle tabelle B6) 1, B6) 2, B6) 3, B6) 4:

- N. Progr. – Numero Progressivo del bene/servizio (così come indicato sul modulo di prenotazione);
- Descrizione dell’investimento - indicare sinteticamente le caratteristiche del bene/servizio.
- Voce di spesa - per ciascun bene o servizio indicare la corrispondente lettera della “Voce di spesa” di cui al punto B3) della domanda nella quale il bene o servizio è inserito. Esempio: **a)** = Macchinari e impianti, **b)** = Attrezzature di controllo della produzione, etc.

Le tabelle B6) 1 - B6) 2 - B6) 3 - B6) 4 del modulo di domanda consentono l’inserimento di n. 3 beni e/o servizi ciascuna. Qualora i beni da elencare dovessero risultare di numero superiore agli spazi predisposti, la ditta deve completare l’elencazione utilizzando gli allegati al modulo di domanda (Allegato A, Allegato B, Allegato C, Allegato D).

Analogamente l’utilizzo degli schemi di cui agli allegati 5A, 5B, 5C può richiedere l’apposizione di ulteriori marche da bollo.

Se - per le esigenze di cui sopra – dovesse risultare necessario aggiungere più di un allegato, dovrà essere applicata una marca da bollo sulla seconda delle pagine aggiunte (tenendo comunque presente che la dichiarazione-domanda, e i suoi schemi allegati, deve risultare bollata ogni quattro facciate).

Considerato che l’impresa deve indicare il numero degli schemi aggiunti nell’apposito riquadro in calce alla dichiarazione, prima di procedere alla bollatura è consigliabile procedere agli opportuni riscontri .

#### DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DICHIARAZIONE DOMANDA

##### **A) Documentazione relativa agli investimenti**

• *IN OGNI CASO:*

A.1) **L’Allegato 5A ed eventualmente fossero necessari lo/gli Allegato/i A), Allegato/i B, Allegato/i C, Allegato/i D** relativi ai rispettivi punti **B6)1, B6)2, B6)3, B6)4.**

• *INOLTRE,*

Per gli acquisti diretti:

A.2.1) fotocopia delle fatture e delle dichiarazioni liberatorie di cui all’elenco del precedente punto A.1) ovvero delle fatture quietanzate;

Per gli acquisti ai sensi della legge n. 1329/1965 (“Sabatini”) – “pro-soluto”:

A.2.2) elenco redatto in modo conforme allo schema di cui all’allegato **5B**, con l’indicazione del numero, data e importo degli effetti emessi nonché con l’evidenziazione di quelli pagati;

A.2.3) fotocopia delle fatture di acquisto e degli effetti pagati (fronte-retro);

A.2.4) dichiarazione liberatoria del fornitore con l’indicazione degli estremi del contratto di compravendita del bene/i.

Per le acquisizioni in locazione finanziaria:

A.3.2) elenco redatto in modo conforme allo schema di cui all’allegato **5C**, con l’indicazione del numero, data e importo delle fatture pagate per canoni;

A.3.3) fotocopia delle fatture di acquisto da parte della società di locazione finanziaria e dichiarazione sostitutiva di atto notorio del legale rappresentante, o di un procuratore, della società stessa, resa ai sensi degli art.47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, da cui risulti:

- che i beni oggetto del contratto stipulato con l'impresa utilizzatrice sono stati interamente fatturati dal fornitore alla società locatrice;
- che dal pagamento dei beni sono esclusi il valore di eventuali beni dati in permuta o pagamenti in compensazione;
- che le fatture di vendita (*che devono corrispondere a quelle dell'elenco allegato di cui allo schema 5A*) sono state interamente pagate da parte della ditta locatrice. La dichiarazione della società di locazione finanziaria dovrà fare preciso riferimento al numero ed alla data dei relativi contratti, nonché, alle generalità dell'impresa utilizzatrice;

A.3.4) fotocopia delle fatture, con relative quietanze, emesse dalla società di locazione finanziaria per i canoni già pagati dal locatario.

Per gli acquisti con riserva di proprietà (art. 1523 c.c.):

A.4.2) fotocopia delle fatture e delle dichiarazioni liberatorie di cui all'elenco del precedente punto A.1) ovvero delle fatture quietanzate;

### **B) Documentazione ai fini dell'ottenimento della certificazione antimafia**

Nei casi prescritti, l'impresa dovrà richiedere il rilascio della certificazione antimafia secondo le modalità di cui alla vigente normativa.

### **C) Altra eventuale documentazione.**

- Nei casi di variazione dei beni/servizi tra quelli indicati nella dichiarazione-domanda di prenotazione e quelli risultanti dalla dichiarazione-domanda di fruizione, deve essere allegata perizia giurata asseverata rilasciata da ingegnere o perito industriale iscritto ad albo professionale ed estraneo all'azienda richiedente, secondo lo schema successivamente indicato.
- Nel caso in cui fosse variata la denominazione sociale dell'impresa richiedente, ovvero la sua forma giuridica, o vi siano state altre variazioni quali fusioni, scorpori etc., rispetto agli elementi dichiarati in sede di prenotazione, l'impresa stessa dovrà fornire copia della documentazione di supporto (Certificato camerale aggiornato, delibera assembleare o atto notarile, riguardante la variazione intervenuta).

### NOTE PER LA COMPILAZIONE DELL'ALLEGATO

**(a)** Inserire il N. Progr. **attribuito al bene/servizio in sede di domanda di prenotazione** (vedasi tabelle **B6**). Se trattasi di **bene sostitutivo** occorre ugualmente indicare il **N. Progr. assegnato con la domanda di prenotazione al bene sostituito**.

**(b)** Per le acquisizioni in locazione finanziaria il "Fornitore" è da riferirsi a quello della società di leasing.

**(c)** L'importo, sempre al netto di oneri e commissioni, deve corrispondere a quello indicato in fattura per gli acquisti in euro. Per gli acquisti in valuta estera, deve essere determinato sulla base del cambio applicato nei giorni in cui sono effettuati i pagamenti.

**(d)** Per i **beni materiali** riportare la matricola apposta dal costruttore, rilevabile dalla apposita targhetta applicata sul bene. In mancanza, indicare il numero di registrazione della presa in carico dell'utilizzatore o altro mezzo idoneo alla univoca individuazione. Per i **beni immateriali** indicare gli estremi (data e numero) del verbale di "consegna" ovvero della bolla, che devono essere altresì indicati per tutti i casi in cui tali dati siano disponibili (vedi circolare attuativa punto 5.1 lettera b).

**(e)** Indicare: **AD** - per gli acquisti diretti; **SAB** - per le acquisizioni ai sensi della l. 1329/65 ("Sabatini") – prosoluto; **LEA** - per le acquisizioni in locazione finanziaria; **1523** - per gli acquisti ai sensi dell'art. 1523 del codice civile.

**(f)** Tale indicazione è necessaria soltanto per le acquisizioni "Sabatini" e/o leasing.

Indicare i riferimenti ai numeri ordinali delle elencazioni dei pagamenti effettuati, di cui agli schemi 5B e/o 5C, relativi alla corrispondente voce di investimento (esempio: qualora trattasi di bene acquisito in locazione finanziaria, ed i canoni già pagati, sulla base di dodici fatturazioni, sono stati pertanto elencati nell'allegato 5C, contraddistinti con numero ordinale da 1 a 12, il riferimento da riportare in questa casella risulta: **1 - 12**) –

## Schema della perizia asseverata per l'attestazione di equivalenza funzionale

Da rilasciare da parte di professionista competente nella materia, iscritto in albo professionale legalmente riconosciuto ed esterno alla struttura aziendale, allorché i beni realizzati ed esposti nella dichiarazione-domanda di fruizione differiscano da quelli esposti nella dichiarazione-domanda di prenotazione delle risorse.

Si rammenta che la perizia asseverata non potrà essere considerata esauriente se priva della esplicita assunzione di responsabilità da parte del firmatario circa il possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dalla normativa dei beni in relazione alla equivalenza funzionale degli stessi per le finalità produttive esposte dall'impresa in fase di prenotazione.

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, iscritto all'Albo/Ordine dei \_\_\_\_\_  
della Provincia di \_\_\_\_\_, al N° \_\_\_\_\_, incaricato dalla Ditta \_\_\_\_\_  
con sede in \_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_\_, esterno alla Ditta stessa,  
Codice fiscale \_\_\_\_\_ - Partita IVA \_\_\_\_\_,

certifica con perizia giurata e asseverata:

- l'acquisizione e la realizzazione dei seguenti investimenti:

descrivere gli investimenti effettivamente realizzati con l'indicazione degli elementi identificativi (n. matricola), la localizzazione ed il costo degli stessi, le funzioni elaborate in rapporto al ciclo produttivo in cui sono inseriti.

- l'equivalenza funzionale dei predetti investimenti in rapporto a quelli, di seguito riassunti, già esposti dalla Ditta nella dichiarazione-domanda di prenotazione delle risorse di cui alla legge 266/97:

descrivere brevemente gli investimenti già previsti per la prenotazione e non realizzati con l'indicazione del costo previsto degli stessi, delle funzioni previste in rapporto al ciclo produttivo in cui avrebbero dovuto essere inseriti e delle motivazioni a giustificazione della intervenuta variazione.

Data \_\_\_\_\_

FIRMA ASSEVERATA DEL PROFESSIONISTA

-----

L'Asseverazione della firma del professionista deve avvenire nelle forme di legge, previa ammonizione, presso la competente Cancelleria del Tribunale. Si faccia attenzione sul fatto che alla "firma asseverata" non risultano applicabili le misure semplificative che hanno interessato l'autentica delle firme (D.P.R. 28/12/2000 n.445).

**ELENCO DEGLI SPORTELLI PRESSO I QUALI E' POSSIBILE PRESENTARE LE DOMANDE.**

REGIONE	DIPENDENZA	BANCA	INDIRIZZO
VALLE D'AOSTA	AOSTA	BANCA DI ROMA	C.so Padre Lorenzo, 10
PIEMONTE	ALESSANDRIA	BANCA DI ROMA	Via Pontida, 17
	CUNEO	BANCA DI ROMA	C.so Nizza, 30/a
	IVREA (TO)	BANCA DI ROMA	P.za del Municipio, 19
	TORINO	BANCA DI ROMA	Via V. Alfieri, 11
	ASTI	BANCA DI ROMA	C.so Vittorio Alfieri, 166
	BIELLA	BANCA DI ROMA	Piazza Casalegno 17/c
	NOVARA	BANCA DI ROMA	Via San Francesco D'Assisi, 8/a
	VERBANIA	BANCA DI ROMA	Via G. Mameli, 47 -Loc. Intra
	VERCELLI	BANCA DI ROMA	P.zza P. Pajetta, 9
	TORINO	BANCA DI ROMA	Via Buenos Aires, 114
LOMBARDIA	BERGAMO	BANCA DI ROMA	Via G. Camozzi, 11
	BRESCIA	BANCA DI ROMA	Via Creta, 28
	VARESE	BANCA DI ROMA	Via V. Veneto, 3
	MILANO	BANCA DI ROMA	P.za T. Edison, 1
	COMO 1	BANCA DI ROMA	Piazzetta Peretta, 5/6
	CREMONA 1	BANCA DI ROMA	Piazza Roma, 21
	LECCO	BANCA DI ROMA	Lungo Lario Isonzo, 3
	MANTOVA	BANCA DI ROMA	Via G. Matteotti 1
	MILANO 34	BANCA DI ROMA	Via G. Fara, 20
	PAVIA	BANCA DI ROMA	P.zza Emanuele Filiberto, 9
	LODI	BANCA DI ROMA	V.le Agnelli, 26
TRENTINO ALTO ADIGE	BOLZANO	BANCA DI ROMA	V.le Duca d'Aosta, 102
	MERANO (BZ)	BANCA DI ROMA	P.za della Rena, 18
	ROVERETO (TN)	BANCA DI ROMA	P.zza A. Leoni, 24
	TRENTO	BANCA DI ROMA	Via Gazzoletti, 41 (Pal. Giulia)
VENETO	ROVIGO	BANCA DI ROMA	C.so del Popolo, 377
	TREVISO	BANCA DI ROMA	V.le R. Cadorna, 13
	VENEZIA	BANCA DI ROMA	Via Forte Marghera, 101 (Mestre)
	VICENZA	BANCA DI ROMA	V.le Mazzini, 77
	SAN DONA' DI PIAVE	BANCA DI ROMA	Via Ancillotto, 2
	BASSANO DEL GRAPPA	BANCA DI ROMA	Via Roma, 83
	PADOVA 2	BANCA DI ROMA	Via G. Matteotti, 15
	BELLUNO 2	BANCA DI ROMA	Via V. Veneto, 184
	VERONA 2	BANCA DI ROMA	C.so Porta Nuova, 60
FRIULI VENEZIA GIULIA	GORIZIA	BANCA DI ROMA	P.za Municipio, snc
	MONFALCONE (GO)	BANCA DI ROMA	P.za Cavour, 34
	PORDENONE	BANCA DI ROMA	Via G. Mazzini, 11
	TRIESTE	BANCA DI ROMA	C.so Italia, 15
LIGURIA	GENOVA	BANCA DI ROMA	P.za De Ferrari, 3/N
	IMPERIA	BANCA DI ROMA	Via V. Alfieri, 12
	LA SPEZIA	BANCA DI ROMA	Via Vittorio Veneto, 95
	SAVONA	BANCA DI ROMA	P.za A. Diaz, 52/R

EMILIA ROMAGNA	BOLOGNA	BANCA DI ROMA	Via U. Bassi, 1
	MODENA	BANCA DI ROMA	Via Fabriani, 3
	PIACENZA	BANCA DI ROMA	Piazza dei Cavalli, 5
	RAVENNA	BANCA DI ROMA	Via A. Mariani, 14
	REGGIO EMILIA	BANCA DI ROMA	Via Emilia S. Stefano 34
	RIMINI	BANCA DI ROMA	Piazzetta Castelfidardo,5
	FERRARA	BANCA DI ROMA	V.le Cavour, 51
	FORLI'	BANCA DI ROMA	V.le G. Matteotti, 31
PARMA	BANCA DI ROMA	Via Cavour, 16	
TOSCANA	AREZZO	BANCA DI ROMA	Via Calamandrei, 62
	FIRENZE	BANCA DI ROMA	Via Vecchietti, 5
	LIVORNO	BANCA DI ROMA	Via Cairoli, 69
	LUCCA	BANCA DI ROMA	Via Veneto, 5
UMBRIA	FOLIGNO (PG)	BANCA DI ROMA	C.so Cavour, 16
	PERUGIA	BANCA DI ROMA	Via Bonazzi, 45
	ORVIETO (TR)	BANCA DI ROMA	Via Duomo, 1
	TERNI	BANCA DI ROMA	C.so del Popolo, 48
	CITTA' DI CASTELLO	BANCA DI ROMA	C.so Vittorio Emanuele 5/C
MARCHE	ANCONA	BANCA DI ROMA	P.zza Repubblica, 1B-1C-1D
	ASCOLI PICENO	BANCA DI ROMA	V.le Indipendenza, 10/A
	MACERATA	BANCA DI ROMA	Via Gramsci, 18
	PESARO	BANCA DI ROMA	Via S. Francesco, 32
LAZIO	FROSINONE	BANCA DI ROMA	Via Ponte della Fontana, snc
	LATINA	BANCA DI ROMA	Via Isonzo, snc
	POMEZIA (RM)	BANCA DI ROMA	Piazza San Benedetto 29
	ROMA	BANCA DI ROMA	Via E. D'Onofrio, 114
ABRUZZO	CHIETI	BANCA DI ROMA	V.le B. Croce, 140 - Chieti Scalo
	L'AQUILA	BANCA DI ROMA	P.za Duomo, 62
	PESCARA	BANCA DI ROMA	P.za Unione, 18
	SULMONA	BANCA DI ROMA	P.za Vittorio Veneto, 7
	TERAMO	BANCA DI ROMA	V.le G. Mazzini, 1/A
MOLISE	CAMPOBASSO	BANCA DI ROMA	P.zza G. Pepe, 32
	ISERNIA	BANCA DI ROMA	Via Farinacci, snc
	TERMOLI (CB)	BANCA DI ROMA	C.so Umberto I, 45
	VENAFRO (IS)	BANCA DI ROMA	C.so Campano, 51
CAMPANIA	SANTA MARIA CAPUA VETERE	BANCA DI ROMA	Corso Aldo Moro, 75
	CASERTA	BANCA DI ROMA	P.za Luigi Vanvitelli, 25
	AVELLINO	BANCA DI ROMA	Corso Vittorio Emanuele,35
	BENEVENTO	BANCA DI ROMA	P.za Guerrazzi, 4
	NOLA	BANCA DI ROMA	P.zza Principe Umberto, 22
	NAPOLI	BANCA DI ROMA	Via G. Verdi, 31
	BATTIPAGLIA	BANCA DI ROMA	Via Italia 38
	SALERNO	BANCA DI ROMA	P.za Sedile di Portanuova 102

PUGLIA	BARI	BANCA DI ROMA	Via Calefati, 80
	FOGGIA	BANCA DI ROMA	Via U. Giordano, 17
	LECCE	BANCA DI ROMA	Via Foscarini, 2
	TARANTO	BANCA DI ROMA	P.za Giovanni XXIII, 13
BASILICATA	MATERA	BANCA DI ROMA	Via Aldo Moro, 26
	MELFI (PZ)	BANCA DI ROMA	Via Foggia, 14/b
	POTENZA 1	BANCA DI ROMA	Vico Scalea, 8
	POTENZA 2	BANCA DI ROMA	Via Angilla Vecchia, 24
CALABRIA	CATANZARO	BANCA DI ROMA	C.so Mazzini, 155
	COSENZA	BANCA DI ROMA	C.so G. Mazzini, 214
	R. CALABRIA	BANCA DI ROMA	Via degli Arconti, 6
	VIBO VALENTIA	BANCA DI ROMA	Via E. Gagliardi, 66
	R. CALABRIA	BANCA DI ROMA	Via Sbarre Centrali, 328
SICILIA	CATANIA	BANCA DI ROMA	C.so Sicilia, 64
	NICOSIA (EN)	BANCA DI ROMA	L.go Duomo, 17
	PALERMO	BANCA DI ROMA	Via M. Stabile, 245
	TRAPANI	BANCA DI ROMA	C.so Italia, 38/A
SARDEGNA	CAGLIARI	BANCA DI ROMA	P.za P. Jenne, 5
	ORISTANO	BANCA DI ROMA	Via G. Carducci, 37
	OLBIA (SS)	BANCA DI ROMA	V.le A. Moro, 158
	SASSARI	BANCA DI ROMA	Via Budapest, 20

Codice 16.3

D.D. 6 settembre 2004, n. 194

**Intervento agevolativo a sostegno di progetti di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo (art. 11 L. 598/94 - D.G.R. n. 63-13094/2004). Approvazione del bando e della modulistica**

Premesso che:

con Deliberazione n. 63-13094 del 19/7/2004 la Giunta Regionale:

- ha definito i presupposti, i criteri e le modalità per la concessione e l'erogazione dell'incentivo (di cui all'art. 11 c.2 lettera b L. 598/94 e s.m.i.) a sostegno di progetti di ricerca industriale e/o sviluppo precompetitivo di piccole e medie imprese;

- ha demandato al Responsabile della Direzione regionale Industria l'approvazione del bando di apertura del procedimento con fissazione dei termini iniziale e finale per la presentazione delle dichiarazioni-domanda di prenotazione degli incentivi in questione nonché l'adozione di tutti gli atti e le iniziative necessari per l'attivazione e l'ottimale gestione delle procedure connesse.

Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 62-13093 del 19/7/2004 è stato approvato il programma di utilizzo del "Fondo unico per incentivi alle imprese" - anno 2004, assegnando all'incentivo in argomento risorse per un importo complessivo di euro 71.480.000 (di cui euro 25.000.000 riservati ai settori tessile/abbigliamento ed automotive).

Tenuto conto dell'esigenza di poter disporre di una quota di tale dotazione per il pagamento del corrispettivo al gestore Mcc spa per le attività strumentali alla concessione, erogazione e monitoraggio dell'intervento agevolativo in questione e ritenuto a tal fine congruo un accantonamento di euro 1.480.000,00.

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252 concernente le disposizioni semplificate in materia di comunicazione e informazioni previste dalla normativa antimafia.

Visti gli artt. 4 e 17 del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i.

Visto il d.lgs. 31/3/1998 n. 123 e s.m.i..

Visto l'art. 23 L.R. 51/97;

**IL DIRETTORE**

in conformità agli indirizzi in materia disposti dalla Giunta Regionale con provvedimento n. 62-13093 e n. 63-13094 del 19/7/2004;

*determina*

1) di approvare la modulistica da utilizzare per l'accesso all'intervento agevolativo a sostegno di progetti di ricerca industriale e/o sviluppo precompetitivo di cui all'art. 11 c. 2 L. 598/94 e s.m.i (come disciplinato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 63-13094 del 19/7/2004) come di seguito specificata:

- "modulo di domanda", allegato 1;
- "tabelle per la determinazione dei costi agevolabili", allegato 2
- "profilo dell'impresa", allegato 3
- "il progetto", allegato 4
- "dichiarazione di affidabilità economico-finanziaria (caso standard)", allegato 5 "dichiarazione di affidabilità economico-finanziaria (caso con incremento di capitale netto)", allegato 6
- fac-simile di lettera di trasmissione (tramite raccomandata a/r) della documentazione in formato cartaceo con annesso elenco della documentazione da allegare obbligatoriamente alla domanda, allegato 7.

Gli allegati da 1 a 7 fanno parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

La modulistica allegata alla presente costituisce fac-simile non utilizzabile e può essere modificata, ove ciò sia reso necessario da sopravvenute esigenze tecniche, dal gestore MCC spa previo assenso scritto del responsabile della Direzione regionale Industria.

2) di fissare le modalità per la presentazione della domanda per l'ammissione all'intervento agevolativo secondo quanto di seguito esposto:

La domanda di accesso all'intervento agevolativo di cui all'art. 11 c. 2 L. 598/94 e s.m.i (come disciplinato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 63-13094 del 19/7/2004), deve essere presentata dalle imprese aventi titolo esclusivamente utilizzando la procedura informatica di invio telematico disponibile all'indirizzo internet <http://www.598ricerca.regionepiemonte.mcc.it> a partire dal giorno 13 ottobre 2004, nei soli giorni feriali dal lunedì al venerdì (orario: dalle h. 9,00 alle h. 14,00) e fino al giorno 14 febbraio 2005; non saranno prese in considerazione le domande pervenute in orari, giorni ed ambito temporale diversi da quelli sopra stabiliti.

Il Gestore MCC S.p.A. rilascerà ricevuta contenente l'identificativo della domanda, che sarà assegnato dalla procedura informatica sulla base dell'ordine cronologico automaticamente determinato al momento del pervenimento del modulo di domanda presso l'infrastruttura tecnologica deputata alla ricezione telematica. Non saranno prese in considerazione e saranno restituite alle imprese le domande che non siano pervenute al Gestore con le modalità sopra specificate.

Il modulo di domanda, corredato di tutta la documentazione elencata nell'allegato 7, deve essere altresì inviato con raccomandata A/R entro i tre giorni lavorativi successivi alla data dell'invio telematico, in plico chiuso che rechi in modo ben visibile la denominazione ed il recapito dell'impresa mittente, l'identificativo della domanda e l'indicazione: "598ricercaPiemonte/progetto di ricerca industriale e/o sviluppo precompetitivo" all'indirizzo: MCC S.p.A., Via Piemonte 51, 00187 Roma. Ove tale documentazione non sia inoltrata al Gestore con raccomandata A/R entro il termine sopra prescritto ovvero la documentazione inoltrata sia incompleta o non integralmente compilata in ogni sua parte, non si procederà all'istruttoria e la relativa domanda si intenderà decaduta.

L'invio con raccomandata A/R del modulo di domanda (allegato 1) non è richiesto qualora l'impresa abbia effettuato l'invio telematico della domanda utilizzando la "firma digitale": in tal caso farà fede quanto inviato con procedura telematica; resta fermo l'obbligo dell'invio mediante raccomandata della restante documentazione.

La dotazione finanziaria disponibile è pari a euro 70.000.000,00, di cui:

- euro 25.000.000,00 prioritariamente riservati (limitatamente all'ambito temporale compreso tra il 13 ottobre 2004 ed il 14 febbraio 2005) alle imprese dei settori tessile/abbigliamento ed automotive.

- euro 45.000.000,00 a disposizione delle imprese operanti in tutti i settori ammissibili e costituisce il limite di ammissione all'intervento agevolativo.

Qualora, prima della scadenza del bando (14 febbraio 2005), si accerti che l'entità delle agevolazioni complessivamente richieste eccede del 20 % la dotazione finanziaria disponibile ed al contempo, in tale ambito, l'entità delle agevolazioni richieste da imprese del tessile abbigliamento e dell'automotive è almeno pari alla riserva di euro 25.000.000,00, verrà interdetto l'invio telematico delle domande e si procederà all'immediata adozione del

provvedimento che dichiara chiuso lo sportello dandone tempestiva comunicazione sul sito web della Regione e del Gestore.

Qualora alla scadenza del termine di validità del bando (14 febbraio 2005) l'entità delle agevolazioni richieste da imprese dei settori tessile-abbigliamento ed automotive sia inferiore alla suddetta riserva di euro 25.000.000,00, le risorse residue saranno destinate al finanziamento delle domande presentate da imprese degli altri settori produttivi e pervenute in tempo utile, in base all'ordine cronologico di ricezione.

L'istruttoria verrà espletata seguendo l'ordine cronologico determinato automaticamente al momento della ricezione del modulo di domanda presso l'infrastruttura tecnologica deputata alla ricezione telematica: in applicazione della riserva di priorità a favore dei settori tessile/abbigliamento ed automotive, le domande presentate da imprese appartenenti a tali settori saranno istruite - fino alla concorrenza dell'ammontare della riserva di euro 25.000.000,00 - prioritariamente, anche derogando all'ordine cronologico di ricezione ove ciò sia necessario per rispettare la predetta riserva di priorità.

Le domande verranno istruite fino al totale assorbimento della dotazione finanziaria disponibile (euro 70.000.000,00). Le restanti domande che eccedono la dotazione finanziaria disponibile verranno istruite solo qualora, a seguito di rinunce, revoche o altre cause che comportino riduzione o decadenza degli interventi agevolativi concessi, venga a rendersi disponibile una quota parte dello stanziamento originariamente programmato ovvero qualora la Giunta Regionale attribuisca eventuali risorse aggiuntive ad ulteriore finanziamento dell'intervento agevolativo.

Si precisa che la riserva di euro 25.000.000,00 a favore dei settori dell'automotive e del tessile e abbigliamento è destinata esclusivamente alle imprese appartenenti (alla data di presentazione della domanda) al settore auto (cioè imprese operanti nell'industria automobilistica e delle attività produttive connesse, i cui ricavi - art. 2425 cod. civ. voce A) 1 del Conto Economico - risultanti dall'ultimo bilancio approvato precedentemente alla domanda di ammissione - siano riconducibili per almeno il 30% a commesse provenienti da imprese appartenenti alla filiera produttiva del settore automobilistico) ed al settore del tessile e abbigliamento.

Nel caso in cui, esaurita la lista d'attesa, residuino comunque consistenti risorse, potrà essere adottato un provvedimento di riapertura dello sportello (che stabilirà - con congruo anticipo - la data a decorrere dalla quale sarà nuovamente possibile presentare la domanda di ammissione) e si procederà fino ad esaurimento della dotazione residua.

Per quanto non previsto nel presente bando si applicano le disposizioni approvate con la predetta D.G.R. n. 63-13094 del 19/7/2004 (pubblicata sul sito internet della Regione: [www.regione.piemonte.it/industria](http://www.regione.piemonte.it/industria) e del Gestore: [www.mcc.it](http://www.mcc.it) e sul Bollettino ufficiale n. 32 del 12 agosto 2004 della Regione Piemonte).

Il Gestore concessionario responsabile delle attività istruttorie è MCC S.p.A. - Capitalia Gruppo Bancario.

Sarà effettuata la pubblicazione di apposito avviso sui quotidiani "La Stampa" ed "Il Sole 24 Ore".

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Direttore regionale  
Giuseppe Benedetto

Allegato

# REGIONE PIEMONTE

## Modulo di domanda

**Legge 27/10/1994 N. 598 – D.g.r. n.63-13094/2004- Regione Piemonte**  
**Intervento agevolativo a sostegno di progetti di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo presentati da PMI**

### Impresa richiedente

Denominazione		Forma giuridica	
Codice Fiscale	Iscrizione Registro Imprese di		N° REA

### Sede Legale

Indirizzo (via/piazza/... e numero civico)				CAP	
Comune	Provincia	Telefono	Fax	E-mail	
Attività economica principale (1)			Attività economica principale- Codice ISTAT 1991		

### Sede/Unità locale principale di svolgimento del progetto

Indirizzo (via/piazza/... e numero civico)				CAP	
Comune	Provincia	Telefono	Fax	E-mail	
Attività economica a cui è finalizzato il progetto di ricerca/sviluppo (1)			Indicazione Codice ISTAT 1991 corrispondente		

### Progetto

Titolo/							
Preventivo di Costo €	0	Ammontare finanziamento agevolato(fondo rotativo) richiesto €	0	Ammontare contributo in conto capitale(fondo perduto) richiesto €	0	Data inizio (gg/mm/aa)	Durata (in mesi)

Firma legale rappresentante  
impresa richiedente

(1) Descrizione sintetica dell'attività dichiarata alla CCIAA (per le imprese individuali) o compresa nell'oggetto sociale (per le altre imprese)

## **DICHIARAZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE**

Il sottoscritto..... nato a ..... il....., in qualità di legale rappresentante dell'impresa ..... (c.f. dell'impresa n. ....), consapevole, ai sensi dell'art. 76, del D.P.R. n. 445/2000, delle responsabilità penali cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci, formazione o esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità, con riferimento al progetto di ricerca:

(ripetere titolo del progetto): .....

*CHIEDE CHE L'IMPRESA SOPRA INDICATA VENGA AMMESSA A BENEFICIARE DELL'INTERVENTO AGEVOLATIVO RICHIESTO CON LA PRESENTE DOMANDA.*

*A TAL FINE DICHIARA, AI SENSI DELL'ART. 47 DEL D.P.R. N. 445/2000, CHE LA SUDDETTA IMPRESA E' IN POSSESSO DEI REQUISITI PER L'ACCESSO ALL'INTERVENTO AGEVOLATIVO PRESCRITTI DALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE DEL PIEMONTE N.63-13094 DEL 19/7/2004.*

*DICHIARA, AI SENSI DELL'ART. 47 DEL D.P.R. N. 445/2000, INOLTRE:*

1. che i dati e le informazioni indicate nel modulo di domanda e nei relativi allegati (che verranno inoltrati secondo le modalità previste dal bando ) sono veri e conformi alla documentazione in suo possesso;
2. che l'impresa richiedente è regolarmente iscritta al Registro delle Imprese, e che alla data di domanda possiede i requisiti di Piccola e Media Impresa riportati nell'allegato 1.A( "Parametri dimensionali di Piccola e Media Impresa") alla deliberazione n. 63-13094/2004 sopra richiamata;
3. che l'impresa richiedente non è sottoposta a procedure concorsuali né a liquidazione volontaria;
4. che l'impresa richiedente opera nei settori:
  - dell'industria automobilistica e delle attività produttive connesse i cui ricavi (art. 2425 cod. civ. voce A) 1 del Conto Economico), risultanti dall'ultimo bilancio ufficiale approvato alla data di presentazione del modulo di domanda per l'ammissione all'incentivo, siano riconducibili per almeno il 30% a commesse provenienti da imprese appartenenti alla filiera produttiva del settore automobilistico;
  - del tessile e dell'abbigliamento;
  - altro

---

<sup>1</sup> Barrare il caso che ricorre.

5. che il bilancio, che sarà inoltrato secondo le modalità prescritte dal bando , è l'ultimo approvato alla data di presentazione della domanda;
6. di conoscere ed accettare l'intera normativa e la regolamentazione che disciplina la concessione e la gestione dell'intervento agevolativo oggetto della presente domanda e di rispettarne le relative disposizioni e limitazioni.
7. di essere, in particolare, a conoscenza delle cause di revoca dell'intervento agevolativo previste dalla richiamata deliberazione n.63-13094 /2004 e di impegnarsi, a restituire -in caso di revoca- l'ammontare di intervento agevolativo già erogato;
8. di impegnarsi a comunicare tempestivamente alla Regione ed a MCC ogni evento che possa determinare il venir meno dei presupposti di fatto e di diritto per la concessione dell'agevolazione;
9. di tenere a disposizione della Regione e di MCC ogni documento e attestazione predisposti ai fini della concessione delle agevolazioni;
10. in conformità con quanto previsto dalla normativa vigente, di non avere ottenuto o, in caso contrario, di avere restituito e, comunque, di rinunciare ad ottenere sullo stesso progetto altre agevolazioni pubbliche contributive o finanziarie, prendendo atto che non rientrano tra le fattispecie per le quali è previsto il divieto di cumulo le agevolazioni concesse in forma di garanzia;
11. che l'impresa opera nel pieno rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, nonché della vigente normativa nazionale e comunitaria sul lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente ed in materia di informazione e pubblicità;
12. che l'impresa applica nei confronti dei lavoratori dipendenti, per tutta la durata del progetto, condizioni non inferiori a quelle risultanti nei contratti collettivi di lavoro della categoria e della zona.

DATA \_\_\_\_\_

FIRMA

---

**Si allega fotocopia del documento di identità**

# Tabelle per la determinazione dei costi agevolabili

## Informazioni sul personale dell'azienda

### Risorse Umane

Tab. 1.1a

#### Numero di dipendenti (\*) suddivisi per funzione aziendale

(alla data di presentazione della domanda)

	Produzione	Direzione, Ammin.zione e Contabilità	Marketing e Vendite	Ufficio Tecnico e R&S	Altro	Totale
Dirigenti						0,0
Quadri						0,0
Impiegati						0,0
Operai						0,0
<b>Totale</b>	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0

(\*) compreso il personale con contratto "a progetto"

Se presenti altre funzioni aziendali con un numero significativo di addetti scriverle dopo la parola "Altro="

**Altro=**

n.b. se un dipendente svolge più funzioni differenti ,indicare in ciascuna colonna la frazione di unità pertinente(con un solo decimale) (es.:un dipendente impegnato al 50% in produzione ed al 50% in R & S sarà conteggiato con 0,5 in ciascuna delle due pertinenti colonne)



**Tab. 1.3 Tabella riassuntiva sul personale impegnato nel progetto**

*(La compilazione della tabella avviene in automatico, non sono da inserire ulteriori dati)*

	Numero	Impegno totale (mesi/persona)	% Impegno sul totale
Laureati tecnici	0	0	0%
Diplomati tecnici	0	0	0%
Laureati/Diplomati non tecnici	0	0	0%
Non diplomati	0	0	0%
Totale	0	0	0%

**Obiettivi realizzativi e attività del progetto**

**Data inizio progetto:** \_\_\_\_\_ **Durata del progetto:** \_\_\_\_\_ **mesi**

**Tab. 2.1 Tipologia, tempistiche e impegno su attività di ricerca**

*(inserire i dati richiesti nelle celle evidenziate in corrispondenza di ciascuna attività)  
(legenda :ri=ricerca industriale;sp=sviluppo precompetitivo;OR =obiettivo realizzativo)*

	Tipologia	Tempistica delle attività (*)												Personale	Impegno effettivo (mesi/persona)		
		Attività	Trim	Trim	Trim	Trim	Trim	Trim	Trim	Trim	Trim	Trim	Trim		Trim	Consulenze qualificate Piemonte (**)	Altre Consulenze (***)
			(ri/sp)	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10		11		
<b>OR</b> <i>(inserire nome OR, se presente)</i> <b>1</b>																	
<b>A 1.1</b> Studi e Progettazione																	
<b>A 1.2</b> Realizzazione prototipo																	
<b>A 1.3</b> Sperimentazione																	
<b>OR</b> <i>(inserire nome OR, se presente)</i> <b>2</b>																	
<b>A 2.1</b> Studi e Progettazione																	
<b>A 2.2</b> Realizzazione prototipo																	
<b>A 2.3</b> Sperimentazione																	
<b>OR</b> <i>(inserire nome OR, se presente)</i> <b>3</b>																	
<b>A 3.1</b> Studi e Progettazione																	
<b>A 3.2</b> Realizzazione prototipo																	
<b>A 3.3</b> Sperimentazione																	
<b>OR</b> <i>(inserire nome OR, se presente)</i> <b>4</b>																	
<b>A 4.1</b> Studi e Progettazione																	
<b>A 4.2</b> Realizzazione prototipo																	
<b>A 4.3</b> Sperimentazione																	
<b>Totale</b>												<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>			

(\*) inserire una "X" in corrispondenza di ogni trimestre interessato dalla relativa attività  
Inserire l'impegno riferito solo ed esclusivamente ad attività di ricerca, escludendo attività esecutive (prestazioni di terzi) e attività per l'acquisizione di beni immateriali, svolte da:

(\*\*) Enti di Ricerca Pubblici, Politecnico, Università, Parchi Scientifici e Tecnologici, localizzati in Piemonte

(\*\*\*) soggetti differenti da quelli elencati alla nota precedente

## Obiettivi realizzativi e attività del progetto

### Tablee riassuntive di ripartizione ri/sp di obiettivi ed attività

La compilazione delle tabelle avviene in automatico, non sono da inserire ulteriori dati)

#### Ripartizione ri/sp dell'impegno per

**Tab. 2.2a** obiettivi

	Impegno "ri" (mesi/persona)	Impegno "sp" (mesi/persona)	Totale impegno (mesi/persona)
OR1			
OR2			
OR3			
OR4			
Totale			

**Tab. 2.2b** Ripartizione ri/sp dell'impegno tra personale e consulenze

	Impegno "ri" (mesi/persona)	Impegno "sp" (mesi/persona)	Totale impegno (mesi/persona)	Totale % impegno
Personale				
% su totale				
Consulenze				
% su totale				
Totale				
% Totale				

**Costi del progetto** (in conformità ai "Criteri di determinazione dei costi")

(importo costi in Euro x mille, con una cifra decimale; importi con un numero di cifre decimali maggiore di 1 saranno comunque arrotondati alla prima cifra decimale)

(Esempio: costo medio annuo K€ 40,1)

**Tab. 3.1** **Costi del personale**

(Inserire i dati nelle celle evidenziate di "costo medio annuo")

	Numero	Costo medio annuo per persona	Costo medio mensile per persona	Impegno totale sul progetto (mesi/persona)	Costo sul progetto
Laureati tecnici					
Diplomati tecnici					
Laureati/Diplomati non tecnici					
Non diplomati					
<b>Totale sul progetto</b>					

**Tab. 3.2** **Spese generali**

- saranno contabilizzate attraverso l'apertura di un'apposita commessa sul progetto
- per ogni singola spesa effettuata sarà disponibile idonea documentazione che ne attesti l'avvenuta realizzazione e ne motivi l'imputazione dell'importo al progetto
- non comprenderanno né a forfait né come imputazione diretta costi per quote di spese generali aziendali

(Inserire i dati nelle celle evidenziate dei "costi")

	Costi (€ x 1.000)
Impiego specifico di personale indiretto (fattorini, magazzinieri e segretarie) sul progetto	
Spese specifiche per funzionalità ambientale sul progetto	
Spese specifiche per funzionalità operativa sul progetto	
Spese di missione per il progetto	
Spese specifiche di assistenza al personale impegnato sul progetto	
Uso specifico di immobili e impianti generali sul progetto (ammortamenti, assicurazioni, manutenzioni)	
Spese specifiche di manutenzione strumentazione e attrezzature R&S sul progetto	
<b>Totale</b>	

**Tab. 3.3** **Strumentazioni, Attrezzature e/o Macchinari**

(inserire i dati nelle colonne "Descrizione", "Costo complessivo", "Periodo di vita utile", "% utilizzo nel corso del progetto")

Descrizione	Costo complessivo 0 (€ x 1.000)	Periodo di vita utile (in mesi)	Utilizzo effettivo nel progetto (in mesi)	Costo per progetto (€ x 1.000)
<b>Totale</b>				

**Costi del progetto** (in conformità ai "Criteri di determinazione dei costi")

(importo costi in Euro x mille, con una cifra decimale; importi con un numero di cifre decimali maggiore di 1 saranno comunque arrotondati alla prima cifra decimale)

**Tab. 3.4 a.1 Consulenze per attività di ricerca svolte da Enti di Ricerca Pubblici, Politecnico, Università, Parchi Scientifici e Tecnologici, localizzati in Piemonte**

(inserire i dati nelle celle evidenziate)

Nome del soggetto	Impegno complessivo (mesi/persona)	Elenco attività (*)	Costo complessivo (€ x 1.000)
<b>Totale</b>			

(\*) Inserire "A" seguita dalle sigle in Tab. 2.1 separate da virgola. Basta indicare, ad esempio, "A 1.1, 2.2, 3.1"

**Tab. 3.4 a.2 Consulenze per attività di ricerca non svolte da Enti di Ricerca Pubblici, Politecnico, Università, Parchi Scientifici e Tecnologici, localizzati in Piemonte**

(inserire i dati nelle celle evidenziate)

Nome del soggetto	Impegno complessivo (mesi/persona)	Elenco attività (*)	Costo complessivo (€ x 1.000)
<b>Totale</b>			

(\*) Inserire "A" seguita dalle sigle in Tab. 2.1 separate da virgola. Basta indicare, ad esempio, "A 1.1, 2.2, 3.1"

**Tab. 3.4 b.1 Consulenze per attività esecutive (prestazioni di terzi) svolte da Enti di Ricerca Pubblici, Politecnico, Università, Parchi Scientifici e Tecnologici, localizzati in Piemonte**

(inserire i dati nelle celle evidenziate)

Descrizione attività	Nome del soggetto	Costo complessivo (€ x 1.000)
<b>Totale</b>		

**Tab. 3.4 b.2 Consulenze per attività esecutive (prestazioni di terzi) non svolte da Enti di Ricerca, Pubblici, Politecnico, Università, Parchi Scientifici e Tecnologici, localizzati in Piemonte**

(inserire i dati nelle celle evidenziate)

Descrizione attività	Nome del soggetto	Costo complessivo (€ x 1.000)
<b>Totale</b>		

**Costi del progetto** (in conformità ai "Criteri di determinazione dei costi")

(importo costi in Euro x mille, con una cifra decimale; importi con un numero di cifre decimali maggiore di 1 saranno comunque arrotondati alla prima cifra decimale)

**Tab. 3.4 c - Beni immateriali**

(inserire i dati nelle celle evidenziate)

Descrizione bene (*)	Costo complessivo (€ x 1.000)
Totale	

(\*) Indicare anche il numero (o la quantità) acquistata

**Tab. 3.5 - Costi per ottenimento e validazione brevetti**

(inserire i dati nelle celle evidenziate)

Descrizione attività		Costo complessivo (€ x 1.000)
Totale		

**Tab. 3.6 - Materiali**

(inserire i dati nelle celle evidenziate)

Descrizione bene (**)	Costo complessivo (€ x 1.000)
Totale	

**Tab. 3.7 Ripartizione costi ri/sp**

(inserire il dato numerico nelle celle evidenziate seguito dal simbolo "%"; Es. : "10%")

	% ri	% sp
Attrezzature e strumentazioni		
Consulenze per attività esecutive (prestazioni di terzi)		
Beni immateriali		
Ottenimento e validazione di brevetti		
Materiali		

**Costi del progetto** (in conformità ai "Criteri di determinazione dei costi")

(importo costi in Euro x mille, con una cifra decimale; importi con un numero di cifre decimali maggiore di 1 saranno comunque arrotondati alla prima cifra decimale)

**Tab. 3.8 Tabella riassuntiva dei costi**

(La compilazione della tabella avviene in automatico, non sono da inserire ulteriori dati)

	Ricerca Industriale (ri)	Sviluppo Precompetitivo (sp)	Totale
Personale			
Spese generali			
Attrezzature			
Consulenze (*)			
Ottenimento e validazione brevetti			
Materiali			
<b>Totale</b>			
<b>% su Totale</b>			

(\*) di cui "Costi per consulenze svolte da Enti di Ricerca Pubblici, Politecnico, Università, Parchi Scientifici e Tecnologici, localizzati in Piemonte" pari a € (pari al % del totale dei costi)

**Tab. 3.9 Tabella riassuntiva per il calcolo dell'intervento agevolativo concedibile**

(La compilazione della tabella avviene in automatico, non sono da inserire ulteriori dati)

	Intervento (%)	Importo teoricamente spettante (€)	Quota di incidenza su intervento totale (%)	Riduzione su importo teoricamente spettante (€)	Importo concedibile (€)
Finanziamento agevolato(fondo rotativo)					
Contributo in conto capitale(fondo perduto)					
<b>Totale</b>					

## CRITERI PER LA DETERMINAZIONE, IMPUTAZIONE E DOCUMENTAZIONE DEI COSTI

### I. CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DEI COSTI

I costi per attività di ricerca industriale e quelli per attività di sviluppo precompetitivo vanno rilevati separatamente. Pertanto l'impresa finanziata dovrà tenere separati i costi delle due tipologie di attività.

Fermo restando il limite massimo sull'importo totale di intervento ammesso sul progetto e la conformità dell'investimento realizzato con quello ammesso all'intervento, l'importo massimo dei costi ammessi alle agevolazioni su ogni singola voce di costo (personale, spese generali, etc) è pari all'importo ammesso al finanziamento sulla singola voce maggiorato, eventualmente, di un importo non superiore al 10% del costo totale del progetto ammesso al finanziamento.

Sono ammessi alle agevolazioni soltanto i costi attribuibili per competenza a date comprese nel periodo deliberato per lo svolgimento della ricerca, a condizione che siano stati effettivamente sostenuti e liquidati in tale periodo, vale cioè il criterio di "cassa", con le sole eccezioni degli oneri differiti per il personale dipendente e dei prelievi di materiali da magazzino.

Tale criterio di cassa va rispettato anche nell'ambito dei singoli rendiconti contabili relativi ai previsti stati d'avanzamento, che non possono presentare costi non ancora sostenuti e liquidati entro la data di conclusione del periodo cui si riferiscono. Per le sole fatture relative all'ultimo periodo contabile è consentita l'effettuazione del pagamento entro 60 giorni dalla conclusione del periodo contabile stesso.

Qualora un bene venga acquisito utilizzando la forma del "leasing", sarà ammessa al finanziamento soltanto la quota capitale delle singole rate pagate, con esclusione della quota interessi e delle spese accessorie.

Nel caso di consulenze o prestazioni affidate a imprese che abbiano rapporti di cointeressenza con l'impresa finanziata (quali: soci, consorziati, soggetti appartenenti allo stesso gruppo industriale, società partecipate), soggetti che d'ora in avanti saranno tutti denominati imprese "collegate", le disposizioni su determinazione, imputazione e documentazione dei costi contenute nel presente allegato si intendono estese anche a tali collegate. Fermo restando l'obbligo per queste ultime di emettere regolare fattura<sup>(1)</sup>, l'importo ammesso al finanziamento è il minore tra il costo di fattura, al netto di IVA, e quello risultante dall'applicazione dei criteri indicati nel presente documento. Pertanto l'impresa finanziata è tenuta a far predisporre alle collegate il rendiconto contabile dei costi sostenuti, redatto secondo gli schemi in allegato, sulla base dei criteri di cui al presente documento, e ad inviarlo a MCC unitamente al consuntivo dei costi del periodo contabile in cui viene pagata la fattura della collegata.

---

<sup>(1)</sup> I consorzi che prevedono nell'atto costitutivo, come modalità operativa, l'utilizzo del personale dei consorziati, possono avvalersi di detto personale senza obbligo di emettere fattura. La valorizzazione dell'impegno di personale verrà fatta secondo i criteri previsti al punto "personale dipendente" del presente allegato.

L'impresa finanziata è tenuta a far rispettare alle collegate i criteri contenuti nella presente modulistica.

Nel caso di consulenze o prestazioni affidate a persone fisiche che abbiano rapporti di cointeressenza con l'impresa finanziata (amministratore unico, amministratore delegato, membri del consiglio di amministrazione, soci) i costi per attività svolte dall'amministratore unico non possono essere ammessi indipendentemente dalla natura del rapporto posto in essere. Negli altri casi, possono essere ammessi i costi delle attività svolte da tali persone fisiche qualora le competenze tecniche possedute ne giustifichino l'utilizzo nell'ambito del progetto. In tal caso, deve essere redatta apposita lettera di incarico che deve specificare le motivazioni tecniche e la durata dell'incarico, le attività da svolgere, nonché il compenso pattuito, esplicitamente aggiuntivo rispetto ad altri emolumenti percepiti dall'impresa finanziata e allineato a quello dei ricercatori maggiormente qualificati che lavorano sul progetto. Tali costi sono imputati alla voce "servizi di consulenza" in presenza di un contratto di consulenza o alla voce "personale" in presenza di un contratto a progetto.

Per la quantificazione in Euro dei pagamenti in valuta estera, occorre distinguere:

- *pagamenti con addebito su conto*  
In tal caso il relativo controvalore è ottenuto sulla base del cambio utilizzato per la transazione nel giorno di effettivo pagamento.
- *pagamenti effettuati direttamente in valuta estera*  
In tal caso il controvalore sarà determinato sulla base del tasso giornaliero di riferimento, relativo al giorno di effettivo pagamento, comunicato giornalmente dalla Banca d'Italia mediante pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale

Restano in ogni caso esclusi gli oneri per spese e commissioni

\*\*\*\*\*

### **Personale dipendente**

Questa voce comprenderà il personale dipendente impegnato nelle attività di ricerca e/o sviluppo e in quelle di gestione tecnico – scientifica (comprese le attività di coordinamento tra i vari enti esterni o interni direttamente impegnati sul progetto). E' altresì compreso il personale impegnato in tali attività con contratto a progetto.

In questa voce rientra anche il personale, sempre di natura tecnica, appartenente a reparti diversi dal gruppo di ricerca (officina prototipi, lavorazioni interne, ecc.).

Il costo relativo sarà determinato in base alle ore lavorate, valorizzate al costo orario da determinare come appresso indicato:

- per ogni persona impiegata nel progetto sarà preso come base il costo effettivo annuo lordo (retribuzione effettiva annua lorda, ottenuta come somma di tutti gli stipendi mensili dell'anno solare, con esclusione dei compensi per lavoro straordinario e diarie, maggiorata di contributi di legge o contrattuali e di oneri differiti );

- il "costo orario" sarà computato per ogni persona dividendo tale costo annuo lordo per il numero di ore lavorative contenute nell'anno per la categoria di appartenenza, secondo i contratti di lavoro e gli usi vigenti per l'impresa, dedotto dal numero delle ore il 5% per assenze dovute a cause varie;
- ai fini della valorizzazione non si farà differenza tra le ore normali ed ore straordinarie; le ore di straordinario addebitabili al progetto non potranno eccedere quelle massime su base annuale consentite dai contratti di lavoro vigenti; in particolare per il personale senza diritto di compenso per straordinari non potranno essere addebitate più ore di quante stabilite nell'orario di lavoro su base annuale.

### **Spese generali di ricerca e sviluppo**

Le spese generali di ricerca e sviluppo si intendono riferite ai seguenti costi necessari per l'attività di ricerca e/o sviluppo:

- a) personale indiretto (fattorini, magazzinieri, segretarie);
- b) funzionalità ambientale (vigilanza, pulizia, riscaldamento, energia, illuminazione, acqua, lubrificanti, gas vari);
- c) funzionalità operativa (posta, telefono, telex, telegrafo, cancelleria, fotocopie, abbonamenti, materiali minuti, biblioteca, assicurazioni dei cespiti di ricerca);
- d) assistenza al personale (previdenze interne, antinfortunistica, copertura assicurativa);
- e) spese per trasporto, vitto, alloggio, diarie del personale in missione;
- f) spese generali inerenti ad immobili ed impianti generali (ammortamenti, manutenzione ordinaria e straordinaria, assicurazioni), nonché alla manutenzione (ordinaria e straordinaria) della strumentazione e delle attrezzature di ricerca e/o sviluppo.

L'importo riferito alle sopra elencate voci di spesa non potrà comunque essere superiore al 10% (dieci per cento) del costo per personale dipendente imputato al progetto.

Per le spese generali dovrà essere inoltre attestata l'effettiva imputazione al progetto mediante apposita dichiarazione rilasciata sotto la propria responsabilità dal presidente del collegio sindacale o, per le aziende non dotate di Collegio Sindacale, dal legale rappresentante

### **Attrezzature**

In questa voce verranno incluse attrezzature e strumentazioni acquistate da terzi. Sono esclusi dal finanziamento i costi relativi a mobili ed arredi. I criteri che saranno applicati per la determinazione dei costi delle attrezzature e delle strumentazioni sono i seguenti:

- le attrezzature e le strumentazioni esistenti alla data di decorrenza dell'ammissibilità dei costi non sono computabili ai fini del finanziamento, né potranno essere considerate quote del loro ammortamento;
- il costo delle attrezzature e delle strumentazioni di nuovo acquisto da utilizzare esclusivamente per il progetto sarà determinato in base alla fattura al netto di IVA più dazi doganali, trasporto, imballo ed eventuale montaggio, con esclusione di qualsiasi ricarico per spese generali;
- per le attrezzature e le strumentazioni di nuovo acquisto, il cui uso sia necessario ma non esclusivo per il progetto, il costo relativo - da calcolare come indicato al punto precedente - sarà ammesso al finanziamento in parte proporzionale all'uso effettivo per il progetto stesso.

### **Servizi di consulenza e simili**

In questa voce verranno inclusi:

**a) Consulenze**

Per consulenze si intendono le attività con contenuto di ricerca o progettazione destinate al progetto e commissionate a terzi. Sono altresì comprese le prestazioni fornite da personale con borsa di studio o con assegni di ricerca. Il loro costo sarà determinato in base alla fattura al netto di IVA.

**b) Prestazioni di terzi**

Per prestazioni di terzi si intendono prestazioni di carattere esecutivo destinate al progetto e commissionate a terzi. Il loro costo sarà determinato in base alla fattura al netto di IVA.

**c) Beni immateriali**

In questa voce sono inclusi i costi per l'acquisizione di risultati di ricerca, brevetti, know how e diritti di licenza.

Per la determinazione del costo dei beni immateriali si applicano i seguenti criteri:

- i beni immateriali esistenti alla data di decorrenza dell'ammissibilità dei costi non sono computabili ai fini del finanziamento, né potranno essere considerate quote del loro ammortamento;
- il costo dei beni immateriali di nuovo acquisto da utilizzare esclusivamente per il progetto sarà determinato in base alla fattura al netto di IVA;
- per i beni immateriali di nuovo acquisto, il cui uso sia necessario ma non esclusivo per il progetto, il costo relativo da calcolare come indicato al punto precedente sarà ammesso al finanziamento in parte proporzionale all'uso effettivo per il progetto stesso.

**Costi connessi con l'ottenimento e la validazione dei brevetti**

I costi connessi con l'ottenimento e la validazione dei brevetti sono da intendersi riferiti ai seguenti costi necessari per la presentazione di una domanda di brevetto connessa allo svolgimento del progetto di ricerca:

- costi di consulenza per la preparazione della domanda di brevetto. Il costo sarà determinato in base alla fattura al netto di IVA.
- costi di consulenza legale per la presentazione della domanda di brevetto; Il costo sarà determinato in base alla fattura al netto di IVA.
- costi di deposito della domanda di brevetto. Il costo sarà determinato sulla base di fatture e/o ricevuta di avvenuto versamento del costo.

L'importo delle suddette voci di costo non potrà comunque essere superiore al 10% del totale delle altre voci di costo ammesse all'intervento agevolativo.

**Materiali**

In questa voce sono inclusi materie prime, componenti, semilavorati, materiali commerciali, materiali di consumo specifico, oltre alle strumentazioni utilizzate per la realizzazione di prototipi e/o impianti pilota.

Non rientrano invece nella voce materiali, in quanto riferiti alla voce spese generali, i costi dei materiali minuti necessari per la funzionalità operativa quali: attrezzi di lavoro, minuteria metallica ed elettrica, articoli per la protezione del personale (guanti, occhiali,

ecc.), floppy disk per calcolatori e carta per stampanti, vetreria di ordinaria dotazione, mangimi, lettieri e gabbie per il mantenimento degli animali da laboratorio, ecc.

I costi relativi, in caso di acquisto all'esterno, saranno determinati in base alla fattura al netto di IVA, più dazi doganali, trasporto e imballo, con esclusione di qualsiasi ricarico per spese generali.

Nel caso di utilizzo di materiali esistenti in magazzino, il costo sarà quello di inventario di magazzino, con esclusione di qualsiasi ricarico per spese generali.

## II. CRITERI PER L'IMPUTAZIONE TERRITORIALE DEI COSTI

Condizione necessaria per l'imputabilità dei costi al progetto di ricerca è l'esistenza di una stabile struttura aziendale nel territorio regionale utilizzata per l'esecuzione dell'attività di ricerca o sviluppo cui i costi stessi si riferiscono.

I costi sono riferiti alle aree dove sono ubicati gli stabilimenti nei quali vengono svolte le attività del soggetto richiedente.

## III. CRITERI PER LA DOCUMENTAZIONE DEI COSTI

I rendiconti contabili dei costi sostenuti dovranno essere predisposti sulla base degli schemi in allegato. Inoltre

- le attività del **personale** dovranno risultare sia dalla ordinata raccolta della documentazione del progetto, sia dal registro delle presenze, da redigere secondo lo schema riportato di seguito, nel quale i singoli addetti - sotto la supervisione del responsabile del progetto - dovranno indicare e sottoscrivere il numero di ore mensilmente dedicate al progetto stesso, suddivise tra le attività previste. Oltre allo schema di registrazione delle presenze (il cui originale deve essere sempre disponibile presso l'azienda) dovrà essere disponibile tabella di calcolo del costo orario per ciascun dipendente, sottoscritta dal responsabile amministrativo; per il personale con contratto di collaborazione coordinata e continuativa il contratto di collaborazione dovrà contenere l'indicazione su: durata della collaborazione sul progetto; specifiche attività da svolgere sul progetto; remunerazione relativa a tali specifiche attività.
- per le **attrezzature** dovranno essere disponibili le fatture e la dimostrazione dell'avvenuto pagamento.
- per le **spese generali**, dovrà essere predisposta un'apposita commessa sul progetto, ove risultino registrate le spese generali strettamente afferenti al progetto di ricerca, tramite indicazione degli estremi delle fatture (fornitore, data e numero di emissione, data di pagamento e importo) o il numero progressivo delle note spese riferite alle missioni. Per la voce "impiego di personale indiretto" il nominativo delle persone utilizzate e le ore impiegate nel progetto. Per le spese inerenti "immobili ed impianti generali" il riferimento al libro inventari.

Più in generale per ogni singola spesa effettuata dovrà essere disponibile idonea documentazione che ne attesti l'avvenuta realizzazione e ne motivi l'imputazione dell'importo al progetto. Per la voce "impiego di personale indiretto" dovranno essere rispettati i criteri di documentazione previsti per la voce personale dipendente. Qualora non sia disponibile la documentazione che attesti inequivocabilmente la pertinenza delle voci rendicontate al progetto di ricerca, l'imputazione dovrà essere

dichiarata, anche con riferimento al tempo di utilizzo ed alla consistenza della struttura adibita alla ricerca, dal Presidente del Collegio Sindacale o, per le aziende non dotate di Collegio Sindacale, dal Legale Rappresentante.

- le **consulenze** dovranno essere regolamentate da specifici contratti o lettere di incarico e dovranno trovare riscontro nella documentazione tecnica sottoscritta dal fornitore della prestazione - inoltre, dovrà essere disponibile la fattura e la dimostrazione dell'avvenuto pagamento;
- per le **prestazioni di terzi** e per i **beni immateriali** dovrà essere disponibile l'ordine di acquisto o il contratto con il fornitore; inoltre, dovrà essere disponibile la fattura e la dimostrazione dell'avvenuto pagamento. Le prestazioni dovranno trovare riscontro nella documentazione sottoscritta dal fornitore e/o nelle realizzazioni effettuate da quest'ultimo. Per i beni immateriali dovrà essere disponibile la documentazione tecnica messa a disposizione dal fornitore;
- per i **costi connessi con l'ottenimento e la validazione dei brevetti** dovranno essere disponibile fatture e dimostrazione dell'avvenuto pagamento. Per **i costi di deposito** dovrà essere disponibile ricevuta di pagamento.
- per i **materiali** dovranno essere disponibili i buoni di prelievo da magazzino ovvero le fatture d'acquisto e la dimostrazione dell'avvenuto pagamento. Il responsabile del progetto deve produrre una dichiarazione attestante la pertinenza dei materiali utilizzati al progetto stesso.

Tutti i criteri di documentazione sopra indicati dovranno essere rispettati anche dalle collegate dell'impresa finanziata.

## PROFILO dell'IMPRESA<sup>1</sup>

### PROPRIETA'

1. Facendo riferimento alla situazione alla data di presentazione della domanda, riportare l'importo del capitale sociale, i soci e le relative quote.

### CAMPO DI ATTIVITA'

1. Fornire una breve sintesi della storia dell'azienda.
2. Elencare i principali prodotti o linee di prodotti e, per ciascuno di essi, indicare l'ubicazione dei relativi stabilimenti di produzione, riportare i corrispondenti ricavi nell'ultimo anno di esercizio chiuso e descrivere il posizionamento di mercato della proponente.

### RISORSE UMANE

1. Scrivere: "Le informazioni sull'organico aziendale sono riportate nelle tabelle 1.1 a ed 1.1b compilate nell'ambito dell'allegato denominato "Tabelle per la determinazione dei costi agevolabili".
2. Fornire eventuali altre informazioni ritenute utili in riferimento alla domanda presentata (quali: chiarimenti sulla suddivisione per funzioni aziendali; nel caso di più insediamenti produttivi, organico presente nelle sole sedi di svolgimento del progetto; etc.)

### COMPETENZE TECNICO SCIENTIFICHE:

#### Strutture di ricerca, sviluppo, progettazione

1. Fornire una sintetica descrizione dei laboratori presenti nella sede/unità locale in cui viene realizzato il presente progetto (ubicazione, estensione, attuali strumentazioni e attrezzature di rilievo).
2. Fornire informazioni su eventuali collaborazioni già in essere con organizzazioni esterne di ricerca (nome del partner, argomento, modalità di collaborazione, risultati, etc.).
3. Fornire informazioni su eventuali altri progetti di ricerca conclusi o in corso di realizzazione (argomento, durata, costi, risultati, fonti di finanziamento, etc.).

#### Competenze attinenti al progetto

1. Scrivere: "L'elenco del personale coinvolto nel progetto è riportato nella tabella n. 1.2 compilata nell'ambito dell'allegato denominato " Tabelle per la determinazione dei costi agevolabili".
2. Fornire nominativo, telefono, fax e e-mail del responsabile del progetto, e riportare in allegato, il suo "curriculum vitae".
3. Fornire eventuali altre informazioni ritenute utili sul "team" interno coinvolto nella realizzazione del progetto (esperienze professionali specifiche, titoli di specializzazione significativi, etc.)
4. Scrivere: "I dati sul personale da assumere e sulle consulenze da attivare, con i relativi impegni sul progetto, sono stati indicati nelle tabelle n. 1.2, 2.1, 3.4 a.1 e 3.4.a.2 compilate nell'ambito dell'allegato denominato " Tabelle per la determinazione dei costi agevolabili".
5. Fornire eventuali altre informazioni ritenute utili in riferimento alle competenze da acquisire (motivazioni alla base delle assunzioni previste, profilo professionale dei soggetti coinvolti nelle attività di consulenza con particolare riferimento a eventuali consulenze affidate a Enti di Ricerca Pubblici, Politecnico, Università, Parchi Scientifici e Tecnologici localizzati in Piemonte<sup>2</sup>, etc.).

<sup>1</sup> N.B. : Nel caso in cui il proponente sia un consorzio di PMI il cui statuto prevede l'utilizzo di strutture e risorse dei consorziati, è consentito l'utilizzo non finanziabile di strutture (laboratori, etc.) dei consorziati mentre il personale dei consorziati impegnato nel progetto può essere assimilato a personale dipendente del consorzio. Qualora si intenda utilizzare tale possibilità, è necessario fornirne adeguata informazione nei punti di seguito riportati riguardanti "campo di attività", "risorse umane" e "competenze tecnico-scientifiche". Analoga informazione andrà fornita nel presente "profilo" a commento delle tabelle compilate nell'ambito dell'allegato denominato " Tabelle per la determinazione dei costi agevolabili" (in particolare Tab. 1.1a, 1.1b e Tab. 2.1).

<sup>2</sup> Elenco disponibile su sito [www.regione.piemonte.it/industria](http://www.regione.piemonte.it/industria) (cliccando su :legge 598/94 art. 11. Intervento agevolativo a sostegno di progetti di ricerca e sviluppo precompetitivo) e sul sito [www.mcc.it](http://www.mcc.it) (Servizi per lo Sviluppo/L. Sabatini e L. 598/94/Regolamenti regionali legge 598/94-Regione Piemonte).

## IL PROGETTO<sup>1</sup>

### DESCRIZIONE GENERALE

1. Indicare se il progetto intende: creare un prodotto/una linea di prodotto al momento non esistente in azienda; creare un nuovo processo al momento non esistente in azienda; innovare un prodotto/una linea di prodotto già esistente in azienda; innovare un processo già esistente in azienda.
2. Riportare e descrivere uno schema a blocchi (o altro analogo modello descrittivo) del nuovo prodotto/processo in modo da evidenziare sia i principali moduli o elementi che si intende sviluppare e che costituiranno gli "obiettivi realizzativi" della ricerca (in numero massimo di 4) sia i principali moduli o elementi già disponibili.
3. In riferimento al prodotto/processo oggetto della ricerca, fornire una tabella comparativa (o altro analogo modello descrittivo) che evidenzii le variazioni delle principali caratteristiche e/o prestazioni e/o specifiche del prodotto/processo fra le due situazioni aziendali "pre-progetto" e "post-progetto", evidenziando gli aspetti tecnologicamente innovativi anche in riferimento ai prodotti della concorrenza.

### DESCRIZIONE DI OBIETTIVI ED ATTIVITA'

1. Riportare la denominazione degli obiettivi realizzativi, in coerenza con quanto indicato nella tabella. 2.1. compilata nell'ambito dell'allegato denominato: "Tabelle per la determinazione dei costi agevolabili"
2. Scrivere: "Tipologia, tempistiche e impegno su ciascuna attività sono riportati nella Tab. 2.1. compilata nell'ambito dell'allegato denominato: "Tabelle per la determinazione dei costi agevolabili"
3. Descrivere sinteticamente ciascun obiettivo realizzativo e le relative attività, fornendo elementi a supporto dell'impegno del personale esposto in Tab. 2.1, anche in riferimento alla compatibilità con altre attività aziendali.
4. Per ogni attività classificata di ricerca industriale ("ri") fornire gli elementi di novità delle conoscenze acquisibili, rispetto all'attuale stato dell'arte a livello nazionale utili per la messa a punto di nuovi prodotti/processi.
5. Per ogni attività classificata di sviluppo precompetitivo ("sp") fornire le motivazioni che:
  - la differenzino rispetto ad attività di modifiche di routine o modifiche periodiche apportate a prodotti/processi;
  - nel caso di realizzazione e sperimentazione di prototipi, non possano far considerare il risultato disponibile a fine attività come un prototipo idoneo a fini commerciali.

### VERIFICA FINALE

In riferimento ai risultati disponibili a conclusione del progetto indicarne:

1. tipologia (quali: documentazione tecnica, dimostratori, prototipi, linee pilota, etc.), quantità e breve descrizione;
2. le specifiche tecniche il cui raggiungimento determina il buon esito del progetto (in termini qualitativi e quantitativi, nel caso di dimostratori e prototipi);
3. le modalità tecniche di verifica finale del raggiungimento dei risultati (quali: tipologia di prove; riferimento a "standard" di verifica, etc.)

### RICADUTE ECONOMICO-INDUSTRIALI DEL PROGETTO

1. Indicare: dimensioni e caratteristiche del mercato di riferimento del nuovo prodotto/processo, posizionamento di mercato dell'azienda a valle del progetto (in termini di estensione di area di mercato e incremento quote di mercato); principali concorrenti.
2. Indicare e giustificare sinteticamente: costi e tempi della fase di industrializzazione; luogo e periodo di sfruttamento industriale a regime dei risultati dell'iniziativa (numero di anni); l'incremento di ricavi e/o il risparmio di costi ottenibili annualmente a regime;
3. Indicare e giustificare le eventuali ricadute occupazionali previste nella fase di sfruttamento industriale dei risultati

### COSTI DEL PROGETTO

1. Scrivere: "Le indicazioni di dettaglio e quelle riassuntive sui costi del progetto sono riportate nelle Tabelle. da 3.1 a 3.8; l'ammontare del relativo intervento agevolativo è calcolato in Tabella. 3.9.
2. Fornire eventuali informazioni ritenute utili per giustificare la pertinenza e la congruità delle spese esposte nelle tabelle dei costi e le % di imputabilità ri/sp esposte in Tabella. 3.7.

<sup>1</sup> N.B. : Nel caso in cui il proponente sia un consorzio di PMI il cui statuto preveda l'utilizzo di strutture e risorse dei consorziati, è consentito l'utilizzo non finanziabile di strutture (laboratori, etc.) dei consorziati mentre il personale dei consorziati impegnato nel progetto può essere assimilato a personale dipendente del consorzio. Qualora si intenda utilizzare tale possibilità, è necessario fornire adeguata informazione, nell'ambito della presente descrizione del progetto, a commento delle tabelle -compilate nell'ambito dell'allegato "Tabelle per la determinazione dei costi agevolabili" (in particolare Tab. 2.1 e Tab. 3.1) -ed, eventualmente, anche nell'ambito del paragrafo "ricadute economico-industriali".

**Dichiarazione di affidabilità economico-finanziaria<sup>1</sup> (caso standard)**

Si dichiara che (*ragione sociale dell'impresa richiedente*), nel seguito denominata richiedente, soddisfa i parametri di affidabilità economico-finanziaria di cui alla d.g.r. n.63-13094/2004-paragrafo 8 in quanto (*per le società tenute alla redazione di un bilancio ufficiale*)

sulla base dei dati ufficiali dell'ultimo bilancio approvato dall'assemblea dei soci, bilancio relativo all'esercizio (*periodo*) allegato alla presente domanda, risulta quanto segue:

(*oppure*)

(*per le società non tenute alla redazione di un bilancio ufficiale*)

sulla base dei dati riportati nello schema di bilancio relativo all'esercizio (*periodo*) allegato alla presente domanda unitamente alla dichiarazione sulla sua conformità ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti, risulta quanto segue:

(*inserire i dati nelle celle evidenziate*)

a) congruenza tra capitale netto e costo del progetto (importi in Euro)

$$(CN+AU+CSNV) > \frac{CP-I}{2}$$

CN=	Totale del "patrimonio netto" come definito dall'art. 2424 del codice civile, al netto dei "crediti verso soci per versamenti ancora dovuti", delle "azioni proprie" e dei crediti verso soci per prelevamenti a titolo di anticipo sugli utili;
CP=	Costo del progetto indicato in domanda;
Finanziamento=	0,0 Importo del finanziamento agevolato pari al 50% di CP (Punto 8 in scheda tecnica)
Contributo =	0,0 Importo del contributo in conto capitale pari al 10% di CP (Punto 8 in scheda tecnica)
I=	0,0 Importo dell'intervento pari alla somma di finanziamento e contributo

Poiché risulta  $CN > (CP-I)/2$  non è necessario operare alcun incremento di CN e pertanto il valore da inserire in AU e CSNV è 0

AU=	Aumento di capitale sociale deliberato alla data di presentazione della domanda e da versare entro la data di richiesta della prima erogazione in caso di piena ammissibilità del costo del progetto. Resta inteso che l'importo di tale aumento da versare potrà essere ridotto in funzione del costo del progetto riconosciuto effettivamente ammissibile.
CSNV=	Utilizzo della quota di capitale sociale riportata nell'ultimo bilancio approvato e non ancora versata, pari all'importo dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti di cui alla voce A) dello Stato Patrimoniale

CN+AU+CSNV= 0,0

(CP-I)/2= 0,0

b) onerosità della posizione finanziaria (importi in Euro)

$$\frac{OF}{F} \quad (\text{valore troncato alla seconda cifra decimale}) < 8\%$$

OF=	oneri finanziari netti = saldo tra "interessi e altri oneri finanziari" e "altri proventi finanziari", di cui rispettivamente alle voci C17 e C16 dello schema del conto economico del codice civile;
F=	fatturato = "ricavi delle vendite e delle prestazioni" di cui alla voce A1 dello schema di conto economico del codice civile. Resta inteso che in presenza di un valore nullo di fatturato l'accertamento della capacità finanziaria ha esito negativo (Punto 8 della Scheda Tecnica)

OF/F=

(*solo per il caso di esercizio di durata diversa da 12 mesi*) - Si dichiara inoltre che la durata dell'esercizio, diversa da 12 mesi, è stata fissata mediante delibera, regolarmente omologata, dell'assemblea straordinaria.

(*luogo e data della domanda di finanziamento*)

Firma del legale rappresentante  
e (*per le imprese dotate di collegio sindacale*)  
Firma del presidente del collegio sindacale

<sup>1</sup> Nel caso di Consorzio o Società consortile che non soddisfa i parametri di affidabilità, è possibile effettuare la verifica dei parametri sui dati di bilancio di ciascuno dei soci consorziati, suddividendo fra essi il costo del progetto in ragione delle rispettive quote consorziali: **In tal caso se "n" è il numero dei consorziati, andranno presentate (ed allegate) "n+1" dichiarazioni a firma del legale rappresentante del Consorzio o Società consortile e di ciascun consorziato**, fermo restando che la possibilità di incremento del capitale netto (Cn) è riservata al solo Consorzio o società consortile che presenta la domanda.

**Dichiarazione di affidabilità economico-finanziaria<sup>1</sup> (caso con incremento di capitale netto)**

Si dichiara che (*ragione sociale dell'impresa richiedente*), nel seguito denominata richiedente, soddisfa i parametri di affidabilità economico-finanziaria di cui alla d.g.r. n.63-13094/2004-paragrafo 8 in quanto (*per le società tenute alla redazione di un bilancio ufficiale*)

sulla base dei dati ufficiali dell'ultimo bilancio approvato dall'assemblea dei soci, bilancio relativo all'esercizio (*periodo*) allegato alla presente domanda, risulta quanto segue:

(*oppure*)

(*per le società non tenute alla redazione di un bilancio ufficiale*)

sulla base dei dati riportati nello schema di bilancio relativo all'esercizio (*periodo*) allegato alla presente domanda unitamente alla dichiarazione sulla sua conformità ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti, risulta quanto segue:

(*inserire i dati nelle celle evidenziate*)

a) congruenza tra capitale netto e costo del progetto (importi in Euro)

$$(CN+AU+CSNV) > \frac{CP - I}{2}$$

CN=	Totale del "patrimonio netto" come definito dall'art. 2424 del codice civile, al netto dei "crediti verso soci per versamenti ancora dovuti", delle "azioni proprie" e dei crediti verso soci per prelevamenti a titolo di anticipo sugli utili;
CP=	Costo del progetto indicato in domanda;
Finanziamento=	0,0 Importo del finanziamento agevolato pari al 50% di CP (Punto 8 in scheda tecnica)
Contributo =	0,0 Importo del contributo in conto capitale pari al 10% di CP (Punto 8 in scheda tecnica)
I=	0,0 Importo dell'intervento pari alla somma di finanziamento e contributo

Poiché risulta  $CN > (CP-I)/2$  non è necessario operare alcun incremento di CN e pertanto il valore da inserire in AU e CSNV è 0

AU=	Aumento di capitale sociale deliberato alla data di presentazione della domanda e da versare entro la data di richiesta della prima erogazione in caso di piena ammissibilità del costo del progetto. Resta inteso che l'importo di tale aumento da versare potrà essere ridotto in funzione del costo del progetto riconosciuto effettivamente ammissibile.
CSNV=	Utilizzo della quota di capitale sociale riportata nell'ultimo bilancio approvato e non ancora versata, pari all'importo dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti di cui alla voce A) dello Stato Patrimoniale

$$CN+AU+CSNV= 0,0$$

$$(CP-I)/2= 0,0$$

b) onerosità della posizione finanziaria (importi in Euro)

$$\frac{OF}{F} \quad (\text{valore troncato alla seconda cifra decimale}) < 8\%$$

OF=	oneri finanziari netti = saldo tra "interessi e altri oneri finanziari" e "altri proventi finanziari", di cui rispettivamente alle voci C17 e C16 dello schema del conto economico del codice civile;
F=	fatturato = "ricavi delle vendite e delle prestazioni" di cui alla voce A1 dello schema di conto economico del codice civile. Resta inteso che in presenza di un valore nullo di fatturato l'accertamento della capacità finanziaria ha esito negativo (Punto 8 della Scheda Tecnica)

$$OF/F=$$

(*solo per il caso di esercizio di durata diversa da 12 mesi*) - Si dichiara inoltre che la durata dell'esercizio, diversa da 12 mesi, è stata fissata mediante delibera, regolarmente omologata, dell'assemblea straordinaria.

(*luogo e data della domanda di finanziamento*)

Firma del legale rappresentante  
e (*per le imprese dotate di collegio sindacale*)  
Firma del presidente del collegio sindacale

<sup>1</sup> Nel caso di Consorzio o Società consortile che non soddisfa i parametri di affidabilità, è possibile effettuare la verifica dei parametri sui dati di bilancio di ciascuno dei soci consorziati, suddividendo fra essi il costo del progetto in ragione delle rispettive quote consorziali: **In tal caso se "n" è il numero dei consorziati, andranno presentate (ed allegate) "n+1" dichiarazioni a firma del legale rappresentante del Consorzio o Società consortile e di ciascun consorziato**, fermo restando che la possibilità di incremento del capitale netto (Cn) è riservata al solo Consorzio o società consortile che presenta la domanda.

**Fac – Simile Lettera di trasmissione documentazione inerente la domanda di agevolazione presentata ai sensi della L. 598/94 Ricerca, attuata con D.G.R. 63 – 13094 del 19/07/2004**

Spett.le  
MCC S.p.A.  
Via Piemonte, 51  
00187 – Roma

Oggetto: BANDO REGIONE PIEMONTE - Invio documentazione a corredo della domanda di ammissione presentata ai sensi della legge L. 598/94 Ricerca, attuata con D.G.R. 63 – 13094 del 19/07/2004, contraddistinta con l'identificativo .....

Il sottoscritto ....., in qualità di legale rappresentante dell'impresa ..... (c.f. dell'impresa n. ....), in conformità con quanto disciplinato nella determinazione dirigenziale n.....del....., allega la seguente documentazione:

(Solamente per le imprese che non abbiano trasmesso la domanda avvalendosi della firma digitale):

- Modulo di domanda

(Solamente per le imprese che non abbiano trasmesso la domanda avvalendosi della firma digitale):

- Dichiarazione del Legale Rappresentante, corredata di fotocopia leggibile del documento di identità (solo per le imprese che non abbiano trasmesso la domanda avvalendosi della firma digitale)
- Tabelle per la determinazione dei costi agevolabili;
- Profilo dell'impresa .
- Il progetto .
- Dichiarazione di affidabilità economico-finanziaria redatta tenendo conto, nel calcolo del primo parametro, del finanziamento agevolato e della percentuale del 10% di contributo in conto capitale;
- Ultimo bilancio ufficiale approvato, completo della nota integrativa e del verbale d'assemblea, nonché copia conforme dell'eventuale aumento di capitale (come indicato nella dichiarazione di affidabilità economico-finanziaria) deliberato nelle forme previste dal Codice Civile ovvero (per le società di persone, non tenute alla redazione di un bilancio ufficiale):
  - Schema di bilancio conforme alla IV Direttiva CEE, siglato in ogni pagina dal Legale Rappresentante, e relativo all'ultimo esercizio chiuso al 31/12.
  - Dichiarazione del Legale Rappresentante di conformità dello schema di bilancio alle scritture contabili aziendali
- Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., rilasciato in data recente, da cui risulti:
  - a) la regolare iscrizione della Società nel Registro delle Imprese ;
  - b) l'unità locale, ubicata nel territorio regionale, nella quale si intende svolgere il progetto di ricerca;
  - c) l'attività svolta nell'unità locale, in linea con l'attività a cui è finalizzata l'iniziativa;
  - d) l'attestazione che negli ultimi 5 anni non è pervenuta a carico della Società dichiarazione di fallimento, amministrativa coatta, ammissione in concordato o amministrazione controllata;
  - e) la composizione degli Organi sociali in carica.

**Fac – Simile Lettera di trasmissione documentazione inerente la domanda di agevolazione presentata ai sensi della L. 598/94 Ricerca, attuata con D.G.R. 63 – 13094 del 19/07/2004**

(solamente ove il contributo richiesto superi 154.937 Euro) :

- Certificato camerale con dicitura antimafia ovvero:
- Copia della richiesta del certificato antimafia presentata dal proponente alla Prefettura di competenza secondo le modalità di cui all'art 10 del D.P.R. 3 giugno 1998 n. 252, nonché fotocopia del certificato CCIAA con dicitura antimafia consegnato alla Prefettura ed allegato alla richiesta suddetta: la copia della richiesta dovrà riportare il timbro della Prefettura e la data di ricevuta: il certificato antimafia dovrà essere trasmesso dalla Prefettura a : MCC Spa - Servizio Ricerca ed Innovazione-Via Piemonte 51-00187 Roma. Nel caso di Consorzio o Società consortile, la richiesta del certificato antimafia dovrà essere effettuata anche dai consorziati che detengano una quota del fondo consortile o del capitale superiore al 10 % nonché dei consorziati per conto dei quali il consorzio o la società consortile opera in modo esclusivo nei confronti della p.a.
  
- Floppy disk contenente i dati di domanda nei seguenti file:
  - file 1: modulo di domanda
  - file 2: tabelle dei costi agevolabili in formato excel
  - file 3: Profilo dell'impresa
  - file 4: Il progetto di ricerca
  - file 5: Dichiarazione di affidabilità economico-finanziaria

Solamente nel caso in cui la domanda ed il progetto si riferiscano ad un consorzio di imprese:

- copia dello statuto consortile.

**Data (gg/mm/aa) :**

**Firma**  
Il legale rappresentante

Codice 17.7

D.D. 3 settembre 2004, n. 253

**L.R. 21/97 artt. 16 e 18 e s.m.i. Contributi in conto capitale per la localizzazione e la rilocalizzazione delle imprese artigiane. Approvazione elenco domande inammissibili anno 2003**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

di dichiarare inammissibili al contributo per la localizzazione e rilocalizzazione delle imprese artigiane, ai sensi degli artt. 16 e 18 della L.R. 21/97, come modificata dalla L.R. 24/99, le imprese di cui all'allegato 1) alla presente determinazione per farne parte integrante;

le motivazioni dell'inammissibilità sono state individuate in base ai criteri approvati con D.G.R. n° 59 - 10042 del 21/07/2003, sono specificate nel citato allegato 1) e saranno oggetto di apposita comunicazione scritta alle imprese interessate;

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 i dati personali forniti sono raccolti presso il Settore Promozione Sviluppo e Credito dell'Artigianato della Regione Piemonte per le sole finalità di gestione. Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 gli interessati possono far valere i diritti loro spettanti nei confronti della Regione Piemonte e del dirigente del citato Settore, rispettivamente titolare e responsabile del trattamento dei dati personali. Il suddetto trattamento rientra nei casi di esclusione di notifica al garante ai sensi dell'art. 37 del citato D.Lgs. 196/03.

Avverso il presente provvedimento sono ammessi il ricorso al TAR entro 60 giorni dalla piena conoscenza del provvedimento da parte dell'interessato e il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla piena conoscenza del provvedimento da parte dell'interessato.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto, dell'art. 8 della L.R. 51/97 e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile  
Lucia Barberis

---

## Legenda delle codifiche delle Direzioni, dei Settori e delle Strutture speciali

- D1** Direzione SEGRETERIA DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
- D1.S1** Settore Affari istituzionali e supporto giuridico legale
- D1.S2** Settore Segreteria Ufficio di Presidenza ed organi istituzionali interni
- D1.S3** Settore Organismi consultivi ed osservatori
- D1.S4** Settore Progettazione -sviluppo e gestione del sistema informativo e banca dati Arianna
- D2** Direzione PROCESSO LEGISLATIVO
- D2.S1** Settore Studi e documentazione legislativi
- D2.S2** Settore Commissioni legislative
- D2.S3** Settore Assemblea regionale
- D3** Direzione AMMINISTRAZIONE E PERSONALE
- D3.S1** Settore Bilancio, ragioneria, controllo di gestione
- D3.S2** Settore Patrimonio e provveditorato
- D3.S3** Settore Tecnico e sicurezza
- D3.S4** Settore Organizzazione e personale
- D4** Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
- D4.S1** Settore Comunicazione e partecipazione dell'Assemblea Regionale
- D4.S2** Settore Informazione dell'Assemblea Regionale
- D4.S3** Settore Relazioni esterne dell'Assemblea Regionale
- D4.S4** Settore Documentazione
- DG** Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE
- 5** Direzione AFFARI ISTITUZIONALI E PROCESSO DI DELEGA
- 5.1** Settore Autonomie locali
- 5.2** Settore Polizia locale
- 5.3** Settore Attività amministrativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali
- 5.4** Settore Sezione di controllo territoriale di Torino
- 5.5** Settore Sezione di controllo territoriale di Alessandria
- 5.6** Settore Sezione di controllo territoriale di Cuneo
- 5.7** Settore Sezione di controllo territoriale di Novara
- 5.8** Settore Attività giuridico-legislativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali
- 5.9** Settore Protocollo ed archivio generali
- 6** Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELLA GIUNTA REGIONALE
- 6.1** Settore Relazioni esterne della Giunta Regionale
- 6.2** Settore Ufficio stampa della Giunta Regionale
- 6.3** Settore Comunicazione istituzionale della Giunta Regionale
- 6.4** Settore Ufficio relazioni con il pubblico
- 7** Direzione ORGANIZZAZIONE; PIANIFICAZIONE, SVILUPPO E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
- 7.1** Settore Organizzazione
- 7.2** Settore Formazione del personale
- 7.3** Settore Sistemi informativi ed informatica
- 7.4** Settore Reclutamento, mobilità, gestione dell'organico
- 7.5** Settore Stato giuridico ed ordinamento del personale
- 7.6** Settore Servizi generali operativi
- 8** Direzione PROGRAMMAZIONE E STATISTICA
- 8.1** Settore Programmazione regionale
- 8.2** Settore Statistico regionale
- 8.3** Settore Valutazione progetti e proposte di atti di programmazione negoziata
- 8.4** Settore Rapporti con società a partecipazione regionale
- 8.5** Settore Osservatorio statistico indicatori fisici enti locali
- 9** Direzione BILANCI E FINANZE
- 9.1** Settore Bilanci

- 9.2 Settore Ragioneria
- 9.3 Settore Tributi - addizionali e compartecipazione al gettito erariale
- 9.4 Settore Fiscalità passiva
- 9.5 Settore Controllo gestioni delegate
- 9.6 Settore Cassa economale
- 9.7 Settore Trattamento economico del personale
- 9.8 Settore Trattamento pensionistico, previdenziale ed assicurativo del personale
- 10 Direzione PATRIMONIO E TECNICO
- 10.1 Settore Beni mobili
- 10.2 Settore Patrimonio immobiliare
- 10.3 Settore Tecnico
- 10.4 Settore Sicurezza sedi ed ambienti di lavoro - prevenzione e protezione dal rischio
- 10.5 Settore Utenze
- 10.6 Settore Economato - Autocentro - Centro Stampa
- 10.7 Settore Attività negoziale e contrattuale - Espropri - Usi civici
- 11 Direzione PROGRAMMAZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'AGRICOLTURA
- 11.1 Settore Programmazione in materia di agricoltura
- 11.2 Settore Tutela e valorizzazione dei prodotti agricoli
- 11.3 Settore Sviluppo agro-industriale
- 11.4 Settore Politiche comunitarie
- 12 Direzione SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA
- 12.1 Settore Sviluppo delle produzioni animali
- 12.2 Settore Sviluppo delle produzioni vegetali
- 12.3 Settore Fitosanitario regionale
- 12.4 Settore Servizi di sviluppo agricolo
- 12.5 Settore Politiche delle strutture agricole
- 13 Direzione TERRITORIO RURALE
- 13.1 Settore Infrastrutture rurali e territorio
- 13.2 Settore Avversità e calamità naturali
- 13.3 Settore Carburanti agricoli agevolati
- 13.4 Settore Caccia e pesca
- 14 Direzione ECONOMIA MONTANA E FORESTE
- 14.1 Settore Politiche comunitarie
- 14.2 Settore Politiche Forestali
- 14.3 Settore Gestione delle attività strumentali per l'economia montana e le foreste
- 14.4 Settore Economia montana
- 14.5 Settore Gestione proprietà forestali reg.li e vivaistiche (sede di Vercelli)
- 14.6 Settore Antincendi boschivi e rapporti con il corpo forestale dello Stato (sede di Novara)
- 14.7 Settore Idraulica Forestale e tutela del territorio (sede di Alessandria)
- 15 Direzione FORMAZIONE PROFESSIONALE - LAVORO
- 15.1 Settore Attività formativa
- 15.2 Settore Gestione amministrativa attività formative
- 15.3 Settore Standard formativi - qualità ed orientamento professionale
- 15.9 Settore Servizi alle politiche per l'occupazione e per la promozione dello sviluppo locale
- 15.10 Settore Sviluppo dell'imprenditorialità
- 15.11 Settore Osservatorio del mercato del lavoro
- 16 Direzione INDUSTRIA
- 16.1 Settore Osservatorio settori produttivi industriali
- 16.2 Settore Valorizzazione dei sistemi produttivi locali
- 16.3 Settore Promozione e sviluppo delle P.M.I
- 16.4 Settore Pianificazione e verifica attività estrattiva
- 17 Direzione COMMERCIO E ARTIGIANATO
- 17.1 Settore Programmazione e interventi dei settori commerciali
- 17.2 Settore Tutela del consumatore - mercati all'ingrosso ed aree mercatali

- 17.3 Settore Rete carburanti e commercio su aree pubbliche
- 17.4 Settore Promozione e credito al commercio
- 17.5 Settore Sistema informativo-osservatorio dell'artigianato
- 17.6 Settore Disciplina e tutela dell'artigianato
- 17.7 Settore Promozione, sviluppo e credito dell'artigianato
- 18 Direzione EDILIZIA
- 18.1 Settore Osservatorio dell'edilizia
- 18.2 Settore Attuazione degli interventi in materia di edilizia
- 18.3 Settore Disciplina e vigilanza sulla gestione del patrimonio e sugli enti in materia di edilizia
- 18.4 Settore Programmazione e localizzazione delle risorse
- 19 Direzione PIANIFICAZIONE E GESTIONE URBANISTICA
- 19.1 Settore Pianificazione territoriale regionale
- 19.2 Settore Pianificazione territoriale operativa
- 19.3 Settore Sistema informativo territoriale
- 19.4 Settore Informatizzazione degli strumenti urbanistici - archivio
- 19.5 Settore Cartografico
- 19.6 Settore Vigilanza urbanistica
- 19.7 Settore Accordi di programma ed esame di conformità urbanistica
- 19.8 Settore Studi, regolamenti e programmi attuativi in materia urbanistica
- 19.9 Settore Verifica ed approvazione strumenti urbanistici
- 19.10 Settore Urbanistico territoriale - area Metropolitana
- 19.11 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Torino
- 19.12 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Alessandria
- 19.13 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Asti
- 19.14 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Vercelli
- 19.15 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Cuneo
- 19.16 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Novara
- 19.17 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Biella
- 19.18 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Verbania
- 19.19 Settore Pianificazione paesistica
- 19.20 Settore Gestione beni ambientali
- 20 Direzione SERVIZI TECNICI DI PREVENZIONE
- 20.1 Settore Progettazioni interventi geologico-tecnici e sismico
- 20.2 Settore Meteoidrografico e reti di monitoraggio
- 20.3 Settore Studi e ricerche geologiche - sistema informativo prevenzione rischi
- 20.4 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico area di Torino, Novara e Verbania - indagini geotecniche ed idrogeologiche
- 20.5 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Asti - Vercelli - Biella
- 20.6 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Cuneo
- 20.7 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Alessandria
- 21 Direzione TURISMO - SPORT - PARCHI
- 21.1 Settore Coordinamento della promozione domanda turistica -organizzazione degli eventi promozionali
- 21.2 Settore Offerta turistica - interventi comunitari in materia turistica
- 21.3 Settore Organizzazione turistica - turismo sociale - tempo libero
- 21.4 Settore Sport
- 21.5 Settore Pianificazione aree protette
- 21.6 Settore Gestione aree protette
- 21.7 Settore Programmazione - sviluppo interventi relativi alle terme - acque minerali e termali

- 22** Direzione TUTELA E RISANAMENTO AMBIENTALE - PROGRAMMAZIONE GESTIONE RIFIUTI
- 22.1** Settore Politiche di prevenzione - tutela e risanamento ambientale
- 22.2** Settore Sistema informativo ambientale e valutazione impatto ambientale
- 22.3** Settore Grandi rischi industriali
- 22.4** Settore Risanamento acustico ed atmosferico
- 22.5** Settore Programmazione e gestione rifiuti
- 22.6** Settore Tecnologie di smaltimento e recupero
- 22.7** Settore Programmazione interventi di risanamento e bonifiche
- 22.8** Settore Programmazione e risparmio in materia energetica
- 23** Direzione DIFESA DEL SUOLO
- 23.1** Settore Difesa assetto idrogeologico
- 23.2** Settore Pianificazione difesa del suolo
- 23.3** Settore Sbarramenti fluviali di ritenuta e bacini di accumulo
- 24** Direzione PIANIFICAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE
- 24.1** Settore Pianificazione delle risorse idriche - bilancio idrico e disciplina delle utilizzazioni
- 24.2** Settore Rilevamento, controllo, tutela e risanamento delle acque - disciplina degli scarichi
- 24.3** Settore Disciplina dei servizi idrici - opere fognarie, di depurazione ed acquedottistiche
- 25** Direzione OPERE PUBBLICHE
- 25.1** Settore Opere pubbliche
- 25.2** Settore Infrastrutture e pronto intervento
- 25.3** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Torino
- 25.4** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Alessandria
- 25.5** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Asti
- 25.6** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Cuneo
- 25.7** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Novara
- 25.8** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Vercelli
- 25.9** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Verbania
- 25.10** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Biella
- 25.11** Settore Protezione Civile
- 26** Direzione TRASPORTI
- 26.1** Settore Pianificazione dei trasporti
- 26.2** Settore Viabilità ed impianti fissi
- 26.3** Settore Trasporto pubblico locale
- 26.4** Settore Navigazione interna e merci
- 26.5** Settore Grandi infrastrutture e ferrovie
- 27** Direzione SANITA' PUBBLICA
- 27.1** Settore Igiene e sanità pubblica
- 27.2** Settore Prevenzione sanitaria negli ambienti di vita e di lavoro
- 27.3** Settore Sanità animale ed igiene degli allevamenti
- 27.4** Settore Vigilanza e controllo degli alimenti di origine animale
- 28** Direzione PROGRAMMAZIONE SANITARIA
- 28.1** Settore Programmazione sanitaria
- 28.2** Settore Emergenza sanitaria
- 28.3** Settore Assetto istituzionale e organi collegiali
- 28.4** Settore Edilizia ed attrezzature sanitarie
- 28.5** Settore Gestione e risorse finanziarie
- 29** Direzione CONTROLLO DELLE ATTIVITA' SANITARIE
- 29.1** Settore Osservatorio prezzi e monitoraggio del patrimonio aziendale sanitario
- 29.2** Settore Ispettivo e controllo di qualità in materia sanitaria
- 29.3** Settore Assistenza ospedaliera e territoriale
- 29.4** Settore Assistenza extra ospedaliera
- 29.5** Settore Assistenza farmaceutica
- 29.6** Settore Organizzazione, personale e formazione delle risorse umane

- 30** Direzione POLITICHE SOCIALI
  - 30.1** Settore Programmazione e promozione interventi a sostegno della persona e della famiglia e per la qualificazione del personale socio-assistenziale
  - 30.2** Settore Verifica e finanziamento attività enti gestori istituzionali
  - 30.3** Settore Promozione della rete delle strutture, vigilanza e controllo sulla qualità dei servizi
  - 30.4** Settore Promozione attività altri soggetti pubblici e del privato sociale
- 31** Direzione BENI CULTURALI
  - 31.1** Settore Biblioteche, archivi ed istituti culturali
  - 31.2** Settore Soprintendenza beni librari
  - 31.3** Settore Musei e patrimonio culturale
  - 31.4** Settore Università ed istituti scientifici
- 32** Direzione PROMOZIONE ATTIVITA' CULTURALI, ISTRUZIONE E SPETTACOLO
  - 32.1** Settore Istruzione
  - 32.2** Settore Edilizia scolastica
  - 32.3** Settore Promozione attività culturali
  - 32.4** Settore Spettacolo
  - 32.5** Settore Promozione del patrimonio culturale e linguistico
- S1** Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
  - S1.1** Settore Rapporti Stato Regioni
  - S1.2** Settore Supporto al coordinamento delle politiche comunitarie per l'accesso ai fondi strutturali - Ufficio di Bruxelles
  - S1.3** Settore Ufficio di Roma
  - S1.4** Settore Affari comunitari e internazionali
  - S1.6** Settore Contenzioso amministrativo
- S2** Struttura speciale CONTROLLO DI GESTIONE
- S3** Struttura speciale AVVOCATURA
- S4** Struttura speciale MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI

RICHIESTA ABBONAMENTO DA INVIARE CON LETTERA O FAX AL NUMERO 011.432.4363  
ALL'UFFICIO DEL BOLLETTINO UFFICIALE



Mittente: \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ li, / /

Prot n. \_\_\_\_\_

Spett. REGIONE PIEMONTE  
Bollettino Ufficiale  
P.zza Castello 165  
10122 Torino

Con la presente vi richiediamo la sottoscrizione di abbonamento al BOLLETTINO UFFICIALE della Regione Piemonte optando tra le modalità di seguito elencate :

Tipologia abbonamento e costo abbonamento	Codice	Numero Abbonamenti richiesti(*)
12 Mesi Atti della Regione e Atti dello Stato Fascicoli ordinari, + Supplementi <span style="float: right;">€ 104,00</span>	A1	
6 Mesi Atti della Regione e Atti dello Stato Fascicoli ordinari, + Supplementi <span style="float: right;">€ 52,00</span>	S1	
12 Mesi Concorsi Appalti Annunci <span style="float: right;">€ 46,00</span>	A3	
6 Mesi Concorsi Appalti Annunci <span style="float: right;">€ 23,00</span>	S3	

(\*) In caso di più abbonamenti allegare elenco dettagliato dei diversi destinatari

In allegato si trasmette copia del versamento su C/CP n. 30306104 comprovante l'avvenuto pagamento.

Distinti saluti \_\_\_\_\_

*incollare in questo spazio la ricevuta di versamento*

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 si informa il sottoscrittore dell'abbonamento che il trattamento dei dati personali dal sottoscrittore medesimo forniti con questa richiesta o comunque acquisiti a tal fine dal Responsabile del Settore Protocollo ed archivio generali della Regione Piemonte, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività intese all'attivazione dell'abbonamento, ed avverrà a cura dei dipendenti incaricati del trattamento con ordine di servizio 28.4.2000 prot.n.7133/5.9 del Dirigente del Settore Protocollo ed archivio generali, in quanto Responsabile del trattamento, presso la Redazione del Bollettino Ufficiale, sita in Torino, Piazza Castello 165, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi (Poste italiane e ditta appaltatrice del servizio di stampa). Il conferimento di tali dati è necessario per l'attivazione dell'abbonamento e la loro mancata indicazione può precludere la medesima. Al sottoscrittore dell'abbonamento in quanto interessato sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del d.lgs. n.196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile del Settore Protocollo ed archivio generali, Piazza Castello 165, Torino.



## Sacra di San Michele

Abbazia singolare e imponente fondata prima dell'anno Mille, la Sacra di San Michele, che dalla vetta del Monte Pirchiriano domina lo stretto ingresso della Valle di Susa, è stata per secoli uno dei più attivi centri benedettini piemontesi. Per le testimonianze di spiritualità, d'arte e di cultura, nonché per la sua eccezionale collocazione e visibilità, nel 1994 la Sacra è stata riconosciuta, con legge regionale, quale monumento simbolo del Piemonte.



**BOLLETTINO UFFICIALE  
REGIONE PIEMONTE**

*Direzione - Redazione*

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 4734 / 3994 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363  
Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>  
e-mail: [bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it](mailto:bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it)

*Direttore* Laura Bertino      *Direttore responsabile* Roberto Salvio  
*Dirigente* Valeria Repaci      *Redazione* Carmen Cimicchi, Roberto Falco  
*Abbonamenti* Daniela Romano      Sauro Paglini, Fernanda Zamboni  
*Coordinamento informatico* Rosario Copia      *Coordinamento Immagine* Alessandra Fassio

*Avviso*

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti del D.Lgs. 196/2003, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.